PENTITO SI FA PRETE UNO DEI TEPPISTI DI HEYSEL

LONDRA — Uno dei 26 tifosi inglesi accusati di omicidio colposo per la strage dello stadio Heysel ha confessato in tribunale di aver deciso, sconvolto dal massacro, di farsi prete. «Non ho avuto più pace dopo quello che ho visto quella sera a Bruxelles» ha affermato.

Il processo per l'estradizione in Belgio dei 26 accusati, giunto a Londra alla seconda giornata, ha già vissuto momenti di alta emotività. Martedì era stato proiettato un filmato di 15 minuti sulla strage avvenuta sugli spalti dello stadio (costata la vita a 39 persone, 32 italiani). Ieri è stata letta la testimonianza di un testimone belga: «Gli inglesi hanno distrutto la barriera e cominciato a lanciare pezzi di cemento ed altri oggetti pesanti — ha dichiarato Jean Renard —, poi improvvisamente è cominciata la carica. Avanzavano a forza di calci e di pugni. Sembravano cani impazziti. Gli spalti si sono riempiti di panico, di sangue e di cadaveri. Tutti spingevano per scappare». Il testimone ha riconosciuto Barry Rickman, uno dei 26 imputati. «Era tra i capi: si comportava come un animale».

Dalle testimonianze lette in tribunale è emerso che alcuni degli imputati indossavano capi di vestiario stravaganti, che hanno facilitato la loro identificazione. Uno degli accusati era andato alla partita [illegible] un costume di Superman, un altro aveva una maglietta con la scritta «Imperatore di Roma» mentre un [illegible] indossava una maglia con l'immagine del cantante Bruce Springsteen.

Uno dei tifosi accusati ha ammesso di essersi recato ad assistere alla partita già ubriaco.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 34

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 5 Febbraio 1987

LIBERATI ITALIANI RAPITI IN ETIOPIA

KHARTOUM — Dino Marteddu e Giorgio Marchiò, i due italiani rapiti dai guerriglieri etiopici, sono stati liberati. I due tecnici erano caduti nelle mani del partito rivoluzionario del popolo etiopico (Prpe) durante l'assalto al cantiere della «Salini costruzioni».

ANDARE A LEOPOLI A CERCARE LA VERITA'

Dovrebbe essere la prima decisione della Commissione di indagine sull'eccidio che si riunisce oggi. Spadolini: «C'è chi vuole la polemica»

ROMA — La commissione di indagine per far luce sulla presunta strage di Leopoli si riunirà nel pomeriggio per l'insediamento. Subito dopo gli esperti stabiliranno i vari compiti e studieranno una comune linea di indagine. Nei giorni scorsi, non appena il ministero aveva annunciato l'insediamento della commissione, era scattata l'operazione per la raccolta del materiale (documenti e nomi) presso gli istituti storici delle varie armi.

Che cosa deciderà la commissione, per il momento, non è dato sapere. E' tuttavia scontato che sarà avanzata la proposta al ministro Spadolini di andare a Leopoli per cercare la verità, sentendo testimoni e storici sovietici e soprattutto cercando sul posto prove concrete dell'eccidio.

Si moltiplicano intanto le testimonianze e le dichiarazioni sulla tragica fine della «Retrovo». Ieri il ministro della Difesa, Spadolini, è intervenuto al proposito rispondendo alle domande di alcuni giornalisti: «Sulla vicenda dei soldati italiani che sarebbero morti a Leopoli qui in Italia si cerca di creare una polemica che io rifiuto». Il sen. Spadolini era a Torino per la firma di una convenzione fra la Regione Piemonte e il comando della Regione militare Nord-Ovest. Con Spadolini c'era anche il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Luigi Poli.

Per fare luce su quell'avvenimento, ha ricordato Spadolini, «ho creato una commissione d'inchiesta più vasta possibile, alla quale partecipano studiosi e storici. Primo Levi ha rinunciato solo perché non aveva vissuto l'esperienza della prigionia in terra polacca e non pensava di essere in grado di portare elementi utili».

Un foto storica: soldati italiani in trincea sul fronte russo

La commissione potrà essere integrata da altri nomi: «Ed infatti — ha proseguito Spadolini — ho deciso di chiedere a Vittorio Giuntella, storico dell'associazione nazionale ex internati, di farne parte».

«I compiti della commissione dovranno essere: attento studio dei documenti storici disponibili; audizione di quei prigionieri che, internati a Leopoli, sono sopravvissuti agli eventi; sopralluogo nella zona russa in cui si verificarono i fatti, alla ricerca di ogni possibile elemento». A parlarne è l'avvocato Giuseppe Prisco, presidente dell'associazione alpini di Milano che sulla veridicità della notizia di questi giorni sul tragico episodio in cui sarebbero stati coinvolti numerosi militari italiani si è dichiarato «moderatamente perplesso e scettico».

Prisco, che a 20 anni si trovava in Russia, sottotenente degli alpini della Julia, battaglione L'Aquila e che è uno dei tre ufficiali su 53 che poterono tornare in patria, trova «strano» che di questi militari se ne parli solo ora, «dopo più di 40 anni in cui ci si è dati da fare per sapere che fine avessero fatto i combattenti dell'Armir non rientrati». «Presumo — aggiunge — che la commissione di studio istituita dal ministro della Difesa dovrà recarsi, in tutto o in parte, a Leopoli, sempre che ciò venga consentito».

«Intanto — prosegue Prisco — trovo positivo che il governo tedesco abbia dichiarato la propria piena disponibilità per agevolare in tutti i modi la ricerca della verità. Un fatto importante sul piano generale. Quando sono

■ SEGUE A PAGINA 15

L'Italia si distrae cantando

SANREMO (PRIMA SERA) DIETRO LE QUINTE...

Patsy Kensit, coprotagonista di «Absolute Beginners» con David Bowie, ieri mentre cantava ha rischiato di perdere il vestito: le è saltata una bretella che le copriva il seno. Ha continuato a cantare serrando le braccia al petto

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — E' un Festival così, fatto di pochi ingredienti, ma fondamentali. [illegible] spezie, essenziale e asciutto come un piatto di alta cucina che non ha bisogno di correzioni. Ieri nel pomeriggio Pippo Baudo si è alzato dal letto e ha cominciato a manovrare da par suo il carro del Festival. Un urlaccio qui, un ammonimento là. «E' inutile che tu tenti di riprendermi con la camera tre (telecamera n.d.r.), non voglio profili, capito?».

La schiera di giovani replicanti vestiti di nero davanti al teatro Ariston, ieri è paurosamente aumentata. Come a dire che l'incoscienza ha chiesto rinforzi all'imbecillità. Così, masnade di cornacchie urlanti si sono buttate davanti a Scialpi, anch'egli tutto nero, per avere «almeno un bacio. Soltanto smack Diommio!».

E' arrivato anche Frate Frassica in borghese, ma nessuno l'ha degnato di uno sguardo. Realizzerà alcuni collegamenti per Rai 1 e ci parlerà dal «salotto di Rimini», invece che di vimini.

Dietro le quinte ieri sera prima di entrare in scena c'è molta animazione. «Romina ce l'ha fatta». Ha riposato tutto il giorno per potersi concedere ai primi milioni di avidi telespettatori.

Al Bano è raggiante: «E' inutile che ti nasconda le cose». Il suo piglio è audace e severo, un po' come quello dei grandi proprietari terrieri di qualche storia americana profumata di dollari.

«Dicevo, è inutile che nasconda, sono qui per vincere...».

E' proprio così Romina?

La sua risposta è un sorriso a metà, forse una piccola smorfia di dolore, ma finalmente fa un cenno affermativo con il capo.

E' proprio qui, dietro le quinte, a due passi da Baudo che sta nel palco, che si consuma il rito dell'attesa.

«Nada, attenta, tocca a te con il tuo Bolero». Lei ride sfrontata come una bambina con i capelli pettinati a ciuffo d'ananas.

«Io non mi preoccupo più di tanto».

E' cambiato qualcosa da molti anni fa?

«Non è cambiato nulla, non le emozioni, e nemmeno i discografici purtroppo. Questo mondo della

Nevio Boni

■ SEGUE A PAGINA 24

QUANTE NAVI E QUANTI MILIARDI PERDERA' IL PORTO DI GENOVA?

Giornate di tensione - Le denunce della magistratura - Minacce di serrata per lunedì

GENOVA — Due fatti nuovi nella «guerra del porto». Comunicazioni giudiziarie — come avevamo anticipato ieri — sono state inviate al console della compagnia dei lavoratori Paride Batini e al suo vice Matteo Fusaro, consigliere comunale socialista. Le accuse sono di interruzione di pubblico servizio e prevedono — se provate — pene da uno a cinque anni. Secondo fatto: gli operatori del porto e l'utenza (armatori, agenzie, autotrasportatori, agenti marittimi) hanno dato un ultimatum: o lo scalo riprende ritmi lavorativi normali o «saremo costretti a dirottare altrove navi, merci e camion fin da lunedì prossimo».

Siamo giunti quindi ad una svolta che, nelle prossime ore, sarà davvero decisiva: o il deserto sulle banchine o una ripresa che rassicuri l'utenza e consenta di salvare il salvabile, nell'attesa che le nuove strategie portuali previste dai «piani» del presidente del Consorzio, Roberto D'Alessandro, diventino una volta per tutte operative.

Le comunicazioni giudiziarie non pare abbiano né sorpreso né allarmato più di tanto Paride Batini, capo carismatico dei 3300 portuali della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv), il quale reagisce: «Non è con le provocazioni che si può arrivare ad una vera organizzazione del lavoro in porto. Noi ci impegniamo ad assicurare un minimo di produttività nonostante la nuova organizzazione non funzioni. Non è colpa nostra se siamo arrivati ai ferri corti. A questo punto non servono le intimidazioni, dobbiamo discutere».

Ma chi ha inviato alla procura l'esposto che ha fatto scattare l'invio delle comunicazioni giudiziarie? Questo è un piccolo giallo. Il Consorzio afferma di non saperne nulla, la magistratura tace. Ma si fa notare che l'esposto sarebbe arrivato sul tavolo del giudice fra il 5 e il 6 dello scorso gennaio, proprio nei giorni in cui D'Alessandro aveva minacciato di ricorrere alla magistratura e di richiedere il commissariamento della Culmv.

Ed eccoci all'ultimatum degli utenti che hanno avuto ieri una lunga riunione, trovandosi tutti d'accordo. Ha detto Aldo Grimaldi, armatore: «Non possiamo accettare oltre che un gruppo di portuali tenga in ostaggio non

Guido Coppini

■ SEGUE A PAGINA 33

LA CITTA' ASPETTA

GENOVA (g. c.) — Se prima ha osservato la lotta nel porto con la certezza che una soluzione sarebbe stata trovata, ora, di fronte agli ultimi avvenimenti, la città è attraversata da un profondo malessere. E si avverte la crisi in quelle quarantamila persone dell'indotto che traggono la loro economia dai traffici marittimi. Si può calcolare che il guadagno di un milione nel porto riversi altri dieci milioni sulla città in forniture, trasporti, percentuali e altri utili.

Lunghe file di camions rimangono ferme davanti alle banchine, molti autisti hanno ricevuto l'invito di rimanersene a casa. Non ci sono merci da trasportare. Non lavorano le trattorie della cinta portuale, le lavanderie e tutto quell'arcipelago di servizi creato proprio in funzione dell'attività dello scalo. Il malessere raggiunge anche i portuali che operano al di fuori della Culmv: ci sono già 300 richieste per l'esodo cosiddetto volontario.

Per mesi, sui muri della città si è combattuta un'altra guerriglia, quella dei manifesti, e le due parti hanno comprato pagine di quotidiani per esporre il loro punto di vista. I genovesi temono di perdere i traffici portuali in un periodo in cui la crisi sta toccando in città livelli allarmanti: solo a Genova e provincia i disoccupati sono 56 mila. Un'indagine Doxa su «che cosa pensano i genovesi di quanto succede nel loro porto» offre già un primo risultato: il 75 per cento è con il «piano» di Roberto D'Alessandro.

PUBBLICATE LE «LETTERE SPARITE» DI GUTTUSO E MARTA

Risalgono al 1969 - Mercoledì il nipote di Mimise sarà a Roma e andrà dal magistrato

ROMA — Sette lettere per un grande amore. Le ha scritte Renato Guttuso a Marta Marzotto nell'estate del 1969 e sono il «monumento» della vicenda sentimentale tra il grande artista e la donna che per vent'anni fu la sua «musa». Non c'è pace per il «maestro» di Bagheria. Un settimanale ha pubblicato nel numero in edicola il testo di sette lettere che il grande artista spedì a Marta Marzotto per testimoniarle il suo grande amore. Ma la pubblicazione delle lettere non è l'unica novità sul fronte del complicato puzzle relativo all'eredità di Guttuso. Sta per tornare dalla Francia il nipote dell'artista e della moglie Mimise, Giampiero Dotti, che sarà ascoltato mercoledì prossimo dai giudici romani, Davide Iori e Antonio Marini, titolari dell'inchiesta preliminare aperta su tutta la vicenda dalla procura romana. A sollecitare l'incontro è stato lo stesso Dotti, attraverso il suo legale Carlo Pescatori. In una lettera inviata da Parigi dove Dotti risiede, e pubblicata dai giornali, il nipote di Mimise facendo riferimento a «coloro che, negli ultimi mesi, si sono impossessati dell'eredità spirituale, artistica e materiale di Mimise e Renato Guttuso» ribadiva di seguire con molto interesse tutta la vicenda affermando di ripromettersi di «difendere la memoria dei miei zii intervenendo con tutti i mezzi consentiti dalla legge, dalla morale, dal buon gusto per tutelare la loro memoria». «Io intendo chiedere — ha spiegato Dotti — la creazione di un comitato di esperti e saggi di pubblica nomina per gestire l'eredità artistica e culturale di Renato Guttuso che appartiene all'intero Paese e non deve entrare in possesso di persone moralmente e culturalmente indegne di tanto onore».

Anche sui 118 giorni che separarono la morte di Mimise (5 ottobre 1986) da quella del maestro, Dotti ha sollevato pesanti interrogativi: «Se i miei sospetti sul comportamento di alcuni individui dovessero essere confermati, al più presto chiederò, attraverso il mio avvocato, una inchiesta ufficiale su tutti gli aspetti legali, finanziari, fiscali, dei sorprendenti avvenimenti degli ultimi quattro mesi affinché tutte le decisioni e provvedimenti, che risultassero illegali, siano annullati ed i responsabili puniti».

E' stata la procura della Repubblica di Roma ad aprire autonomamente una indagine preliminare nella quale si è inserito con un esposto Marco Appignani, il «vecchio» leader degli «indiani metropolitani» (un'area del movimento del '77). Appignani nell'esposto sostiene che per anni Guttuso lo aveva aiutato donandogli piccoli sussidi: «Ma negli ultimi tre mesi il solito obolo non è arrivato». Appignani, ieri, presentatosi al magistrato, ha confermato il contenuto dell'esposto.

Ma torniamo alla pubblicazione delle lettere inviate a Marta Marzotto. In quel periodo — è il 1969 — l'artista aveva 57 anni, la sua amante venti di meno; i due si erano conosciuti due anni prima in casa di un comune amico a Milano. Le lettere sono relative ad un periodo in cui i due soffrivano intensamente per essere entrambi coniugati. Il problema principale è ancora quello di nascondere la loro relazione e, infatti, tra le parole di Guttuso traspare il «sogno» di avere Marta completamente sua: «Vorrei essere con te, ai tuoi piedi, stringerti le ginocchia e riposare accanto a te, farti riposare sulla mia spalla, farti sentire tutta la mia tenerezza e che ci potessimo passare i nostri pensieri dolcemente».

Sono gli anni che videro Guttuso amare Marta con l'innocenza di un giovane. Poi verrà il tempo della sensualità esaltata in centinaia di quadri, quando l'artista giungerà ad affrescare il bagno e, quando, sentendosi tradito, dipingerà la «sua» Gorgona accanto ad un mostro.

DOLLARO RISALE

ROMA — Il dollaro ha aperto oggi in lieve rialzo intorno alle 1290-1299 lire rispetto alle 1290,87 lire del fixing di ieri.

BORSA A TORINO. Inizio di seduta [illegible] con parecchi scambi.

Chiusure: Buton 3827; Perugina 4780, risp. 2290; Brioschi 1040; Cir 6630, risp. 6500; Comau 4400; Bulloni risp. 4440; Cir risp. non convertibile 3600; Gottardi risp. 1° luglio 3010; Warrant Comau 910; Alitalia 10.440; [illegible] 27.300; Eridania 4680; Pirelli S.p.A. 9000; Sabaudia 2011; Pirelli S.p.A. risp. 4905; [illegible] 2740; Pirelli S.p.A. [illegible] [illegible] 5185.

Nell'aula semivuota si parla dello scandalo

SUBITO IL VIA ALLE DIECI USL TRA FRECCIATE E DUBBI

Il dibattito è stato serio, ricco di spunti, di intenti. Il consiglio comunale presente non ha mascherato amarezza, indignazione, preoccupazione, ma non ha neanche sottaciuto incredulità e voglia di reagire, di lavorare con maggior vigore per ricostruire credibilità alle istituzioni e per ridare quel che è dovuto alla collettività. Ma si sta parlando soltanto di quei consiglieri che hanno partecipato e seguito il confronto. Alla fine hanno votato tutti, approvandolo, l'ordine del giorno proposto dal pci e leggermente modificato dal capigruppo di maggioranza, ma per tutta la discussione in Sala rossa i banchi hanno evidenziato vuoti impressionanti. Non più di quaranta consiglieri (su ottanta) nei momenti migliori. Bisogna riconoscere all'opposizione di essere stata la più presente, come ad alcuni consiglieri di essere stati assenti per altri improrogabili impegni.

Senza guardare ai singoli, che pensare? La Torino pubblica sta abituandosi a dibattiti rituali, o peggio a scandali che si ripetono? O più semplicemente tre consigli in tre settimane sono troppi? Le risposte non si elidono a vicenda.

Meglio puntare sul positivo, su chi ha voluto essere presente, su chi è intervenuto, sui vitali insomma. Questa città continua ad avere bisogno di esempi, e ce ne sono anche di buoni.

Si è iniziato con la lettera di dimissioni di Giovanni Salerno da presidente dell'usl 1-23. «*Voglio* — ha scritto al sindaco dagli arresti domiciliari — *dare l'assicurazione più assoluta, non solo della mia estraneità a qualsiasi fatto, disegno o intenzione criminosa attuata o concepita nei confronti dell'usl*».

Cardetti ha annunciato la già avvenuta elezione (31 a favore e 4 schede bianche) del nuovo presidente: Giuseppe Papparella (psdi), consigliere anziano del comitato di gestione uscente, poi ha elencato alcune scadenze: la presentazione dei curricula dei 70 candidati alle 10 usl entro domani, la necessità di esaminarli e di arrivare al più presto alle nomine. Il pci ha integrato e precisato con alcune proposte in un ordine del giorno gli impegni che alla fine della seduta sono stati assunti dal consiglio. L'elezione dei 10 comitati avverrà in un'apposita riunione già convocata per lunedì 16 p.v. Uno dei primi atti che dovranno compiere i nominandi 10 governi usl sarà quello di presentare, entro 30 giorni, i programmi di immediate priorità di intervento con particolare attenzione all'esigenza di potenziare i laboratori pubblici di analisi per ridurre drasticamente la privatizzazione del settore. La quarta commissione consiliare svolgerà, nei prossimi due mesi, un'approfondita ricognizione sul rapporto pubblico-privato nella sanità.

Guido Bodrato

Corrado Ferro

Gli interventi: Carpanini, Poli e Passino per il pci, Rigon e Chiappo per il msi, Tedeschi per il pli, Prina, Baffert e Tartaglia per la sinistra indipendente, il verde-civico Abbà, il verde Francone, Guidetti Serra per dp, Ralto per il pri, Magnani Noya per il psi, Bodrato per la dc. La sinistra indipendente ha riproposto di allargare la possibilità di presentare candidature per le 10 usl ad associazioni o gruppi di cittadini, il verde civico Abbà ha parlato di elezioni dirette per i nuovi amministratori, il pri ha chiesto di far vagliare i curricula a un gruppo di garanti.

Passino ha criticato la dc e il pentapartito nell'insieme per la gestione del servizio sanitario degli ultimi anni. Il democristiano Bodrato ha ricordato che il massiccio ricorso ai laboratori privati risale agli anni delle maggioranze di sinistra. L'ex-presidente dell'usl 1-23 Poli ha polemizzato con quella classe politica che spesso ha ignorato i problemi che venivano denunciati dall'usl.

Luciano Borghesan

Alla stretta finale le nomine degli amministratori delle dieci nuove Unità sanitarie

VOLTI NUOVI: FERRO (PSI), CAMPOLONGHI (DC)

Entro domani il «curriculum» dei candidati. Il 16 febbraio le elezioni

Entro le ore 24 di domani i partiti devono presentare al sindaco il curriculum dei candidati ai comitati di gestione delle nuove dieci unità sanitarie locali. Si tratta di settanta candidati, da cui usciranno anche i dieci presidenti.

Lo scandalo che, in questi giorni, ha coinvolto l'usl 1-23 ha imposto ai partiti un'ennesima riflessione. Particolare attenzione ai futuri presidenti, saranno i più esposti, gli uomini su cui si accentreranno le maggiori attenzioni. La dc, e nello specifico l'area dell'onorevole Bodrato, sta occupando le ultime ore a ricercare il candidato alla presidenza dell'usl numero 3 (quella comprendente le Molinette), in luogo di Giovanni Salerno, arrestato. Il nome più ricorrente è quello dell'ex-consigliere comunale Maria Rosa Campolonghi, cui era stato già richiesto di impegnarsi in questo decentramento ancor prima di indicare la candidatura di Salerno. E non è detto che anche questa volta la Campolonghi rinunci, per motivi di lavoro. I nomi degli altri due dc candidati a presidenze sono quelli già fatti di Nardullo, consigliere comunale, e Olivetti, vicesegretario dell'Ordine dei medici.

Un nome nuovo giunge invece dal psi. E' Corrado Ferro, segretario regionale Uil, per l'usl «1», quella del Maria Vittoria. Oltre a lui i socialisti confermano gli altri due presidenti in pectore: Roberto Nebiolo, vicesegretario provinciale psi, e Vincenzo Femia.

Gli altri 4 probabili presidenti? I professori Altamura e Rosso per i liberali, Cattel per i repubblicani; i socialdemocratici indicano Goglio.

Secondo l'ordine del giorno approvato ieri sera all'unanimità i «curricula» dei candidati dovranno essere accompagnati dalla presenza dello stato patrimoniale e da dichiarazione degli stessi in ordine alla partecipazione propria e di propri familiari a strutture sanitarie private in qualità di soci, amministratori o dipendenti.

«Per dare la più ampia pubblicità e conoscenza sulle caratteristiche dei candidati» l'amministrazione civica invierà l'elenco ai giornali chiedendone la pubblicazione per domenica prossima.

Spazio e Universo

● Questa sera alle 21, alla Sala dei 200 di via Fanti 17, conferenza del dottor Attilio Ferrari, direttore dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese, sul tema «La tecnologia spaziale e la conoscenza dell'universo».

Come guardare un film

● «Come si guarda un film» è il titolo della «lezione» che il professor Gianni Rondolino, ordinario di storia del cinema all'Università di Torino, tiene oggi alle 17 alla Pro Cultura femminile, corso Vittorio Emanuele 101a.

Cosa mi metto?

● Presso la sede del Triangolo, in corso Regina Margherita 88, questa sera alle 21 e 30 i sarti Michele Boscia e Marinetta Barberis parlano sul tema «Vestiamoci di sera: evoluzione nei tempi dell'abito da sera e da cerimonia». Interviene Nadia Ostonaro.

Convenzioni da Campus

● Stasera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, presentazione del libro di Paolo Virno «Convenzione e materialismo», edizioni Theoria. Oltre all'autore, intervengono Sergio Givone e Diego Marconi.

Disoccupazione: un libro

● Presentazione, oggi alle 16 e 30 alla facoltà di Scienze Politiche, del volume di Jahoda, Lazarsfeld e Ziesel «I disoccupati di Marienthal», edizione Il Lavoro. Intervengono Arnaldo Bagnasco, Enrico Pugliese, Mariella Fantini e Delia Frigessi.

Fischietti in mostra

● I fischietti in terracotta di Ostuni arrivano a Torino. Ai piccoli oggetti d'artigianato pugliese l'assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino dedica una mostra. E' aperta agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 fino al 7 febbraio. Orario, dalle 9 alle 19 tutti i giorni. Ingresso libero.

Prevenire il suicidio

● L'ente sperimentale «Esprimersi» organizza anche quest'anno un corso di prevenzione del suicidio con la collaborazione di professori universitari e psicologi. Le «conversazioni» si terranno da fine gennaio a giugno ogni martedì (ore 18/20) e venerdì (ore 20/22) nella sede di via Grassi 7. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di «Esprimersi», telefono 511000. Il corso è aperto a tutti.

Imparare a scrivere

● Il Centro [illegible] organizza anche quest'anno un corso riservato agli studenti delle scuole medie superiori carenti nell'italiano scritto. Titolo: «Imparare a scrivere bene». Per programma e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, in via Mercanti 1.

Mostra sui fossili

● E' in corso presso la sala Iniziative Culturali del Centro Piero della Francesca, in corso Svizzera 185, la mostra «Fossili alle origini della vita». L'esposizione, organizzata dagli assessorati all'Istruzione di Provincia e Comune con il patrocinio della Regione, comprende circa 600 fossili provenienti dalle più importanti zone fossilifere del mondo. La mostra resterà aperta sino al 15 febbraio.

Maschere in fotografia

● Nell'ambito della rassegna permanente «Spazioimmagine», organizzata da Fotoalternativauno alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, è in corso la mostra «Maschere, un carnevale a Venezia», le foto sono di Daniele Callari. Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 9 alle 22.

Interrogato altro funzionario Usl

ORA NEL MIRINO NUOVI LABORATORI

Il dottor Franco Biancardi, coordinatore amministrativo dell'Usl (ma anche vice e collaboratore di Guido Masante, l'ex capo del personale finito agli arresti domiciliari assieme al presidente Giovanni Salerno) è stato il teste più importante sentito questa mattina dal giudice istruttore Aldo Ouva.

Franco Biancardi è stato interrogato a questo punto dell'inchiesta per una ragione ben precisa: in qualità di coordinatore amministrativo è in possesso di molte informazioni sui laboratori privati che lavoravano per l'Usl. Il giudice Ouva intende ormai passare, completate le indagini sull'Istituto Mirafiori, ad esaminare la posizione degli altri laboratori privati in odore di «*rimborsi facili*».

Il capitolo dell'inchiesta che riguardava l'Istituto Mirafiori, durato una settimana, ha portato all'arresto dell'amministratore Luciano Michelozzi con la moglie Emanuela Cervini oltre ai funzionari regionali Mario Parino e Liliana Cordero. Da ieri pomeriggio le indagini sono soprattutto concentrate sul CDC — Centro Diagnostico Cernaia — per cui l'amministratrice unica, Marie Michelin Mignon, ha già ricevuto una comunicazione giudiziaria per peculato, falso ideologico ed associazione per delinquere. Si sospetta che il laboratorio (uno dei più grossi della città con sedi in via Cernaia 20, piazza Sabotino 1, via Sanremo 3, corso Toscana 132, via Fabro 10/12) sia coinvolto sia per gli esami dati in subappalto che per i doppi, o tripli, rimborsi ottenuti dall'Usl.

Il dottor Ouva ed il pubblico ministero Stella Caminiti hanno già incriminato una testimone, Graziella Bocchiotti, cugina di Giovanni Bocchiotti, marito di Marie Michelin Mignon (che ufficialmente risulta essere di professione «casalinga») per la sua reticenza a parlare. La Bocchiotti, attualmente impiegata all'Istituto Mirafiori, ha lavorato anche al CDC ed il suo atteggiamento durante la deposizione di ieri pomeriggio davanti ai magistrati le è costata l'imputazione di falsa testimonianza.

Mentre i giudici, mattone dopo mattone, continuano a far aumentare di dimensioni le proporzioni dello scandalo, i politici continuano a discutere sull'accaduto. Ieri sera è toccato al consiglio comunale, che ha tra l'altro preso atto delle dimissioni di Salerno, questa mattina tocca al consiglio regionale. Si deve decidere se istituire una commissione d'inchiesta oppure d'indagine.

m. v.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbrescia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 991 DEL 16-12-1986

Tre concorsi Enel per studenti delle elementari e delle medie

PIU' RISPETTO PER L'AMBIENTE

Gli argomenti attraverso ricerche, inchieste e disegni

«Qualità dell'energia, qualità della vita — La tua proposta per dare energia al Paese nel rispetto dell'ambiente»: è questo il tema unico di tre bandi di concorso indetti dall'Enel e riservati agli alunni delle elementari (quarto e quinto anno), studenti delle medie inferiori e superiori, sia pubbliche che private.

Gli studenti potranno sviluppare l'argomento mediante le tecniche che riterranno più opportune: ricerche, inchieste, disegni, fotomontaggi, elaborati plastici, modellini, e così via.

Possono concorrere gruppi e singoli studenti (con la sola eccezione dei disegni che devono essere presentati da singoli studenti): i gruppi devono essere formati al massimo da quattro allievi della stessa classe.

Una commissione composta da rappresentanti dei singoli compartimenti dell'Enel, provvederà a effettuare una preselezione dei lavori pervenuti. Quindi verrà stilata la graduatoria da una giuria comprendente giornalisti, grafici, rappresentanti dell'Enel.

I SEGRETI DELLA PSICHE

Un congresso sul tema «La trasmissione della psicanalisi» è in programma, sabato e domenica, alla sala Seat di via Bertola 34, organizzato dal centro studi d'orientamento lacaniano «Agalma», con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio e quello del dipartimenti di psicanalisi dell'Università di Parigi e di scienze del linguaggio dell'Università di Torino, degli ordini provinciali medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino, dell'Assessorato alla sicurezza sociale della Provincia e infine della Regione. Sono previste relazioni Amelia Barbui, Gian Piero Cavaglià, Guy Clastres, Marco Focchi, Paola Francesconi, Sergio Givone, Claudio Magris, Rosa Elena Manzetti, Catherine Millot, Simonetta Salvestroni e Gianni Vattimo.

Inoltre verranno tenute tre tavole rotonde e sarà proiettato il film «Lo studente di Praga» di H. Otto Ewers, documento per uno studio di Otto Rank. Le iscrizioni si ricevono presso la libreria Campus, di via Urbano Rattazzi 4.

E DOPO I BARACCONI CHI SE NE ANDRA'?

La polemica con i giostrai. «Irresponsabili peones all'interno del Comune». La cultura torinese chiamata all'appello
Quando verrà pubblicizzato lo studio varato dall'ufficio arredo urbano? I commercianti chiedono garanzie

L'ASSESSORE DONDONA PARLA DEL FUTURO DI PIAZZA VITTORIO

Le giostre se ne vanno da piazza Vittorio per sempre, lo «spettacolo viaggiante» ha finalmente accettato di trasferirsi al Ruffini liberando l'aulico spazio accanto al Po dove si raggrumano alcune tra le speranze più accese (e le polemiche più veementi) della cronaca torinese. Ed ecco sul sentiero di guerra l'assessore all'Arredo Urbano Giuseppe Dondona, che ha ultimamente abbandonato l'Urbanistica per il Bilancio. E' lui che ha tirato le fila dell'operazione, riuscendo a condurla in porto grazie anche alla collaborazione ottenuta da prefettura e Soprintendenza, Circoscrizione e Comitato locale. Porta la sua firma lo studio affidato ad un gruppo di professionisti in relazione all'asse Po-Piazza Vittorio su cui promette di innestarsi il futuro dell'intera zona. Ed è ancora lui, ora, a rilanciare senza perifrasi il discorso.

L'assessore Dondona

Le accuse dei giostrai? Il commento arriva ironico e ringhioso: «I baracconisti non mi hanno mai preoccupato neppure quando son sfilati urlando sotto le finestre del mio ufficio. Mi ha colpito, invece, l'incredibile ed assurda bagarre che ha accompagnato la faccenda, sobillata all'interno del Comune da irresponsabili peones. Il mondo della cultura mi ha inondato di lettere e telegrammi di adesione, ma questo è l'unico lato della questione che è passato sotto silenzio. Mentre all'atto pratico è risultato che il «nemico» delle giostre ero io soltanto, con un'ingiusta formulazione di ruolo accettata dai torinesi con la solita, deprimente ed asettica neutralità».

Così, adesso, meglio dosar le parole. Qual infatti a domandare a Dondona cosa si prepara nel prossimo futuro per piazza Vittorio. «A chi mi chiede se, dopo i giostrai, provvederemo cancellando il mercato delle auto usate, rispondo che questo è l'ennesimo discorso da paese: per favore geometra, ci fa vedere i disegni? In effetti piazza Vittorio merita qualcosa di diverso e di più: a partire da un metodo in grado di liberarla una volta per tutte da qualsiasi manifestazione sparla e stonata». Una nuova strategia, insomma, capace di innestarsi sulla sua realtà effettiva, compresa l'improrogabile necessità di limitare senza altri indugi un traffico che pesa qui con oltre 40 mila auto al giorno, «e pazienza se per ipotesi ancora utopistiche quali un gran parcheggio sotterraneo bisognerà aspettare un altro po'».

Precisa l'assessore: «Lo studio eseguito sull'area delinea due diverse possibilità. La prima, più scenografica e ancorata al progetto ottocentesco di Giuseppe Frizzi, aperta a innovazioni che vanno da un armonioso rifacimento della pavimentazione sino all'eventuale inserimento di tappeti erbosi all'inglese di quel tipo che fa scandalizzare tanti benpensanti. La seconda si presenta invece basata sul ritorno delle varie tinte in cui la piazza è ritagliata, così da renderla utilizzabile in maniera finalmente intelligente. Niente orchestrine da fiera, dunque, ma semmai qualche concerto prestigioso: piazza Vittorio deve tornare la sede di grande aggregazione urbana che fu nel periodo del suo splendore. E' in tal senso che stiamo già realizzando una nuova illuminazione al sodio e progettando una ritinteggiatura omogenea degli stabili».

Ne nasce un invito e una speranza. «Vorrei che la città offrisse il suo contributo a questo tema di respiro europeo e che alla piazza fosse finalmente garantito un panorama meno rozzo di quello chiuso fra qualche banchetto di torrone. Dando per scontato che le scelte in proposito, compreso l'inserimento del Museo del Cinema nel Palazzo degli Stemmi o il museo antiquario previsto a Palazzo Azzari, dovranno basarsi sulla cultura e non su qualsiasi gretta lottizzazione: di qui il rilievo della collaborazione offertami dal sindaco Cardetti e da assessori quali Marzano, Guazzone o Spagnolo».

Anche se a questo punto c'è forse bisogno di qualcosa di più: a iniziare dalla pubblicizzazione dello studio sull'area i cui risultati risultano tuttora *off-limits*, in quanto la Giunta ha rifiutato di divulgarli prima di averli debitamente analizzati. Commenta Paolo Bertolini, a nome dei commercianti di piazza Vittorio: «Noi rifiutiamo di cavalcare qualsiasi tigre e non abbiamo la minima intenzione, dopo i giostrai, di scannarci contro i commercianti di auto. Ciò che ci interessa è che dati e proposte di largo respiro vengano messi in luce senza invidie e strumentalizzazioni di parte, con la garanzia di un indispensabile coordinamento fra i vari assessorati».

Luisella Re

Firmata ieri l'intesa Esercito-Regione

SOLDATI E CIVILI, UN «PONTE»

Spadolini: «Motivare i giovani di leva»

La convenzione prevede una serie di interventi per facilitare l'integrazione e la collaborazione fra il mondo militare e quello esterno. Inaugurata la nuova caserma «Pugnani» di corso Allamano

Spadolini con il capo di stato maggiore generale Poli, in secondo piano il sindaco Cardetti

«Abbiamo creato un ponte che ora deve essere colmato di contenuti»: con queste parole il ministro della Difesa Giovanni Spadolini ha posato ieri la prima pietra ideale del progetto di collaborazione e integrazione fra Esercito e società civile in Piemonte (sono 35.200 i militari nella nostra regione), sancito dalla convenzione che vede autorità militari e regionali marciare insieme verso un comune obiettivo.

Nella cornice della sala «Pelizza da Volpedo» del Palazzo Reale il ministro è arrivato ieri, insieme con il capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Luigi Poli, proprio per sottolineare l'importanza di un'intesa che si propone di creare una benefica osmosi fra due «mondi» troppo spesso poco o affatto comunicanti, come testimoniano — tra molti altri problemi meno drammatici — i molti suicidi di soldati di leva, riusciti e tentati, nelle caserme.

Uno dei compiti che la convenzione Esercito-Regione Piemonte potrebbe inseguire con successo è appunto quello di «rafforzare le motivazioni» dei giovani che affrontano il servizio militare: «L'aumento di suicidi e incidenti nelle caserme è certo un segno dell'isolamento e delle frustrazioni che coinvolgono parte dei militari — ha detto Spadolini —, ma attenzione a non distorcere la realtà, perché la percentuale di morti volontarie fra i militari italiani è fra le più basse in Europa». Le cifre fornite indicano infatti un tasso annuale di 6 su 100 mila, contro 31 in Germania Occidentale, 20 in Francia e Portogallo, addirittura 45 in Belgio.

Il ministro ha anche affermato che non ha più senso concedere agli studenti universitari fuori corso la possibilità del rinvio del servizio di leva, agevolazione prevista così a lungo solo in Italia: «E' spesso controproducente mettere insieme in caserma giovani di 19-20 anni con altri di 27-28. Sarà compito di chi mi succederà affrontare questo problema, che fra l'altro crea discriminazioni fra studenti e lavoratori».

Per quanto riguarda la convenzione fra Esercito e Regione Piemonte (ieri, ad accogliere Spadolini e il generale Poli a Palazzo Reale, c'erano anche il presidente della Giunta regionale, Beltrami, e il sindaco Cardetti, con il comandante della Regione militare Nord-Ovest, gen. Corcione), si tratta di miglioramenti e provvedimenti per alloggi, trasporti, formazione professionale, sanità, attività educative e ricreative, protezione civile.

La Regione si è impegnata, ad esempio, a individuare aree per la costruzione, finanziata con mutui agevolati, di abitazioni da assegnare a cooperative di soci appartenenti alle Forze Armate. Ed è prevista una maggiore collaborazione fra civili e militari in occasione di emergenze ecologiche.

In seguito il ministro della Difesa si è recato a inaugurare la nuova caserma «Angelo Pugnani» in corso Allamano, sede del primo «Autoporto misto di manovra» della Regione militare Nord-Ovest, costruito in sostituzione del complesso «Sani e Pugnani» di corso Vittorio Emanuele, ceduto in permuta al Comune.

Sestriere: parte Uomo Avventura

IL PIACERE DI PERDERSI SCIANDO FUORI PISTA

Nonostante una nebbia fittissima, il *Trofeo Uomo Avventura 1987* ha preso il via stamane alle 9 al Sestriere. La prima prova, *Ski Adventure*, si svolge in due tappe, oggi e domani, con una cinquantina di chilometri giornalieri di percorsi in pista e fuori pista. Si tratta della prima delle sei prove che in totale impegneranno un migliaio di concorrenti sugli sci, in barca sul Po, in moto ed auto 4x4 in Sardegna, a piedi per il *trekking* ed a cavallo ancora in Sardegna. «*Una nuova esperienza che per il secondo anno di questa competizione, nelle sue sei prove, assegnerà il titolo all'uomo e alla donna, ed al team più avventuroso del 1987, con un montepremi totale di oltre 100 milioni*».

I concorrenti di stamane si sono avventurati su percorsi segreti che li hanno portati fino a oltre 2800 metri di quota, servendosi, con precedenza assoluta, degli impianti di risalita. I partecipanti sono poi scesi per più di 40 chilometri di percorsi. Una fatica che li ha impegnati per oltre quattro ore consecutive di sci.

I gareggianti hanno dovuto localizzare il percorso avvalendosi di uno speciale «ski-book» e in alcuni casi solo della bussola. Una serie di prove speciali, tiro con l'arco e percorso trial, ha completato questa singolare prova. A queste due prime prove hanno partecipato in cinquantasei avventurandosi su piste battute, ma anche su splendidi fuoripista in fitti boschi.

Fra le defezioni dell'ultima ora quella dell'industriale torinese Vincenzo Lancia, che è stato l'uomo avventura 1986, costretto a dare forfait per impegni di lavoro mentre invece sono dodici i team regolarmente al via. Fra questi primeggia quello di Alessandra Levrero, donna avventura '86. Degli altri si segnala ancora Beppe Gualini, appena rientrato dalla Parigi-Dakar, la capo team rosa della federazione motociclistica italiana Barbara Rovida e Walter Surini, ultimo vincitore in moto della Sestriere 1000.

Processo a Marcello Antoniello cocomeraio di Rivoli

UN COLPO SOLO ALLA DONNA CHE AMAVA

Il delitto alla fine dell'84 in via Pianezza, dopo una cena con amici

Lo accusano di aver ucciso Nunzia Ricci. Questione di gelosia, questione di interesse perché la vittima vendeva amore sulla strada per Rivoli e lui voleva guadagnare la sua parte. Marcello Antoniello, 28 anni, cocomeraio quando era più giovane, arrestato per aver ammazzato un concorrente ambulante, evaso da Massa Carrara, si difende davanti ai giudici della seconda corte d'assise. «Non sono stato io. L'avevo conosciuta poche ore prima. Non avevo motivo per accanirmi su di lei».

Le indagini una ragione l'avrebbero trovata. Secondo gli inquirenti Nunzia Ricci, milanese di Cernusco sul Naviglio trapiantata in Piemonte era stata l'amante-amica-convivente-sfruttata di Marcello Antoniello. Ma quando lui è finito in carcere con la prospettiva di restarci per troppo tempo, si era legata a un altro uomo, Vito Benvenuto, a casa del quale aveva portato la sua valigia con le poche cose che le erano rimaste.

E' stato all'inizio di novembre 1984 che l'Antoniello, scappato dalla prigione, è ricomparso per riallacciare i vecchi rapporti e continuare a sfruttare il lavoro di Nunzia Ricci. «Torna con me». Più che un invito doveva essere un ordine. «No, ormai non voglio più saperne. Sei ricercato ed è passato troppo tempo». Il 9 dicembre — secondo la ricostruzione dell'accusa — Antoniello ha invitato la Ricci a cena. Allo stesso tavolo Vito Benvenuto, Antonio Brocchetta e due altre prostitute. Non ci poteva essere allegria perché tutti si rendevano conto che c'era nell'aria qualche cosa di grave.

Marcello Antoniello

Nunzia Ricci

A mezzanotte Marcello Antoniello si è alzato e ha invitato Nunzia Ricci: «Devo parlarti. Solo un momento. Esci con me». E' uscito anche Antonio Brocchetta che ha aperto la portiera della sua auto, una Ford Escort, e poi ha passato le chiavi all'amico. Antoniello si è messo al volante, la Ricci accanto e l'altro dietro.

La vettura ha viaggiato senza fretta, si è infilata per la strada di Alpignano e si è fermata all'imbocco di via Pianezza. Sono scesi tutti ed è in quel momento che una rivoltellata ha ammazzato la donna. Un colpo solo, in testa, a bruciapelo che le ha tolto il fiato e la vita. Nemmeno il tempo per gridare, nemmeno la forza di lamentarsi.

Antonio Brocchetta aveva confessato quasi subito: «Non ero tranquillo, avevo timore di qualche guaio. Quando ho visto la rivoltella sono scappato e quando ha sparato io non c'ero già più». Ha spiegato che era fuggito a piedi, nella notte fradicia di pioggia, per rifugiarsi da alcuni parenti (che adesso sono accusati di favoreggiamento). Antoniello — secondo questa ipotesi — ha caricato la donna in auto e ha guidato ancora per un paio di chilometri fino in corso IV Novembre. Poi anche lui ha cercato ospitalità da parenti e da amici.

Antoniello, con lo spettro dell'ergastolo sulla testa, si difende accusando. «Non avevo motivo di volere la morte di Nunzia Ricci. Non è mai stata la mia donna anche se ne ho avuta una bionda che poteva assomigliarle». E allora com'è andata? «Siamo scesi dall'auto e io mi sono infilato in una cabina per una telefonata. In quel momento ho sentito la rivoltellata. Io ero ricercato e non potevo restare là. Me ne sono andato a piedi».

l. d. b.

Provincia: la gestione della cultura scatena la bufera e il presidente della commissione si dimette

L'ASSESSORE OMBRA E IL FUNZIONARIO «PRINCIPE»

Le dichiarazioni della verde civica Laudi Levi. Un concerto e una mostra costati 300 milioni

Dieci minuti di discussione a porte chiuse, martedì, in consiglio provinciale: sotto tiro la gestione dell'assessorato alla Cultura da parte del presidente, dimissionaria, della competente commissione, il consigliere della lista verde civica Nicoletta Laudi Levi; accuse pesanti, anche di carattere personale, ad un «assessore ombra» e al funzionario di grado più alto del «settore cultura». Poi le polemiche, inevitabili, e strascichi d'altro genere. Dice l'interessata, la prof. Laudi Levi: «*Ne avevamo appunto parlato a porte chiuse per la delicatezza degli argomenti, ma dal momento che tutti ne parlano non mi sembra più il caso di tacere in pubblico. E' imbarazzante, ma non vorrei che si fuorviasse il senso delle mie critiche. Primo: ho posto il problema del ruolo assolutamente atipico del consigliere Neglia nella gestione dell'assessorato affidato al suo collega di partito Francisco e a cui si deve, senza alcuna programmazione, la decisione, resa attuativa in 15 giorni, di due progetti costati più di 300 milioni su di un bilancio di 1200: il concerto di José Carreras e la mostra di Paolini al Castello di Rivoli. Avrei voluto iniziative meno effimere e più attenzione al sostegno capillare della cultura nella provincia torinese. Questo ho contestato, insieme al come si è deciso: partendo dall'assunto che i soldi non erano stati spesi e dovevano essere spesi in fretta*».

Dopodiché i fatti personali. «*Niente di illegale, però ho posto il problema se sia corretto o no, dal punto di vista della deontologia professionale, che al figlio di un alto funzionario dell'assessorato sia rinnovata da cinque anni la stessa consulenza. Ho chiesto: perché sempre alla stessa persona?*».

Conclusione di Laudi Levi: «*Un assessorato importante non può continuare ad essere gestito con questa confusione di ruoli che approfittano, di fatto, dell'inefficienza della struttura burocratica, non in grado di elaborare e programmare...*».

La replica dell'assessore Francisco: «*Dal dibattito sono emerse indicazioni che verranno discusse in sede di*

Ettore Neglia

commissione; tutti comunque hanno ribadito che non si è trattato di un attacco personale a me, ma al funzionamento della macchina amministrativa. Il problema è però che si è perso tempo in aula mentre sono rimaste da approvare centinaia di delibere».

«*Ma se si tratta di dire che l'assessorato non funziona* — dice il comunista Elio Marchiaro — *è un fatto strumentale; in realtà nessun assessorato provinciale brilla per vitalità, iniziative, scioltezza. Il fatto è che la Provincia per esempio ha un bilancio fatto del 50 per cento di contributi e ogni assessorato è un compartimento stagno che funziona per conto suo. Manca la collegialità, il coordinamento, grandi progetti. Se critichiamo la cultura, cosa dire di settori importanti, come l'ecologia, l'agricoltura, l'assistenza, la montagna?*». Spiller consigliere dc: «*La stessa Laudi Levi che ha sollevato la questione ha ribadito la stima a Francisco*».

Francisco in aula ha letto un documento, ricordando le iniziative prese nei due anni passati. «*Ai già noti impedimenti derivanti dalla mancanza di strutture idonee a effettuare manifestazioni espositive, sia a Torino che fuori, bisogna aggiungere la totale mancanza nei comuni decentrati, di contenitori per teatro, arte, spettacolo. L'assessorato trovandosi quindi nella materiale impossibilità almeno per il momento di pianificare un organico programma di interventi, ha preferito porre mano a ipotesi di progetti strutturali, per consentire la riapertura di teatri dalle tradizioni storiche a Pinerolo, Chieri e Susa... L'assessorato si è mosso recentemente con due progetti che forse non sono stati sufficientemente valutati: gli «itinerari turistico-culturali» e il programma «teatro e territorio». Si tratta di due proposte complementari per favorire l'osmosi tra il capoluogo e la sua periferia. Sono i primi passi di un percorso che intendiamo rafforzare nel tempo, non mancando segnali positivi di un nuovo interesse dei comuni per questo tipo di interventi che potranno estendersi a nuovi settori ampliandosi e consolidandosi*.

E ho anche precisato — aggiunge l'assessore — *che i contributi da parte mia non vengono mai finalizzati a clientele, ma privilegiando gli investimenti. Nell'86 ho preferito per esempio dare contributi per adeguamento di impianti sportivi, perché queste erano le richieste venute dai comuni*».

La ricetta del giorno

MINESTRA DI CARDI

un cardo gobbo
brodo di pollo o cappone sgrassato
200 grammi carne tritata
2 uova
una tazzina di pane bagnato nel latte
sale, pepe, parmigiano
prezzemolo tritato
150 grammi scamorza

Fare lessare il cardo tagliato a pezzetti. Preparare un impasto con la carne tritata, il pane bagnato nel latte e strizzato, un uovo, sale, pepe, poco prezzemolo tritato. Con questo impasto fare delle palline grandi come nocciole e metterle a bollire nel brodo di pollo. Lasciarle

cuocere per una decina di minuti, aggiungere i cardi lessati e far riprendere il bollore.

A parte sbattere in un piatto fondo l'uovo rimasto con tre cucchiai di parmigiano grattugiato, un pizzico di pepe e due cucchiai di panna liquida: versare nella minestra in ebollizione rimestando bene. Versare nella zuppiera o nei piatti singoli, aggiungendo all'ultimo minuto la scamorza tagliata a dadolini.

Questa vecchia ricetta tradizionale della provincia di Cuneo ci è stata inviata da una nostra affezionata lettrice, appassionata di cucina, la signora Marcella Bertachetto, Bagnolo Piemonte (Cuneo), che ringraziamo [illegible].

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al SALONE DEI CONGRESSI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO (Via Santa Teresa 0): ore 17,30. Gli incontri del Regio, Aida, di Giuseppe Verdi, a cura di Pierluigi Petrobelli. Ingresso libero.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, la Cooperativa Nuove Parole in Morte, di Woody Allen, regia di F. Ambrosini. Apertura cassa ore 10,45. E' aperta la prevendita per La Contrada in Un'ora d'amore, 9-10-11 febbraio. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel. 274.3276 - 287.571.

ALFIERI: ore 21, ultimi quattro giorni, Amami, Arturo, di A. Brachetti, F. Crivelli, G. Davico Bonino, con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta, Carlo Valli. Regia di F. Crivelli. Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro. Pren. cassa (inf. 535.440).

AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): mar. 10 e merc. 11, ore 16 e 21,15, Ciccioline nel suo grande spettacolo. Precede interessante film. Posto unico 13.000.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serata di teatro-cinema. Questa sera, ore 21 precise, il Teatro del Sole presenta Desiderio sotto la sabbia, di e con Renata Coluccini e Serena Bertoni. Segue il film Jimmy Dean, Jimmy Dean, di R. Altman. Nell'intervallo degustazione di vini offerta dal Consorzio per la tutela del Dolcetto di Diano d'Alba. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.784 (ore 15-18,30).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domenica 8 febbraio il Teatro dell'Angolo presenta ...½ cipolla, 1 sedano, la Carmen, di e con Vanni Zinola. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.784 (ore 15-18,30).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986/87, 18° Concerto, questa sera ore 20,30, domani ore 21, direttore Emmanuel Krivine, clarinettista Michele Carulli. Mozart: La clemenza di Tito, ouverture. Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra; Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 105 (concertante); Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 10.000, ingressi L. 6000, ridotti L. 5000.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta in «prima nazionale» Walter Chiari in Il critico ovvero Le Prove di una Tragedia, di Richard B. Sheridan, traduzione di Masolino d'Amico, regia di Ugo Gregoretti, con Cesare Gelli e con Barbara Valmorin, Alessandro Esposito, Umberto Reno, Pino Patti, con la partecipazione di Cochi Ponzoni. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASJARVI - MASSAUA PROSA: da domani al Teatro Massaua la C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi presenta Linea 1, musical rock del Grips Theater Berlin. Inizio spettacoli ore 20,30. Domenica ore 15,30, fino all'8 febbraio. Interi L. 20.000, ridotti L. 15.000. Informazioni e prenotazioni, C.S.D. - via C. Alberto, 5, tel. 838.500 - 839.5858. Spettacolo in abbonamento.

D'UOMO TEATRO: Ass. Culturale - Coop. Anna Bolena, dal 3 all'11/2 Ecuba di Euripide, recita sociale che su pren. Dal 12-2 spettacoli serali. Inf. da lun. a ven. ore 17-20 tel. 546.633.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato Marionette in varietà, ogni domenica Re Orso, spettacoli per le scuole e laboratori di marionettistica su prenotazione. Visite al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18. Inform. tel. 530.238.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: si prenota per lo spettacolo dell'8-2 con i 4 fantastici Fratelli Paganini: Raffaele, Augusto, Alfonso, Fabrizio. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 14/2, ore 20,30, con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. C. d'Azeglio 17, tel. 656.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, con Enzo Giovine, regia di G. Angione, dal 18 febbraio. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO COLOSSEO: giovedì 12 febbr., ore 21, serata di gala con Frank Sinatra jr. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 669.80.34.

TEATRO COLOSSEO: un favoloso San Valentino con... Alice in concerto, sabato 14 febbraio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19, tel. 669.80.34.

TEATRO COLOSSEO: Assemblea Teatro presenta: Voici, mainstream Les Rolling Stones. Questa sera sino all'8 febbraio ore 21,15. Ingresso L. 10.000. Per informazioni tel. 771.02.29 (sabato e domenica doppio spettacolo ore 16 e 21).

TEATRO MIRAFIORI - CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Patrio. Venerdì 6 febbraio ore 21 presenta Lo spettacolo degli allievi. Inform. tel. 546.173.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, VIVA L'ITAGLIA - Allegoria patriottica a suon di musica (1430-1848). Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 683.168 - 650.9621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. minist. n. 10 18506/13500 del 19/5/1984.

CDT ABAETO: stages melodramma, trucco teatrale, mimo. Inf. 537.3365 ore 15-18.

PALAGHIACCIO E ROTELLISSIMO - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE: 21 Superdiscoteca. Ingr. e consumaz. L. 7000.

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 i Delfini.

ARLECCHINO: ore 21 [illegible].

BELLE ARTI: 15,15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti; ore 21 Alessia e i Capricee.

DU PARC: ore 21 novità «Supershow», ricchi premi. Orch. Edo Puma.

FARO: ore 21 Roby e i Gentlemen.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, cap. bus 53): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (tel. 200.007): ore 21 ingresso libero e spaghettata.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 tè danzante. Ingresso dame L. 1000.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

SMERALDO - Chivasso: Ballo liscio, sabato 7 orch. Smeraldo.

JIMMY'Z CLUB - DISCOTECA (c. Moncalieri 85, t. 669.9555): ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.735): si organizzano serate.

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 64): al pianoforte Luciano.

NEW YORK DISCOTECA (v. Genova 266): aperta da giovedì a domenica pomer. Ti aspetta per divertirci insieme. Giov. ven. dame omaggio.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

O.K. CLUB-MUSIC HALL (c. Giulio 147, t. 616.180): ore 21,30 Veleriana con l'orch. Dina. Dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: 21 ingresso libero a tutti.

S. GIORGIO: Rist. danze Valentino, La Piena's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (v. Berthollet ang. p. Solferino, tel. 830.040): Cherry al piano bar: in discoteca F. Leone. Al sabato: Antonello canta Sinatra.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14, 15-19, sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE ANTICA (l.7) (v. Volta 9, t. 513.834 - 540.041): William Hogarth (1697-1764). Incisioni.

ARTE CLUB (via della Rocca, 39 tel. 839.331): Folon.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 667.564): Maestri '800 e '900.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 832.662): '800 omaggio a Pasini orientale.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, colonne, disegni. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185): Mostra «Fossili alle origini della vita». Orario: 9-12,30; 14,30-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Augusto Rodio disegni e acquarelli. 12-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30 lunedì chiuso.

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Sagrato di piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzera. Orario: 9,30 - 18,20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

LA GIARA (Via Stampatori, 9 tel. 561.236): Jolanda Schieri; opere dal 1938 al 1960.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): «Immagini di sbieco e specchio curvo». Anamorfosi e Renato Brazzani. Or. 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22 tel. 885.476): G. Floridi, R. Gontero; L. Icardi, M. Rossetti. Or. 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 2° ammezzato): «I volti della Scuola romana». 16-19,30, sab. 10,30-13.

STAMPERIA BORGO PO: D'Adda

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Remo Brindisi.

BERMAN: Il segno grafico del Macchiavelli.

DAVICO: Disegni di scultori.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Orario 14-20.

LA GIOSTRA - Arte Selvaggina.

LE IMMAGINI: Opere contemporanee.

MICRO' (p. Vittorio, 10): P. Frenel.

NARCISO: Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): sabato 14-2 inaug. Enzo Faraoni presenta l'artista.

PIRRA CERAMICHE: sabato 14 inaug. ceramiche di Roberta Toschi.

VIOTTI: [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Centanni di Cuore (Una mostra per rileggere il libro). Orario: dal martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 660.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-19. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra: «I cacciatori preistorici». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (20 km da Torino): 18 sale. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

IDEA SPOSA '87

Dal 31 gennaio all'8 febbraio

Stampa Sera

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, il lettore avrà diritto ad un biglietto a riduzione al prezzo di lire 2000 anziché lire 5000.

Ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) si svolgerà presso il teatrino una sfilata. Compilando il tagliando il lettore può scegliere la «Sposa del 2000». Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna all'interno del Salone. Per votare basta indicare il numero dell'abito prescelto o la ditta.

Scelgo l'abito numero ....

Della ditta ....

Nome ....

Cognome ....

Età ....

Indirizzo ....

Telefono ....

Il tagliando dà anche diritto a partecipare al concorso organizzato dalla Promark e rivolto a tutti i visitatori di «Idea Sposa '87». I premi in palio sono:

1) Una cucina Salvarani (offerta da Stampacolor).
2) Un viaggio e soggiorno per due persone a Palma De Majorca (offerto da La Bomboniera).
3) Un abito da sposa (offerto da Chérie Sposa)
   Un abito da sposo (offerto da De Benedetti).

L'estrazione dei premi avverrà il 28 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» nei giorni successivi.

Questo tagliando permette a tutti di accedere al salone «Idea Sposa 87» pagando il biglietto d'ingresso 2 mila lire invece di 5 mila. Il tagliando è valido per una persona, ma presentando più taglianti è possibile ritirare più biglietti scontati. «Idea Sposa 87» resterà aperto fino all'8 febbraio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211.

La grande tombola di STAMPA SERA

realizzata in collaborazione con

LANCIA

Questa settimana puoi vincere

una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 2.000.000

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 21° premio 18 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 4.500.000

GIOCO N° 23 (23ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

23	35	61	6
42	59	71	36
1	29	55	18

DM 4/250847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due caselle per giocare a disposizione: per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra casella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduazione dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le caselle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti, recanti i numeri estratti. Sono escluse i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui sarranno premi settimanali non assegnati e questo consisteranno tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due caselle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 18 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6965272

1

Sul pianeta Moda, in quella fascia di territorio riservata all'abbigliamento nuziale si profilano le immagini delle spose che arrivano dal futuro. L'incontro ravvicinato con l'Anno Duemila si riferisce al concorso, promosso dalla Promark in collaborazione con *Stampa Sera*, a cui partecipa un gruppo di specialisti della moda matrimoniale presenti a *Idea Sposa '87*, rassegna-mercato allestita al Palazzo del Lavoro, dedicata interamente ai promessi sposi.

La brillante competizione si svolge ogni sera alle 21 (fino all'8 febbraio) sulla passerella di *Idea Sposa '87* a conclusione delle sfilate dei modelli nuziali indirizzati alle spose di oggi interpretati in un incredibile varietà di stili, linee e tessuti ma pur sempre dominati dal trionfale bianco illuminato e impreziosito dai bagliori dei lustrini e cristalli.

Accanto alle spose dell'Anno Duemila appare il partner col mezzo tight prevalentemente nella nuova versione della giacca grigia e pantaloni neri. Come alternativa al classico spezzato è suggerito invece lo spencer tipo steward nella tonalità dell'acciaio indossabile accostato al nero. Brillano anche gli sposi alla luce delle sete preziose, dei broccati arabescati temperati dal mixage del nero-grigio.

Come vestiranno i giovanissimi del nostro tempo, figli dell'elettronica, del graphic-computer, cresciuti nella società delle immagini e dell'informatica quando tra poco più o poco meno di un decennio decideranno di sposarsi?

Nel campo della moda le sollecitazioni futuristiche hanno trovato molte adesioni da parte degli stilisti che vanno per la maggiore. Anticipando di gran lunga il look dei punk, Marinetti nelle «richieste impossibili» elencate nei famosi «Manifesti» visti alla mostra di Venezia «Futurismo & Futurismi» esortava le donne a «tingersi il décolleté e le braccia di viola, i capelli di verde e arancione». Un proclama sulla moda lanciato nel 1916 dai gruppi dei pionieri dell'arte avveniristica e di mode che si sono affermate nel tempo, invocava «*asimmetria di taglio, vivacità di colore, possibilità di cambiare foggia per mezzo di "modificanti" festosi con disegni e tinte diversi applicabili agli abiti con bottoni pneumatici*». E ancora tra i tanti messaggi futuristici quello che «*noi innesteremo nelle silhouettes le linee più aggressive e i colori più squillanti dei nostri quadri futuristi, glorificheremo la carne della donna in una frenesia di spirali e triangoli*».

A distanza di oltre sessant'anni molte di queste previsioni si sono avverate: altrettanto accadrà per le ideazioni dei modelli rivolti alle spose del Duemila presentati al Salone del matrimonio? I lettori di *Stampa Sera* sono invitati a votare l'abito che meglio identifica il look della sposa futuribile scelta tra i tredici esemplari in gara che corrispondono agli anni che ci separano dal terzo millennio.

Per effettuare questa operazione basta ritagliare la scheda pubblicata giornalmente su *Stampa Sera* che, oltre al diritto di votare, consente la riduzione sul biglietto d'ingresso al Salone (2 mila lire anziché 5 mila) e la possibilità di partecipare al concorso a premi aperto a tutti i visitatori che mette in palio una cucina Salvarani offerta da Stampacolor; una vacanza di otto giorni a Palma di Majorca comprensiva di viaggio e soggiorno per due persone offerta da «La Bomboniera», un abito da sposa offerto da Chérie Sposa e uno maschile offerto da De Benedetti.

2

3

4

5

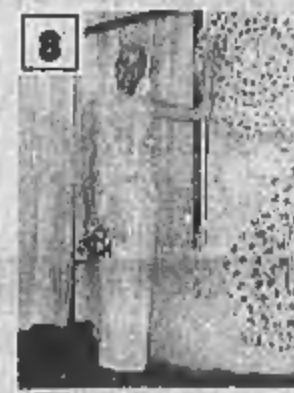
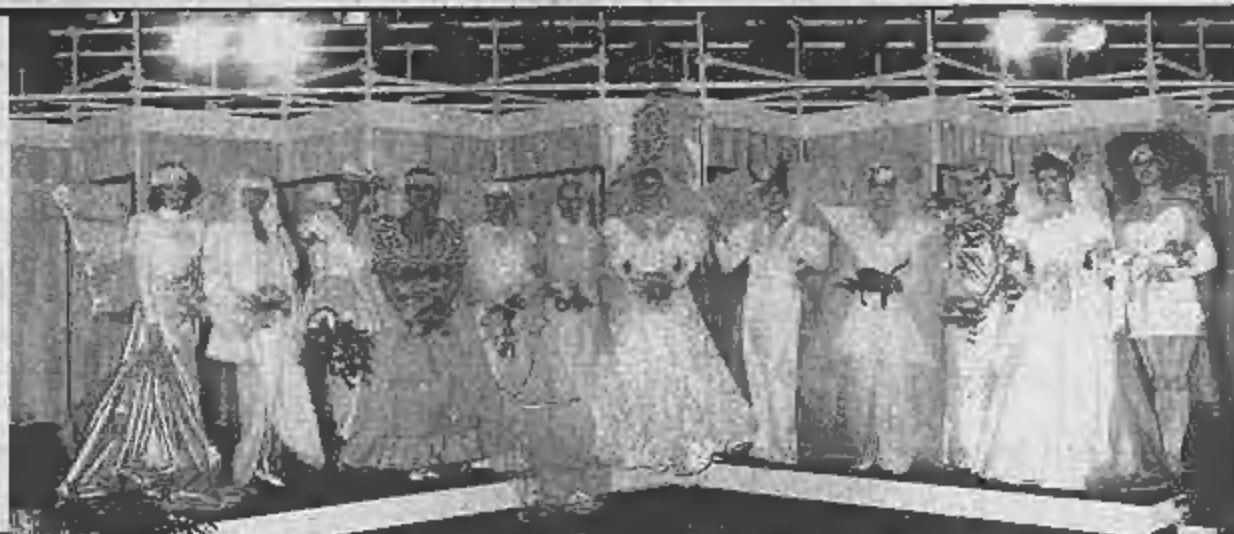
6

7

ALLE NOZZE DEL 2000 LEI SARA' UN ANGELO D'ORO O D'ARGENTO

Il suo bouquet: di plastica, bacche e metallo, naturalmente
L'insolito referendum alla mostra-mercato «Idea Sposa»
Fra i tredici abiti in gara c'è davvero quello del futuro?

8

9

A giudicare dalle migliaia di schede imbussolate finora, l'interesse per l'elezione della più bella sposa del Duemila è superiore alle aspettative. I commenti del pubblico sono contrastanti circa le preferenze. I nostri lettori esprimono il loro giudizio senza lasciarsi influenzare dai pareri degli spettatori che con una punta d'invidia assistono alle votazioni segrete i cui risultati verranno pubblicati da *Stampa Sera* al termine della manifestazione.

Non è certo un compito facile individuare fra le diverse creazioni, tutte apprezzabilissime, quella più rappresentativa. La parata delle spose pare soddisfare molte esigenze. Spose per tutti i gusti si alternano infatti alla ribalta ritmate dal suggestivo sottofondo musicale di Vangelis e dei Genesis. C'è quella con una selva di capelli turchini in minigonna (Margherita Spose) che cede il passo alla farfalla (o angelo?) d'oro addobbata a festa (Favro Modelli) per gareggiare con la sposa delle nevi ammantata di candido visone polare (Confezioni Biellesi).

Da un gioco di composizioni triangolari emerge la sposa «geometrica» (Milena Russo). Sembra un idolo dorato la sposa in lamé (Carlo Pignatelli). Da un immenso cappello in rete metallizzata sbuca la sposa cromata d'argento (Creazioni Maria Teresa) seguita dalla sposa «monaca sexy» vestita di voile e di chiffon (Montesano). In bilico tra presente e passato appare la sposa asimmetrica in seta laminata d'argento (Mariuccia Grosso). Le romantiche civetterie del passato sono proiettate nel futuro dell'abito stile Contessa di Castiglione (Mariages), della sposa col ventaglio palpitante sul bustino del vestito a crinoline (Trovato Samuela Spose). Altro ventaglio dilatato smisuratamente domina la sposa ad ellisse (Guardi).

Chilometrico invece il triplice velo che avvolge come una mantella la sposa ispirata al rinascimento (Chérie Sposa). Non manca e c'era d'aspettarselo la sposa ecologico-floreale punteggiata di roselline azzurrate contrastanti la sottana nel colore del granoturco (Salvatore Roccuzzo).

Non sono sfuggiti all'attenzione del pubblico i bouquet di fiori freschi che accompagnavano sia le spose del momento sia quelle del Duemila creati con arte da Maria Cecilia Serafino.

Soprattutto le originali composizioni futuristiche presentate fuori concorso che meriterebbero un premio per le forme originalissime realizzate con materiali poveri arricchiti dall'estro inventivo della nota fiorista. Conifere fatte di moquette a incorniciare gigantesche stelle di Natale iridate; trucioli di ferro, fiori metallici e penne di pavone trasformati in leggiadri bouquet; bachelite trasparente, fili elettrici e tubi di rame, ciuffi di saggina, fiori luminosi, cellophane e ciniglia, molle di metallo bianco, bastoncini di plastica contorti, coloratissimi protagonisti del gioco shanghai, manicotti metallici estratti dall'auto e altri materiali d'uso comune intercalati a fiori, foglie, tulle, bacche e collane, hanno formato delle deliziose, imprevedibili ikebane fantascientifiche.

Elsa Rossetti

10

11

Gli abiti fotografati su questa pagina sono stati presentati dalle seguenti ditte:

1 — Chérie Sposa
2 — Mariuccia Grosso
3 — Mariages
4 — Salvatore Roccuzzo
5 — Creazioni Maria Teresa
6 — Margherita Spose
7 — Favro Modelli
8 — Montesano
9 — Guardi
10 — Milena Russo
11 — Carlo Pignatelli
12 — Trovato Samuela Spose
13 — Confezioni Biellesi

Sono questi i tredici abiti tra i quali i nostri lettori potranno scegliere il prediletto e votarlo usando l'apposito tagliando pubblicato quotidianamente su «Stampa Sera» (oggi lo troverete a pagina 4).

Ricordiamo che il tagliando dà anche diritto allo sconto sul biglietto d'ingresso (da cinquemila a duemila lire). La scheda col vostro voto dovrà essere imbucata nelle urne collocate all'interno della mostra.

12

13

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AGENZIA di affari cerca funzionari ambosessi gradita esperienza nel settore immobiliare. Fisso più provvigioni. Per informazioni telefonare 220.7285.

AMBOSESSI selezione importante società finanziaria sede di lavoro Torino e cintura si richiede età 22-55 anni cultura media superiore esperienza di vendita volontà di raggiungere elevati guadagni ai prescelti offresi ottimo trattamento economico con possibilità di carriera e per colloquio. Tel. 518.270 - 511.573.

ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostro organico di vendita minimo 300 mila settimanali. Tel. 252.913.

INDUSTRIA prefabbricati cemento sede 30 km Torino cerca capo cantiere esperto dalla di studio: geometra-perito edile. Scrivere inviando curriculum dettagliato unicamente se disposti trasferirsi presso stabilimento a: «Publikompass 359 — 10100 Torino».

PICCOLO gruppo finanziario cerca ragioniera/e diploma anni 85-86 punteggio min. 50/60. Dettagliare curriculum studi a: Publikompass 357 - 10100 Torino.

PRIMARIA Concessionaria automobili ricerca per proprio organico venditori/trici per lavoro esterno ed interno. Telefonare per appuntamento al n. 335.8879.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditori/trici con esperienza nel settore. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 472.498.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda mobili per ufficio affida ad agenti di vendita 25-50 anni zona di Torino e provincia in esclusiva, si richiede esperienza, auto propria, diploma, capacità disegno, adeguate provvigioni, Enasarco. Telefonare 329.9132.

SOCIETA' commerciale cerca giovani automuniti per vendita articoli necessari in ogni azienda. Offresi corsi di preparazione alla vendita, L. 800 mila fisso mensile più ottime provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 348.7065 (011).

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 728.3364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata incidentali e fuori strada diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481.874.

RENAULT super 5 GTL R5 5 porte rossa, TSE 85 3 porte grigio scuro metallizzato perfette vende in garanzia Sirpom Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 63. Tel. 508.108.

VOLVO 760 GLE Turbo diesel condizionatore 84 unicoproprietario. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

16 Motocicli

PREZZI SPECIALISSIMI

Kawasaki 650 KRL avviamento elettrico nuova. Honda 125 NSF. Suzuki RV 80 gommona. Vespa PX 125. Francarpiù, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in Torino. Pagamento immediato contanti. Telefonare 834.3890.

A. ACQUISTO da privato in Torino alloggio 3/4 camere con ascensore in casa decorosa in contanti, Tel. 549.085.

A. ACQUISTO da privato in contanti con assegno circolare alloggio signorile in Torino di mq 130/200. Tel. 728.334.

ACQUISTA privato appartamento libero semicentrale 80-130 mq pagamento contanti all'atto. Tel. 650.0066.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Sempre. Pagamento contanti. Tel. 387.774.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere bagno servizi. Torino e prima cintura. Telefonare 387.774.

ACQUISTASI alloggio signorile 150 mq preferibilmente San Salvario precollina. Tel. 539.722, cercato tel. 640.7437.

ACQUISTASI alloggio 2 camere tinello bagno in Torino casa decorosa purché libero presto. Tel. 699.7516.

ACQUISTASI alloggio signorile libero salone 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 696.5840.

ACQUISTASI camera tinello libero presto recente qualunque zona di Torino disponibili L. 53 milioni. Tel. 832.405.

ACQUISTASI camera tinello con cucinino e bagno casa signorile zona semi centrale ma servizio mezzi. Tel. 749.5887.

ACQUISTASI da privato alloggio zona Cit Turin S. Donato S. Paolo salone 2-3 camere cucina bagno. Tel. 893.5471.

ACQUISTASI per contanti in casa decorosa libero 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 997.834.

ACQUISTASI signorile libero 100-130 mq anche in casa d'epoca zona residenziale. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI signorile salone 2 camere cucina biservizi anche in casa d'epoca. Tel. 749.5887.

ACQUISTASI 2-3 camere cucina servizi libero in Torino anche da ristrutturare esclusa. Tel. 481.114.

ACQUISTASI 2-3 vani cucina con tutti i servizi in Torino liberi presto pagamento immediato. Tel. 832.405.

ACQUISTO alloggio 1-2 camere tinello cucinino zona S. Rita Parella Francia. Tel. 508.358.

ACQUISTO camera tinello in B. Rita o Mirafiori Nord preferibilmente piani alti. Pagamento contanti. Tel. 857.834.

ACQUISTO privatamente alloggio camera tinello cucinino servizi in contanti. Tel. 349.289 pasti.

ACQUISTO privatamente alloggio mq 70-100 Lungo Po precollina o centro Torino. Tel. dalle 13 alle 15 al 535.777.

APPARTAMENTO in Torino casa e zona signorile 160/220 mq (libero anche giugno) finito di prezzo fino a L. 500 milioni. Tel. ore ufficio 500.460.

BANCA acquista a L. 3 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 383 — 10100 Torino.

CASETTA o progetto approvato per edificare acquista privatamente in Torino o a 10 km pagamento immediato. T. 705.784.

CASETTA o villetta con terreno acquistano pensionati max 35 km da Torino pagamento contanti. Tel. 833.602.

GRIMALDI TORINO

corso Re Umberto 54, tel. 505.919, ricerca appartamenti liberi varie metrature anche da ristrutturare.

IN casa signorile preferibilmente Crocetta cercasi mq 150-170 circa con doppi servizi libero subito. Tel. 650.4090.

IN zona semicentrale acquisto con saldo rapido purché libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 650.4090.

INSEGNANTE acquista privatamente in contanti da piazza Statuto a Rivoli appartamento 2-3 camere servizi. T. 958.8346.

LIBERO presto salone 2-3 camere cucina biservizi casa veramente signorile acquistasi da privato. Tel. 539.181.

MEDICO acquista in contanti da privato uso abitazione in Torino appartamento signorile 3-4 camere cucina servizi. Tel. 800.7706.

MONOCAMERA con servizi acquistasi scopo investimento. Telefonare 749.5887.

PRIVATO acquista in Torino libero 1-2 camere soggiorno casa decorosa no piano rialzato. Tel. 715.085.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Tel. 432.5352.

PRIVATO acquisterebbe villetta 5 vani con giardino zona Grugliasco Collegno Alpignano Rivoli. Tel. 415.3630.

PROFESSIONISTA acquista appartamento occupato salone 2 camere cucina biservizi possibilmente box su c. V. Emanuele (c. Re Umberto-c. Racconigi) pagamento contanti massima serietà. Scrivere: Publikompass 356 - 10100 Torino.

PROSSIMI sposi cercano urgentemente alloggio in Torino assicurano pagamento in contanti. Tel. 980.5406 pasti.

RICERCASI in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Pagamento veloce. Telefonare 481.114.

SABATELLI IMMOBILI 650.359 acquista appartamenti ville cascine. Si garantisce caparra, saldo a 120 giorni e oltre a 180 giorni.

SONO alla ricerca disperata di un bell'appartamento di circa 160 mq, pago per contanti, no perditempo. Tel. 541.219.

TEMA CASA

958.7320 ricerca per la propria clientela alloggi di 1, 2, 3 camere in Torino e prima cintura.

VUOTO o disponibile presto ricercasi 2 camere cucina o tinello qualunque zona di Torino. Tel. 749.5887.

19 Vendita alloggi

A.A. CASASCASE A 513.918 liberi centralissimi corso Vittorio mai abitati appartamenti stessa casa da mq 50 a 110.

A.A. CASASCASE B 513.918 libero corso Regina ultimo affare 2 camere cucina servizio ingresso mq 60. L. 45 milioni.

A.A. CASASCASE C 513.918 libero corso G. Cesare affare termo ascensore 2 camere cucina servizi. L. 45 milioni.

A.A. S.C.F. A 390.073 libero via La Chiusa signorile salone 3 camere cucina servizi cantina termo ascensore.

A.A. S.C.F. B 332.470 libero adiacenze via Chiesa della Salute 2 camere cucina servizio ottimo affare dilazioni.

A.A. S.C.F. C 390.073 libero via Lauro Rossi ampio 2 camere cucina servizi cantina ampie dilazioni e permute.

A. AFFARE libero zona corso Regina ampio camera cucina bagno L. 16 milioni più mutuo. Tel. 832.711 - 540.785.

A. CORSO Brunelleschi signorile 4° piano libero luglio salone 2 camere tinello cucinino due bagni. Abitar 748.3528.

(continua)

CASELLO DI MONTEZEMOLO I COMMERCIANTI CUNEESI CONTRARI ALLA CHIUSURA

La soppressione decisa dalla Regione Piemonte, nell'ambito del raddoppio della Torino-Savona. Proteste nell'Alta Langa

CUNEO — Anche i commercianti della Granda si sono schierati contro la progettata soppressione del casello di Montezemolo dell'autostrada Torino-Fossano-Savona.

Spiega il presidente dell'Unione provinciale Ferruccio Dardanello: «*Condividiamo in tutto il fermo ordine del giorno di protesta della Comunità montana Alta Langa: l'abolizione del casello di Montezemolo, approvata dalla Giunta regionale nell'ambito del progetto esecutivo per il raddoppio della Torino-Savona, causerà gravi danni all'economia di una vasta zona della Granda*».

Il presidente provinciale dei commercianti ha intanto confermato alla Comunità Montana Alta Langa e al sindaco di Montezemolo Robaldo l'impegno dei commercianti della provincia di Cuneo a intraprendere ogni possibile azione perché la Regione ritorni sulle proprie decisioni e consideri con attenzione le gravi conseguenze che potrebbero derivare dalla soppressione del casello autostradale di Montezemolo.

Continua Ferruccio Dardanello: «*La nostra seria preoccupazione l'abbiamo già espressa nell'autunno dello scorso anno; non vorremmo che la realizzazione di un progetto tanto atteso, qual è quello del raddoppio dell'autostrada, andasse a penalizzare proprio quelle aree che in questo progetto hanno più creduto e per la realizzazione del quale più hanno lavorato. Il casello di Montezemolo è veramente l'unica porta autostradale delle Langhe. Cancellarlo con un colpo di spugna significa distruggere anni di promozione della immagine della Langa. E' quindi un colpo basso all'intera economia provinciale, non solo al settore del commercio e del turismo*».

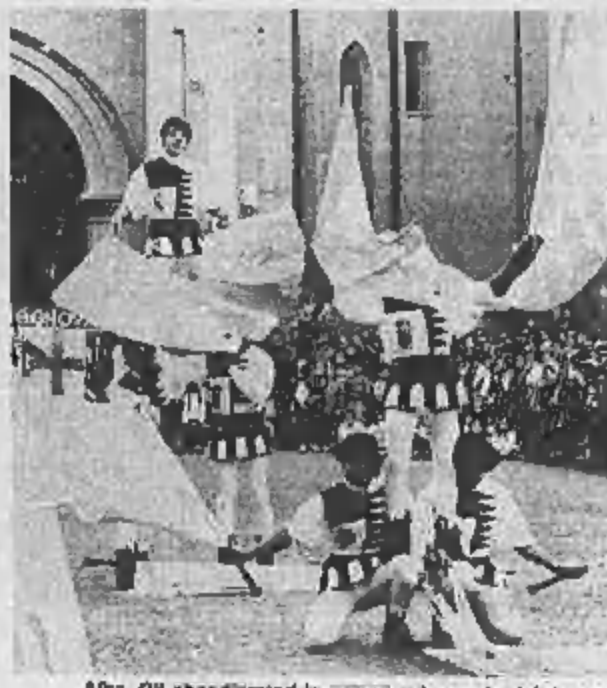
Il presidente dei Commercianti della provincia di Cuneo ha poi aggiunto: «*E' sufficiente uno sguardo ad una cartina geografica per comprendere l'importanza di questo casello autostradale. Da Montezemolo parte infatti la strada della Pedaggera la quale, percorrendo uno degli ambienti naturali più belli del Piemonte, raggiunge da un lato l'area di Murazzano, Belvedere Langhe, Dogliani fino a Cherasco e Bra; dall'altro [illegible] il [illegible] comprensorio di Bossolasco, Monforte, La Morra fino ad Alba*».

Contro la soppressione del casello di Montezemolo si sono espressi già numerosi Comuni della Langa e gli enti provinciali. Tutti auspicano che la Regione voglia ora rivedere la propria decisione in modo da non penalizzare in modo eccessivo la zona.

Gianni De Matteis

Sbandieratori del Palio e maschere del carnevale impegnati «in trasferta»

ALBA ESPORTA IL SUO FOLCLORE A TORINO E AD AGRIGENTO

Nella città siciliana, durante la «Sagra del Mandorlo», si correrà la «giostra degli asini». Domenica, nel capoluogo piemontese, sfilata di personaggi langaroli per il «Gran Balon»

Alba. Gli sbandieratori in [illegible] sul sagrato del duomo

ALBA — Un folto gruppo di albesi, personaggi storici della Giostra delle cento torri e sbandieratori, partecipa in questi giorni ad Agrigento alle manifestazioni della 42ª Sagra del mandorlo in fiore.

Dice Silvio Biangetti, presidente della Giostra: «*Si tratta di una trasferta impegnativa che vedrà il nostro gruppo rappresentare il folcore langarolo in Sicilia unitamente a delegazioni provenienti da varie parti d'Italia e da una dozzina di Paesi europei ed extraeuropei*».

Gli albesi parteciperanno alle sfilate folcloristiche in programma e, domenica 8 febbraio, giornata clou della sagra, correranno un minipalio degli asini in groppa a ciuchi siciliani.

Gli albesi ne approfitteranno anche per presentare gastronomia e vini.

«*Per sabato sera* — dice ancora Biangetti — *è in programma una cena cucinata da un cuoco langarolo con vini tipici e con l'accompagnamento di musici e ballerine*». L'iniziativa viene realizzata con la collaborazione del gruppo ristoratori Albesi.

Intanto, domenica prossima, nel pomeriggio, le maschere delle Langhe e del Roero con il loro seguito, circa 130 personaggi in totale, partecipano domenica pomeriggio al Carnevale del Gran Balon a Torino. L'iniziativa è dell'associazione Pro Langhe e Roero (raggruppa una settantina di Pro Loco di altrettanti Comuni dell'Albese e del Braidese) in collaborazione con l'associazione commercianti del Balon, l'assessorato al Commercio di Torino, la Famja Turinèisa, Gianduia e Giacometta. Andranno a festeggiare il Carnevale nel capoluogo piemontese figuranti e sbandieratori del Palio della Giostra delle cento torri di Alba, le maschere Robaldo de Braida e madama Beatrice di Bra, la masca Micilina di Barolo, Ciaciaret di Corneliano. Inoltre la marchesa Isabella Doria, signora di Farigliano con i nobili e [illegible] Doset, il Turco e l'odalisca di La Morra, Concetta e Stangone di Mango, Vigio Cobiabrope e Steo Paracher di Monticello, monsu Piaireu e madama Sarda di Mossotto d'Alba, Vittorio Emanuele con la Bela Rosin e Carlo Alberto in rappresentanza di Pollenzo.

Faranno parte dell'allegra brigata in trasferta a Torino i «Brigu di Salliceto, il marchese del Carretto e signora di Sinio, monsu Granaret e madama Pujora di Vezza accompagnati dalla banda musicale e majorettes.

I langaroli non andranno a mani vuote. Porteranno galuperie, vin brulè e vini pregiati da distribuire al pubblico. «*Le maschere rappresentano una parte di quel patrimonio folcloristico e culturale della nostra terra che riteniamo giusto rispolverare e mantenere. In questo spirito abbiamo aderito all'invito di partecipare al Carnevale Torinese*», dicono all'associazione Pro Langhe e Roero di Alba.

Gianfranco Fiori

Tre banditi a viso scoperto, bottino 300 mila lire

RAPINA AL DISTRIBUTORE SULLA VERCELLI-BIELLA

CIGLIANO — Fulminea rapina l'altra sera al gestore del distributore Total al crocicchio di Buronzo sulla statale Vercelli-Biella. Tre gli autori del colpo che ha fruttato appena 300 mila lire. La rapina è stata fulminea. I banditi a viso scoperto, uno solo era armato di rivoltella, hanno affrontato il gestore del punto di distribuzione del carburante Giancarlo Belmino, 58 anni. Il distributore è annesso a un'officina meccanica.

Sotto la minaccia delle armi i tre rapinatori hanno costretto la loro vittima a consegnare l'incasso del pomeriggio. Al Belmino, indifeso alla rivoltella spianata, non è rimasta altra alternativa che consegnare in gran fretta tutto l'incasso. Così i banditi hanno avuto quanto pretendevano e se la sono svignata frettolosamente a piedi. Poco dopo il benzinaio, ripresosi dallo spavento ha dato l'allarme alle forze dell'ordine.

Ma i tre banditi sono riusciti a far perdere le loro tracce. [illegible] sono molto probabilmente su un'auto parcheggiata poco lontano, forse con un quarto complice a bordo.

a. r.

MISTERIOSO INCENDIO STAMATTINA IN UN «COVO» DI DROGATI A NOVARA

NOVARA — Misterioso incendio nelle prime ore di stamane in un piccolo appartamento di via Monte Grappa, a Novara.

Il minialloggio, formato da cucina e camera da letto, è andato completamente distrutto. Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero agli appartamenti vicini del condominio di via Monte Grappa.

L'alloggio incendiato, che si trova in un vecchio condominio di case popolari, stando alle prime frammentarie notizie, era disabitato e addirittura sigillato dalla polizia perché vi si davano convegno gruppi di tossicodipendenti.

Ma evidentemente qualcuno stanotte è entrato (forse dal balcone). Non si spiega altrimenti l'incendio.

Avvertiti telefonicamente da un inquilino del condominio, sul posto, alle due di notte, è intervenuta una pattuglia della «volante». Gli agenti hanno tentato di penetrare nell'appartamento in fiamme e contemporaneamente, via radio, hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco.

Questi sono arrivati dopo un paio di minuti (la loro caserma dista poche centinaia di metri da via Monte Grappa) ed è stata questa tempestività ad impedire il propagarsi dell'incendio negli appartamenti più vicini a quello in fiamme.

Mentre i vigili del fuoco, arrivati con autopompe e autoscale, inondavano d'acqua i locali che stavano bruciando, gli agenti della «volante» si davano da fare per evacuare gli appartamenti del vecchio condominio.

La lotta contro le fiamme è durata due ore, poi anche gli ultimi focolai sono stati domati e si è potuto fare un bilancio. Del miniappartamento non si è salvato nulla e i danni, ancora da quantificare con esattezza, sono comunque ingenti.

La squadra mobile ha aperto un'inchiesta per risalire alle persone che per ultime sono state nell'appartamentino di via Monte Grappa, un locale che a quanto pare aveva l'ingresso principale sigillato, ma al quale si poteva accedere dal retro e anche dal balcone.

Un rifugio segreto? Un luogo di ritrovo per tossicodipendenti? Un incendio doloso innescato per occultare prove e responsabilità? Per queste domande non ci sono, al momento, risposte precise.

m. s.

GLI AVVOCATI DI CUNEO DENUNCIANO IL CSM PER OMISSIONE

CUNEO — (g. d. m.) Ora è ufficiale: il consiglio dell'Ordine degli avvocati del tribunale di Cuneo ha dato mandato all'unanimità al presidente Gianni Vercellotti di stendere e presentare l'esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Roma contro il Consiglio superiore della magistratura per il reato di «omissione di atti di ufficio».

La clamorosa iniziativa è una diretta conseguenza della paralisi in cui versa da sette mesi la pretura di Borgo San Dalmazzo dopo la mancata riconferma nel servizio del vice pretore reggente avvocato Silvano Streri. Mancando il pretore centinaia di fascicoli civili e penali sono fermi, i cittadini protestano sempre più indignati per le disfunzioni e i ritardi di cui sono vittime.

L'annuncio della denuncia contro il Csm che non provvede, benché più volte sollecitato, a nominare un pretore titolare, o anche soltanto reggente, a Borgo San Dalmazzo, è stato dato ieri nell'aula del tribunale dal presidente del consiglio dell'Ordine avvocato Vercellotti.

E' un giovane di Torino accusato di tentata rapina

«SIGNOR GIUDICE, HO L'AIDS» RIVELA IN TRIBUNALE A CUNEO

CUNEO — «*Sono sieropositivo all'Aids, ma temo di avere anche la malattia perché si sono ingrossate le ghiandole linfatiche*».

E' questa la sconcertante dichiarazione fatta ieri mattina in tribunale da Claudio Rista, 25 anni, residente a Torino, in via Carlo Pelli 37, arrestato sabato sera e imputato di tentata rapina ai danni di Giovanni Cantamessa, 47 anni, autista di Agliano d'Asti, il quale aveva condotto a Cuneo la squadra di pallavolo della Voluntas di Asti impegnata con l'Autofontana Cuneo.

Sorpreso a bordo dell'automezzo intento a rovistare nel bagaglio dei giocatori, il giovane, per fuggire, aveva malmenato l'autista procurandogli lesioni guaribili in sette giorni.

Bloccato dal gruppo astigiano, Claudio Rista aveva esclamato: «*Non toccatemi perché ho l'Aids*». Poco dopo veniva comunque consegnato ad una pattuglia della Mobile.

Ieri mattina il Tribunale ha interrotto il processo per sottoporre il giovane ad accertamenti psichiatrici, e anche per stabilire se veramente è affetto dal terribile virus.

I giudici hanno comunque respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore d'ufficio avvocato Piercarlo Barale perché si temeva che l'accusato facesse perdere le tracce e impedisse il controllo del suo stato di salute fisico e mentale.

Durante i controlli medici, il detenuto spiegherà anche come potrebbe aver contratto la malattia e se in qualche modo può aver già contagiato altre persone.

Prima dell'ordinanza, il presidente Nicolò Franco aveva interrogato Claudio Rista il quale aveva ammesso l'intenzione di rubare «*perché da due giorni non mangiavo*», negando di avere intenzionalmente ferito l'autista.

g. d. m.

OLIO E VINO D'IMPERIA IN MOSTRA DA OGGI A ST-MORITZ

IMPERIA — *Si chiama «Settimana dell'alimentazione mediterranea», ed è l'iniziativa promozionale che la Camera di Commercio di Imperia ha preso per lanciare anche in Svizzera i più tipici prodotti della provincia, dall'olio d'oliva alla pasta. La manifestazione comincia oggi all'Hotel Crystal di St. Moritz, con una cena per autorità e parlamentari cantonali, preparata da Massimo Fiorillo, «chef» del ristorante Lanterna Blu di Porto Maurizio.*

Contemporaneamente, in un salone dell'albergo, sarà allestita una mostra dei prodotti alimentari imperiesi, compresi i derivati dell'olio (patè di olive e olive in salamoia), il pesto e i vini della riviera ligure di ponente (Pigato, Vermentino, Rossese di Dolceacqua e Ormeasco). «Una piccola campionatura, ma sufficientemente rappresentativa», osserva Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio.

Venerdì, alla presenza dell'assessore regionale al Commercio Edmondo Ferrero, avrà luogo un convegno fra alcuni operatori economici, i responsabili dell'Ufficio Importazione Svizzero e i funzionari dell'Ice, l'Istituto per il Commercio con l'Estero. Dice il dr. Orazio Sappa, segretario dell'ente camerale imperiese: «Sarà l'occasione per un primo contatto con il mercato elvetico, che ha una grande potenzialità».

Il momento è favorevole. La celebre stazione invernale è nel pieno della sua attività, per cui l'effetto pubblicitario dovrebbe essere garantito. Precisa Cozzi: «La clientela di St. Moritz è molto selezionata, ed anche i nostri prodotti lo sono. Dopo il successo ottenuto dalla mostra di Trieste, abbiamo ritenuto opportuno allargare il raggio d'azione, e rivolgerci anche all'estero».

st. do.

NOVARA NEL «GUINNESS» TRA TORTE E CORIANDOLI

NOVARA — (m. s.) *L'ormai imminente carnevale porterà la città di Novara nel Guinness dei primati: il gruppo del quale fa parte la novarese Pavesi e che ormai include pure le milanesi Motta ed Alemagna preparerà una maxitorta lunga la bellezza di 360 metri! Verranno i notai specializzati a misurare l'interminabile dolce prima che i novaresi lo prendano d'assalto e la torta-record andrà agli onori della storia dei primati in tutto il mondo.*

L'enorme «serpente» di pan di spagna, panna montata e ogni altro ben di Dio, attraverserà praticamente tutto il centro storico. Interromperà (per breve durata visto che poi verrà mangiata in un baleno!) un transito pedonale, quello di via Rosselli. Per consentire alla gente di passare ugualmente è prevista la realizzazione di un ponte di legno, una specie di imitazione di quello veneziano dei «sospiri».

Ma la «tortissima» e il ponte ad essa legato non sono che due delle molte cose che gli organizzatori del carnevale 87 (che fanno capo alla cooperativa «Manifestazioni Novaresi») stanno preparando per gli abitanti della città che nei giorni di carnevale cambierà addirittura nome e si chiamerà Biscottinopoli in omaggio al classico e rinomato «biscottino di Novara» che dà anche il nome alla maschera cittadina: Re Biscottino.

Il programma carnevalesco è stato presentato ieri dal sindaco Armando Riviera (che nei giorni in questione dovrà abdicare e consegnare le chiavi della città a re Biscottino) e dai responsabili della cooperativa organizzatrice a nome della quale ha parlato il noto pittore novarese Bruno Polver.

Il carnevale 87 a Novara è articolato in tre giornate: sabato 14 febbraio e poi i successivi sabati: 21 e 28. La prima giornata vedrà l'arrivo in città di sua maestà Re Biscottino con accanto la bella Cuniola. Il personaggio è sempre lo stesso: il noto Enrico Tacchini ma attenzione, questa volta è prevista una grossa novità: le due maestà non arriveranno come negli anni scorsi in carrozza ma su una bellissima automobile d'epoca.

Re Biscottino si incontrerà con le maschere e i gruppi alle 15 in piazza Cavour e da qui inizierà la sfilata per le vie del centro fino al palazzo municipale dove il sindaco Riviera consegnerà al sovrano carnevalesco le chiavi di Novara. Il corteo si porterà quindi in piazza Duomo dove «Biscottino» pronuncerà il «discorso della corona» e il proclama. La torta gigante entrerà in scena sabato 21 febbraio. Ci saranno 130 addetti a tagliare i 16 quintali di dolce. Chi vorrà mangiarne una o più porzioni dovrà fare un'offerta libera. Il ricavato andrà alla Caritas e ad Iniziativa Due, una cooperativa di handicappati. La giornata prevede anche animazioni, canti e musica in allegria.

L'ultimo giorno, sabato 28 febbraio, gran raduno di gruppi e carri allegorici nel piazzale antistante lo stadio. Anche qui atmosfera di grande festa con coriandoli e stelle filanti. Poi ballo dei bambini al palasport e palio di Biscottinopoli anche questo riservato ai più piccoli.

Per chi sa guardare lontano.

Un mercato in trasformazione, un continuo mutare delle esigenze. Questo è il panorama alquanto confuso del mercato finanziario italiano oggi. Un panorama dove investire può anche sembrare facile. Ma un investitore preparato e accorto non deve accontentarsi di sapere cos'è il mercato oggi, deve conoscere e capire come sarà il mercato domani. E nessuno per quanto informato, può farlo da solo. Occorre l'incontro di due intelligenze e di due volontà. Quella di un investitore capace di sapere ciò che vuole, e quella di un esperto che non badi a *vendere* prodotti finanziari, ma a fornire un autentico servizio personale.

Per questo è nata SANPAOLO INVEST. Un progetto chiaro e nuovo. Un servizio strutturato di *assistenza* per la gestione integrata e ottimale del patrimonio. Un servizio su misura, tagliato professionalmente sulle esigenze personali di ciascuno. Una strategia che vuole soddisfare tutte le esigenze dell'investitore con assoluta eccellenza di servizio. Tutto questo è reso possibile da una rete di collaboratori strutturalmente e culturalmente formati in modo nuovo, ricchi di informazioni, conoscenze e in continuo aggiornamento. Collaboratori capaci di un profondo impegno di consulenza individuale vista dalla parte dell'investitore. Un'autentica *partnership* personale e professionale.

SANPAOLO INVEST è quindi più che una nuova società, è soprattutto una nuova strategia di mercato nei servizi finanziari. Una struttura adatta alle esigenze di oggi e preparata per le necessità di domani, grazie alla competenza e all'innovatività degli uomini che la guidano e al grande e continuo investimento in analisi, ricerca e informazione. Una struttura che nasce grande come grandi sono le sue radici. La sua base sta infatti nelle risorse del Gruppo SAN PAOLO, uno dei principali sistemi finanziari d'Italia, con una gestione che si distingue per la forte dinamica e per l'alta capacità innovativa. Un'esperienza, una cultura e una professionalità che si proiettano con grande vitalità verso il futuro.

Su queste basi nasce e si appoggia la nuova realtà di SANPAOLO INVEST. Una realtà per chi sa guardare lontano.

SANPAOLO INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Belgio libero saloncino 2 camere cameretta cucina servizi ottimo stato. Bagen tel. 648.453.
ADIACENTE corso Monte Grappa v. Bardonecchia in stabile recente luminoso ampio soggiorno camera cucina bagno veranda box. Studio Messina 506.888.
ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina servizio L. 38 milioni. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Traiano libero camera cucina servizi ampio ascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Peschiera libero signorile zona alloggio arredato L. 23 milioni più mutuo. Telefonare 758.883.
ADIACENTE corso Venezia libero restaurato camera cucina servizio vendesi a prezzo interessante. Telefonare 758.883.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Tunisi libero luminoso in stabile signorile ampio, camera cucina bagno. Studio Messina 506.888.
ADIACENTE piazza Pitagora 3 camere cucina libero L. 86 milioni 500 mila. Tel. 517.481.
ADIACENTE piazza Pitagora libero ampio camera tinello cucinino attico presso adeguato. Tel. 587.534.
AFFARE 518.888 vende zona Statuto corso Principe Eugenio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni.
AFFARE 518.888 vende attico libero adiacente corso Regina camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
AFFARE libero S. Paolo camera cucina bagno ristrutturato a L. 24 milioni. Crimea Sas tel. 541.858.
AFFARE libero Parco Rignon signorile saloncino 3 camere cucina biservizi ottimo L. 185 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero via Pacchiotti saloncino camera cameretta tinello cucinino servizi L. 100 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero corso Grosseto saloncino 3 camere tinello cucinotta bagno box L. 135 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE presso c. Peschiera libero ingresso camera tinello, cucinino bagno nessun anticipo. Il Portico 873.418.
AFFARE via Medici camera cucinotta bagno L. 27 milioni interamente dilazionabili. Tel. 532.409.
AFFARE zona Parella libero recente camera tinello bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 758.883.
AL 548.153 corso Unia libero camera cucina servizi doppia area. L. 38 milioni dilazionabili. Centro Immobiliare.
AL 548.153 villetta zona S. Mauro libera salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO camera [illegible] servizi via Nizza terzo piano vendesi. Telefonare 532.604.
ALLOGGIO prestigioso (Cit Turin) salone 4 camere 2 bagni 2 ingressi box. L. 480 milioni permute. Benelli 582.368.
ALLOGGIO 3 camere tinello doppi servizi garage ottimo affare vendesi via della Magra zona Barca. Tel. 532.604.
ALMESE in casetta con giardino 4 camere cucina box Barolo, L. 77 milioni dilazionabili. A. Guell 748.044.
AMPIO via Vigliani libero signorile 2 camere tinello cucinino biservizi. Nordimmobili 749.60.00.
APPARTAMENTO via delle Rosine 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 60 abitazione/studio. Vuoto L. 225 milioni. Aurea 588.807 - 597.774.
ATTICO via Chiesa Salute 2 vani cucinino ingresso bagno terrazzo soffitta libero L. 48 milioni. Tel. 011 968.2253.
BANCA DATI 500.200 libero corso Traiano stabile recente 2 camere cucina bagno ingresso cantina.
BANCA DATI 506.648 libero corso Vigevano 2 camere cameretta cucina bagno cantina ottimo affare.
BANCA DATI 500.200 libero S. Donato piano alto 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina.
BARRIERA Milano libero [illegible] camera tinello stessa casa camera tinello. Mutuo. Casamercatoone 505.633.

BEINASCO
alloggi nuovi varie metrature ottime rifiniture giardino giochi bimbi mutuo 1° casa 7%. Expocasa 504.263 - 506.208.

BENECASA 502.773 corso Francia Cascina Vica libero signorile 2 camere tinello servizi mq 85 L. 68 milioni box auto.
BENECASA 502.773 Santa Rita via Pomaro libero subito 2 camere tinello cucinino servizi veranda mq 70 L. 56 milioni.
BENECASA 502.773 Crocetta libero corso Duca degli Abruzzi salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180 L. 294 milioni.
BERGAMASCO 580.0851 - 580.0849 Crimea via Manara libero signorile salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, box.
BERGAMASCO 580.0851 - 580.0849 precollina via [illegible] libero ristrutturato a nuovo saloncino 2 camere cucina servizi.
BORGO Vittoria 2 camere salone cucina doppi servizi su 2 piani pronti luglio '87 impresa vende L. 1 milione 450 mila al mq. Tel. 513.987.
BORGO Vittoria via Lorenzini 37 e 39 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 28 a L. 45 milioni negozio libero a L. 42 milioni box. Mediocasa 389.163.
CAMPIDOGLIO adiacente corso Svizzera libero recente 2 camere tinello cucinino bagno Casamercatoone 505.583.
CASABIANCA libero via Cibrario 3 camere cucina servizi no ascensore L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero adiacente piazza Adriano camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Omero camera tinello cucinino servizi piano 5° termo ascensore L. 50 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA S. Paolo camera cucina bagno pagamento rateale senza anticipo di L. 350 mila mensili. Tel. 531.310.
CASABIANCA zona Piazza Massaua ottimo 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 42 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 vende 2 appartamenti abbinabili di camera cucina zona piazza Massaua L. 38 milioni rateabili.
CASAFFARI 58.12 libero zona S. Salvario ampio monolocale con angolo cottura e servizi sufficienti contanti L. 4 milioni.
CASAFFARI 58.12 libero Crocetta signorile ingresso saloncino camera cucina servizi minimo anticipo L. 12 milioni.
CASAFFARI 58.12 libero S. Paolo ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi anticipo L. 6 milioni dilazioni.
CASAFFARI 58.12 libero via Osasco in stabile del 1900 ingresso camera tinello servizi minimo anticipo L. 8 milioni.
CASAFFARI 58.12 libero zona Vanchiglia vero affare camera cucina servizi decoroso L. 10 milioni dilazionabili.
CASAFFARI 58.12 libero S. Rita in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello servizi mutuo e dilazioni.
CASAFFARI 58.12 libero zona Pozzo Strada ingresso camera tinello servizi in ottime condizioni anticipo L. 7 milioni.
CASAFFARI 58.12 libero Lucento 3° piano ingresso 2 camere tinello servizi termo ascensore anticipo L. 9 milioni.
CASAFFARI 58.12 libero Barriera di Milano in casa d'epoca ingresso camera tinello servizi L. 33 milioni mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero via R. Gessi (S. Rita) 2 camere cucina bagno cantina giardino privato. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.86 libero c. Francia (Campidoglio) 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 55.86 libero via [illegible] (M. Campagna) ristrutturato ingresso camera cucina bagno soffitta. Mutuo.
CASASTANDAR 547.566 attico libero S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. L. 49 milioni e rate L. 580 mila.
CASASTANDAR 548.344 libero via Ormea casa '85 camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni e rate L. 319 mila/mese.
CASASTANDAR 551.1758 liberi v. Genova stesso stabile appartamenti varie metrature minimo contanti mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 547.566 libero presso p. Bengasi 3 camere cucinone bagno casa '70 L. 55 milioni e rate L. 372 mila.
CASCINE Vica villetta con mansarda annessa officina mq 400 cortile indipendente vendo libera. Tel. 399.708.
CASETTA indipendente libera Moncalieri su 2 piani mq 350 box 3 auto cortile e giardino. Crimea Sas tel. 541.856.
CAVAGNOLO libero recentissimo saloncino 2 camere cucina biservizi a L. 58 milioni 500 mila. Tel. 011 613.931.

CAVORETTO - [illegible] L. 700 milioni. Aurea 588.807 - 597.774.

CEDESI a Grugliasco alloggio libero composto di 2 camere tinello cucinino ingresso tel. 700.4403.
CENTRALE in stabile d'epoca signorile occupato accademia contratto fine '87 appartamento luminoso 4 camere cucina servizi. Studio Messina 506.888.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Aurea 588.807 - 597.774.
CENTRO pressi piazza Vittorio libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Il Portico 873.418.
CENTRO storico uffici mq 500 [illegible] 13 vani 2 saloni biservizi box vendo. Rasperi affitto. Telefonare 747.729.

(continua)

Ma a Bruxelles la decisione slitta di 7 giorni

PREZZI, E' STANGATA PER I PRODOTTI AGRICOLI MEDITERRANEI

BRUXELLES — Slittano di [illegible] setti[illegible] le proposte [illegible] Commissione europea sui prezzi agricoli per la campagna 1987-'88: attese per ieri, esse non verranno prima di martedì prossimo, [illegible] febbraio.

Diviso, in particolare, sulle misure agromonetarie, l'esecutivo della Cee ha interrotto ieri sera le discussioni, rinviandone la conclusione appunto a martedì prossimo.

Secondo fonti autorizzate, l'intero pacchetto — nuovi prezzi, misure di accompagnamento, provvedimenti agromonetari — resta, quindi, sospeso, in attesa di essere definitivamente approvato.

La Commissione, a quanto si apprende, doveva ancora affrontare, al momento dell'aggiornamento dei lavori, il problema dell'introduzione eventuale di una [illegible] materie [illegible] che resta quindi in [illegible] come tutte le altre decisioni agricole.

Le proposte della Commissione, che non saranno dunque presentate prima di martedì prossimo, serviranno di base di discussione al consiglio dei ministri dell'agricoltura dei Dodici, che deve decidere i nuovi prezzi.

Lo slittamento della presentazione delle proposte svuota di significato la riunione del consiglio, in programma lunedì 9 febbraio.

Alla sospensione della discussione, però, si sarebbe arrivati non sulle misure agromonetarie per le valute deboli, ma su quelle per le valute forti (Germania e Olanda).

[illegible] indicazioni non confermate ufficialmente, la commissione, al momento del rinvio, si orientava a proporre variazioni in [illegible] dei prezzi agricoli garantiti ai produttori per la campagna 1987-'88, rispetto alla campagna in corso, in queste entità, prodotto per prodotto:

— latte e prodotti lattiero caseari: prezzi invariati;
— [illegible]: prezzi invariati;
— riso, zucchero: invariati;
— olio d'oliva e semi oleosi: prezzi invariati;
— vino: prezzi invariati;
— fibre tessili (canapa, lino, cotone, etc.): prezzi invariati;
— foraggi secchi: invariati.

La lista indicativa, e ancora rivedibile martedì prossimo, [illegible] proseguiva:

— cereali: [illegible] invariato, orzo, segale, sorgo, riduzione del 2[illegible] per cento per il prezzo di intervento e del 2,3 per cento per il prezzo indicativo; mais, riduzione del 2,5 per cento per il prezzo d'intervento e del 2,3 per cento del prezzo indicativo; grano duro, riduzione del 4,7 per cento per il prezzo d'intervento, invariato il prezzo indicativo, con un aumento dell'aiuto ai produttori;
— ortofrutta: 'gelo' per cavolfiori, melanzane, uva, pere e mele; riduzione del 2,5 per cento per limoni e arance; riduzione del 1 per [illegible] per pesche albicocche e mandarini; per i pomodori Andriessen propone una serie di misure per ridurre la produzione la cui adozione consentirebbe un 'gelo' del prezzo, in [illegible] di caso, invece, Andriessen arriva a prospettare un calo importante dei prezzi senza precisarne la portata;
— tabacco: variazione del prezzo, a seconda delle varietà, da più 3 a meno 10;
— proteaginose (fave, favette, piselli, lupini dolci, etc.): variazione di meno dieci per cento del prezzo minimo.

Filippo M. Pandolfi — Frans Andriessen

L'AGRITURISMO, UN SUCCESSO SENZA SOSTE IN 4 MILIONI HANNO CERCATO QUESTA VACANZA

Annata positiva per l'agriturismo secondo i pareri di tutte e tre le associazioni che operano sul campo: Terra Nostra, Agriturist e Turismo Verde, le quali, com'è noto, sono rispettivamente [illegible] della Coldiretti, della Confagricoltura e della Confcoltivatori. Esse hanno realizzato l'Anagritur sotto la forma di un consorzio e [illegible] l'anno [illegible] trascorso. [illegible] è stato quello inaugurale [illegible] legge [illegible] sull'agriturismo: le attività di consorzio si [illegible] caratterizzate nel completare i progetti pilota in quattro aree dell'Appennino, nel verificare le possibilità di sviluppo in Molise e in quelle comuni progettazioni rurali per verticale in Emilia, Lombardia, Puglia, Umbria ed Abruzzo. La copertura dell'offerta, olatà delle richieste provenienti dai cultori di queste attività, ha raggiunto l'80-85 per cento nelle zone litoranee e di montagna più richieste, mentre in Sardegna, già dall'aprile [illegible] so, le aziende agrituristiche avevano esaurito tutte le loro possibilità estive.

Più diffuso nell'arco dell'anno il [illegible] l'agriturismo nelle [illegible] Penisola, caratterizzato particolarmente [illegible] fine settimana o dalla [illegible] gita domenicale [illegible] ro e acquisto del prodotto. La ricerca di questi ultimi si è generalizzata e quelli tipici ne hanno tratto molto beneficio com'è avvenuto, per esempio, nella zona del Chianti in Toscana, prediletta dalle correnti turistiche tedesche che non si [illegible] neanche dinanzi alla perversa anchiosi del [illegible] sono stati infatti migliaia i fiaschi e le bottiglie [illegible] hanno raggiunto Stoccarda e Magonza.

Ma se si volesse quantificare questa forma di vacanza-svago-ricerca della terra? Le r[illegible] dicono i responsabili che non si avventurano in questo campo, è tutt'altro che facile. Si parla vagamente di quattro milioni di presenze annue, ma non si sa se la quantità sia in eccesso o in scarto. Nato spontaneamente in alcune zone, tra le quali l'Alto Adige, la [illegible] di [illegible], la Toscana, l'agriturismo ha suscitato, nel [illegible] tempo, taluni provvedimenti favorevoli in sede regionale: vanno citate con la Valle d'Aosta, la Liguria, la Lombardia, il Friuli Venezia-Giulia, il Trentino, il Piemonte.

Attualmente, nonostante la presenza della legge quadro il problema è posto dall'adeguamento della legislazione in quelle regioni che [illegible] già in qualche modo provveduto e che oggi [illegible] aggiornarsi alla normativa [illegible] altro problema sta nel fissare un limite alla possibilità ricettiva dell'azienda destinata ad ospitare i turisti e ad esso si accompagna quello del cosiddetto agricampeggio.

[illegible]. Indipendentemente da [illegible] questioni, il grosso interrogativo dell'attività agrituristica è sempre quello legato al rapporto fra la domanda e [illegible]. La differenza che passa in realtà fra il tout-court e questa particolare forma di turismo, qual è l'agri, sta nel fatto che mentre la domanda nella prima eccezione [illegible] sempre, o quasi sempre, modesta [illegible] nel secondo caso essa è sproporzionata alle reali disponibilità delle aziende.

[illegible] ultime, infatti, non dispongono di una struttura propagandistica [illegible] in [illegible] efficienza ottimale «ed è qui — spiega il dottor Bruno Pusterla, direttore della Confagricoltura piemontese — che lo Stato ha la possibilità e, secondo me, anche il dovere di svolgere la propria funzione, sia attraverso la diffusione di materiale propagandistico servendosi di [illegible] grandi canali come l'Enit, sia nel promuovere manifestazioni di valorizzazione dei prodotti agricoli attraverso, per fare un esempio, l'Istituto per il commercio per l'estero (ICE). Finora le organizzazioni professionali vicine all'agricoltura hanno fatto il possibile, ma non possono trasformarsi in agenzie turistiche perché non ne hanno la preparazione né il tornaconto».

● Turismo in Valle d'Aosta. Il movimento turistico straniero in Valle d'Aosta nel 1985 ha avuto un andamento estremamente positivo sia negli [illegible] 150.274 - più 10,2 per cento) sia nelle presenze (614.552 - più 26,5 per cento). Lo ha comunicato l'assessorato al Turismo [illegible] Regione Autonoma. [illegible] stranieri [illegible] nei [illegible] centri turistici valdostani sono stati i francesi (29,1 per cento del totale), seguiti dagli inglesi (18,5), dagli svizzeri (8,7), dai tedeschi (8,6) e dai belgi (6,9). In diminuzione gli statunitensi (5 per cento) ma in forte incremento, invece, i giapponesi (23,7 per cento), i cui arrivi [illegible] circa l'uno per cento del totale degli ospiti stranieri.

Gianni Stornello

Verso la riconversione

SRADICARE LE VITI? L'ASTIGIANO PROVA A PIANTARE LE UVE BIANCHE...

A [illegible] — [illegible] «triangolo d'oro» del [illegible] di qualità (Mombercelli-Belveglio-Cortiglione) parte una proposta alternativa: quella dei vitigni bianchi. «E' un paradosso solo apparente, il nostro. In realtà, da tempo, si avverte una crisi commerciale dei rossi tradizionali. Di qui l'esigenza di assecondare i gusti del consumatore con vini chiari, che del resto ben si adattano alle nostre colline», ammette l'enotecnico Alessandro Tartaglino che insieme con il perito agrario Walter Iguera ha svolto un corso progetto dell'Inipa (Istituto nazionale istruzione professionale agricola) con la partecipazione di numerosi coltivatori della zona. Dei nuovi vitigni, a conclusione del ciclo di lezioni, parleranno — sabato, ore 9, salone comunale di Mombercelli — alcuni tra i massimi esperti nazionali: il professor Usseglio Tommaset (direttore Istituto Sperimentale Enologia di Asti) e Lorenzo Corino (responsabile Istituto di Viticoltura di Asti).

«Accanto allo studio di alcuni bianchi e [illegible] non [illegible] tipici del Piemonte, quali Arneis, Favorita e Cortese, una sperimentazione più approfondita è stata realizzata col vitigno Chardonnay», incoraggianti i risultati, come sostiene Corino: «Questo vitigno ha dimostrato una idoneità anche su terreni diversi. La possibilità di coltivazione nei versanti meno soleggiati o oltre i 400 metri è interessante perché si realizza una maturazione completa ma graduale».

L'inserimento dei nuovi vitigni deve inoltre secondo Corino, costituire uno stimolo per un migliore e più razionale sfruttamento di quelli esistenti: «In alcuni casi, infatti, si fa un uso improprio del materiale-vite. Non di rado accade che le uve di barbera in certe località astigiane non giungano neppure a maturazione completa». Alla base del successo dei nuovi impianti [illegible] rigida selezione clonale, [illegible] dei ceppi di vite da innestare e [illegible] tecnica enologica.

Afferma il professor Tommaset: «Non sarà [illegible] sufficientemente sottolineata la verità che la qualità di un vino dipende essenzialmente dalla bontà delle uve e dei vitigni da cui provengono. La produzione di vini bianchi si fa partendo da mosti più limpidi possibile, ottenuti [illegible] maniera rapida».

[illegible] procedimento di vinificazione si possono seguire diversi metodi [illegible] alcuni indicati da Tommaset.

Tiamina e anidride solforosa. L'azione selettiva esercitata dall'anidride solforosa sui lieviti [illegible] quasi del tutto la [illegible] importanza in quanto si [illegible] un mosto limpido, impoverito di lieviti, [illegible] viene poi reintegrato [illegible] l'aggiunta di tiamina (una vitamina che diminuisce fortemente la formazione di acidi che sviluppano la pratica l'[illegible] dell'anidride solforosa. Controllo temperatura. Fatte queste operazioni si deve controllare, mediante la temperatura costante a 18-20 gradi centigradi, il decorso della fermentazione.

Criomacerazioni. Con questo termine si indica il mantenimento per qualche ora del contatto del mosto con le parti solide provenienti dalla pigiatura-diraspatura delle uve ad una temperatura di 4-5 gradi sotto zero. «Questo tipo di procedura — avverte Tommaset — non offre però garanzie sufficienti ad affermare che siamo in presenza di una vinificazione migliore rispetto a quella tradizionale, anzi».

Ossidazione. L'anidride solforosa ha anche un'azione antiossidante [illegible] per quanto riguarda i [illegible] loro moderata ossigenazione favorisce la moltiplicazione dei lieviti e quindi un decorso fermentativo e senza arresti.

Franco Binello

Due «stages»

I GIOVANI DELLA GRANDA STUDIANO AGRICOLTURA IN FRANCIA

CUNEO — (g. d.m.) Continua la collaborazione del Movimento giovanile della Coldiretti della Granda con giovani coltivatori e le loro organizzazioni europee. Sono infatti in programma due «stages» che si svolgeranno in Francia, nella regione della Loira, dal 23 febbraio al 15 marzo, e in Germania, nella regione del Palatinato, dal 1° al 21 marzo.

In Francia partecipano giovani agricoltori interessati allo studio della realtà transalpina della viticoltura e della zootecnia. In Germania la zona di permanenza è invece caratterizzata da una frutticoltura altamente specializzata. Nel Palatinato i giovani cuneesi si troveranno anche con un gruppo di coetanei francesi.

Possono partecipare agli «stages» giovani coltivatori dai 18 ai 25 anni ovviamente interessati all'iniziativa. Le spese di partecipazione sono molto limitate; la Cee mette a disposizione un contributo. Per informazioni e per prenotare la partecipazione ai due «stages» gli interessati devono mettersi subito in comunicazione presso gli uffici zona della Coldiretti oppure telefonando al Movimento giovanile, corso Giolitti 21, 0171/64581.

● GLI ALLEVAMENTI NELLA PROVINCIA GRANDA. Secondo un recente studio dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la consistenza del patrimonio bovino in provincia di Cuneo è calata nel 1986 dell'1,2 per cento rispetto al 1985. «Il ridimensionamento più elevato — commentano alla Coldiretti provinciale — ha interessato i vitelloni, la cui presenza è scesa del 29 per cento. In ribasso anche i tori, -10,6, vitelli e manzette da allevamento -2,2, e torelli, -7,5 per cento. Hanno invece registrato un incremento i vitelli da macello +17,8 per cento».

Se si guarda il settore suinicolo la situazione chiude in positivo con un aumento del numero dei capi allevati. La crescita più considerevole, + 52,6 per cento, si è verificata per le scrofe. Nello stesso raffronto si nota un aumento modesto degli ovini + 2,8 per cento mentre sono calati del 10,2 i caprini.

Per i suini la situazione è inversa: i capi allevati sono passati da 892 mila a 944 mila. L'[illegible] dei capi ovini nello stesso periodo è stato di sedicimila capi: da 127 mila a 143 mila. Negli ultimi cinque anni è calato anche il numero degli equini passati da 21 mila al 15 mila del giugno '86.

OLIO SASSO

La società passa alla Buitoni (De Benedetti) ma Giorgio Novaro tiene le sue azioni (30%)
In base allo statuto, nessuna decisione straordinaria senza assenso dell'altro azionista

UN SOCIO NON CEDE

GENOVA — Non tutto fila liscio come l'olio nel cambio di proprietà del pacchetto di maggioranza della [illegible] Sasso di Imperia, ceduto dalla famiglia Novaro alla Buitoni di De Benedetti. Anche se l'ingegnere, con l'aiuto del management dell'Euromobiliare (la holding del suo impero alimentare), strapagandole (si parla di 30 miliardi) è riuscito a convincere la maggior parte dei discendenti Novaro a cedere le loro quote, ha trovato un osso duro, fin dall'inizio, nel dottor Giorgio Novaro che si è rifiutato di cedergli il suo consistente pacchetto azionario pari al 30,31 per cento.

In base a una norma dello Statuto della «P. Sasso e Figli S.p.A.», De Benedetti non potrà prendere alcuna decisione straordinaria circa il futuro della società senza l'assenso dell'altro azionista. «E' una quota di minoranza — conferma Giorgio Novaro — che non consente variazioni allo statuto né di prendere decisioni importanti. Comunque non intendo fare alcuna guerra alla Buitoni, anzi il mio spirito è di collaborazione».

Dello [illegible] parere non è il consiglio di fabbrica già provato dalle vicende dell'azienda che fino ad alcuni anni fa aveva dato [illegible] per la sua stessa sopravvivenza a causa dell'incomprensione che regnava tra i soci ed era arrivata a ridurre di un centinaio i dipendenti. Poi l'inversione di tendenza con l'ingresso di Ugo Sirianni, un manager «laico», cioè esterno alla famiglia Novaro.

«Non abbiamo nulla contro questo cambio di proprietà, né contro il nuovo azionista, la Buitoni. Quello che ci preoccupa — dicono al consiglio di fabbrica — è se per qualche ragione venisse spostata la sede di lavoro per la realizzazione di nuovi prodotti». «Ci preme chiarire subito una cosa — fanno eco i sindacati — che l'azienda rimanga ad Imperia ed i livelli occupazionali siano salvaguardati».

Intervistato durante le trattative finali per la cessione della società a De Benedetti, Ugo Sirianni, attuale amministratore delegato, aveva risposto «no comment». Si era invece sbilanciato [illegible] mento della società, 100 miliardi il fatturato relativo al 1986 a fronte degli 84 miliardi dell'anno precedente e un conseguente aumento anche negli utili che erano stati di 500 milioni.

«Sono in azienda da sette anni e non nascondo che al mio [illegible] la situazione alla Sasso fosse molto critica. Mi ero proposto l'obiettivo di portare la società ad una posizione di gestione positiva. Infatti i conti ora mi danno ragione». Circa poi il ventilato ingresso in Borsa: «Pensiamo — ha detto — sia quella la strada giusta».

Cosa farà adesso De Benedetti? Quale sarà il futuro della Sasso? Le preoccupazioni nell'imperiese vanno crescendo in quanto la ditta Sasso non è solo un oleificio che produce 130 mila quintali d'olio e dà lavoro a 250 persone, ma è un po' il simbolo nel mondo della città. La sua storia è infatti [illegible] lo meno singolare.

Fondata nel 1863 da Agostino Novaro, per alcuni anni andò in vento in poppa. [illegible] cero epoca le «manchette» della Ditta Sasso pubblicate dalla Domenica del Corriere nel 1898 e le prime campagne pubblicitarie dell'olio assistite da un [illegible] di Plinio Nomellini, in stile Liberty. I guai vennero dopo. A succedere ad Agostino furono i quattro figli Enrico, Eugenio, Mario e Angelo Silvio il famoso poeta autore tra l'altro della «Pioggerellina di marzo». Tra olio e [illegible] ci fu da allora sempre un intreccio profondo che portò anche alla fondazione [illegible] una rivista la «Riviera Ligure».

Fiorirono altre iniziative culturali con la famiglia Novaro sempre protagonista tra cui la «Fondazione Novaro». Di pari passo però non andava la fortuna nel commercio dell'olio. Iniziarono le campagne dietetiche, le incomprensioni tra i discendenti e il frazionamento dell'azionariato. Fino ad arrivare agli anni '80, i tagli dei rami secchi, all'esodo delle maestranze. Infine ed è storia recente, l'inversione di tendenza col rilancio della dieta mediterranea, la rivalutazione dell'olio di oliva, e soprattutto l'ingresso di manager «laici» alla guida dell'azienda.

Paola Mattarana

L'incontro fra Craxi e Nicolazzi

LISTE PSI-PSDI INTESA VICINA

Al Senato, anche se «il discorso sarà ulteriormente approfondito». Un giudizio del pci

ROMA — E' più vicina l'ipotesi che psi e psdi presentino liste comuni al Senato. Lo hanno deciso le delegazioni dei due partiti che ieri nella sede di via del Corso hanno discusso la «nuova strategia» di alleanza. Al termine dell'incontro tra le segreterie del psi e del psdi, è stato chiesto a Craxi se le prospettive tra i due partiti sono «più rosee» dopo il fallimento dei tentativi di unificazione avvenuti in passato. «Questa — ha detto Craxi — è la pura verità. Abbiamo alle spalle delle esperienze certo non molto favorevoli. Non stiamo tuttavia discutendo di unificazione [illegible] dei rapporti tra i due partiti che si stanno consolidando e di prospettive di più intensa collaborazione».

Craxi ha giudicato l'andamento della riunione tra le segreterie «particolarmente favorevole e anche i risultati lo sono». Il segretario del p[illegible] ha riferito che nella riunione è stata esaminata anche l'ipotesi di liste comuni al [illegible]. «C'è una disponibilità, ma naturalmente è materia che deve essere approfondita in concreto e lo sarà. Per liste comuni la nostra disponibilità è a intese le più larghe possibili [illegible] un'area laico-democratica e socialista». Infine è stato chiesto a Craxi un parere sul giudizio del pci al documento congressuale socialista, definito dal direttore de «l'Unità» Chiaromonte «di basso profilo».

«Si sbagliano di grosso — ha risposto Craxi — e non è la prima volta che succede». Infatti il documento approvato dalla direzione socialista è al centro dei commenti politici. I contenuti (proposte istituzionali per la elezione diretta del Capo dello Stato e dello sbarramento elettorale) fanno discutere. Nella dc regna una certa diffidenza. In particolare si sostiene che la sede più adatta per discutere le due proposte istituzionali, anche se vengono giudicate «legittime» dal dirigente dell'ufficio problemi istituzionali della dc senatore Ruffilli, è il Parlamento.

ALFA LANCIA / Primo incontro con i sindacati

NEI PIANI DELLA FIAT PIU' PRODUZIONE E MAGGIORE QUALITA'

ROMA — Primo incontro, ieri pomeriggio, tra i sindacati (Airoldi [illegible] Gianni Italia della Fim e Angeletti della Uilm) ed i dirigenti dell'Alfa Lancia (Tramontana, amministratore delegato della nuova società, e Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat). Sul tavolo delle trattative il futuro assetto degli stabilimenti [illegible] Alfa Romeo.

Secondo Tramontana, l'attuale situazione è la [illegible] le: «Lo scarto di produttività dell'Alfa Romeo rispetto alla Fiat [illegible] alle altre grandi aziende [illegible] è del 35, 40 per cento, i due terzi del quale riguardano il modo di lavorare ed il restante terzo l'organizzazione e gli impianti. Ciò non significherà soltanto lavorare di più, ma meglio».

Forze lavorative. «Per ridurre i dipendenti da 33 a 28 mila — ha detto Tramontana — contiamo sul turnover. Cioè cerchiamo di riprendere, a fine piano, tutti quelli [illegible] ci sono, compresi quindi i

[illegible] Annibaldi

cassaintegrati attuali. Escludiamo altra cassa a zero ore; però [illegible] potrà essere cassa a tempo determinato riguardante la gente che lavora su impianti che devono essere ristrutturati».

Produzione. «Il trasferimento di una parte della Y10 a Pomigliano d'Arco e della Thema ad Arese ha lo scopo di alleviare i problemi transitori di cassa integrazione. Detto trasferimento può [illegible] venire solo a parità di costi, cioè di produttività, entro l'anno».

Interventi. «Il capitale di [illegible] miliardi — ha spiegato Tramontana — è sufficiente per il viaggio complessivo che contiamo di intraprendere. Gli investimenti fino al 1991 ammonteranno a [illegible] miliardi per i processi di produzione e per il prodotto. Per il [illegible] 1991 l'Alfa Lancia dovrà raggiungere una produzione di 600 mila vetture, contro le attuali 400 mila».

Brevi le repliche dei sindacati. Airoldi: «Non assumiamo a occhi chiusi le vostre cifre: vogliamo verificarle insieme». Angeletti: «Il sindacato [illegible] è d'accordo sul trasferimento all'Alfa [illegible] delle condizioni oggi esistenti alla Lancia». Italia: «Vogliamo discutere i problemi dell'occupazione: c'è gente in [illegible] da cinque o [illegible] anni».

Il prossimo incontro è stato fissato per il [illegible] febbraio.

QUANTE NAVI E QUANTI [illegible] PUO' [illegible] IL PORTO DI GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

solo Genova ma tutto il Paese. E Gian Vittorio Cauvin, pre[illegible] della Camera [illegible] Commercio: «Noi dobbiamo privilegiare [illegible] [illegible] di giudizi sereni. Non intendiamo fare politica, le nostre sono decisioni economiche, nessuno può tollerare la incertezza nella quale da tempo il porto è precipitato».

Queste le cifre del braccio di ferro: in quattro mesi di conflitto su chi deve o no essere impiegato nei [illegible] comparti, sono stati perduti venti miliardi, dirottate [illegible] navi, si è registrata la mancata movimentazione di 13 mila containers. Una fortuna gettata al vento. «E' una situazione insostenibile che mette in pericolo la stessa sopravvivenza di decine di imprese», ha detto Guido Nesta, rappresentante provinciale degli autotrasportatori.

Altri utenti affermano che sarebbe [illegible] meno peggio [illegible] in anticipo le modalità delle astensioni dal lavoro «in modo da [illegible] gli armatori di rivolgersi ad altri scali; sta invece accadendo che mentre dai portuali riceviamo assicurazioni le navi rimangono poi bloccate, e il fermo di un giorno di una porta-container costa 35 mila dollari». E ancora: «D'Alessandro ci aveva promesso costi e tempi certi, e invece tutto rimane affidato agli interessi e agli umori dei portuali; inutile firmare accordi che poi non vengono rispettati».

C'è fermento anche nelle centrali sindacali romane e locali, con affannosi tentativi [illegible] da parte della [illegible] mentre Cisl e [illegible] sono ferme sulle loro prime decisioni: «Applicare i decreti, adottare le sanzioni».

Che accadrà? E' possibile sciogliere in tre giorni (lunedì, se tutto non ritorna normale, sarà effettuata una specie di serrata dell'utenza) un conflitto che dura da [illegible]. Nella risposta a questa [illegible] c'è il futuro del porto di Genova, [illegible] è il settore [illegible] per l'economia della città. Un [illegible] sul quale, [illegible] per ora, incombono nubi piuttosto nere. I portuali sembrano intenzionati a continuare nella linea dura. La città sta a guardare.

Guido Coppini

NETTEZZA URBANA PIU' CARA [illegible] CASSE DEI COMUNI

ROMA — Scatta la [illegible] per ridare [illegible] alle esangui casse [illegible] Comuni. [illegible] sera, al termine [illegible] lunga riunione presieduta [illegible] Craxi a Palazzo Chigi, e [illegible] quale hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni ed i ministri [illegible] Finanze, del Tesoro e degli Interni, è stata infatti [illegible] un'addizionale sull'imposta per [illegible] urbana. Il provvedimento [illegible] inserito nel [illegible] decreto per la finanza locale che distribuirà i fondi ai Comuni per tutto il 1987. Dunque la nettezza urbana costerà [illegible] più alle famiglie.

Il ministro delle Finanze Visentini ha escluso, almeno per [illegible] [illegible] imposizione per i C[illegible] non potranno quindi, almeno per ora, riscuotere [illegible] tasse. «E' una [illegible] da, fatta proprio nel momento in cui lo [illegible] sta cercando di alleggerire le imposte», ha detto Visentini.

Sempre in tema di provvedimenti, il decreto legge che proroga gli sfratti per le locazioni commerciali è stato approvato ieri sera in via definitiva dal Senato. La proroga degli sfratti per negozi, uffici, alberghi costituisce in realtà solo [illegible] parte del provvedimento. Quest'ultimo stabilisce infatti il diritto [illegible] pre[illegible] per il conduttore dell'immobile in caso di nuova locazione e il pagamento di un'indennità per l'avviamento commerciale, una sorta di «buonuscita», [illegible] il contratto [illegible] viene rinnovato.

MASSACRO D'ITALIANI IN COLOMBIA DUE VITTIME ABITAVANO A IMPERIA

IMPERIA — Tutta Imperia parlava questa mattina del triplice omicidio [illegible] Bogotà, in Colombia, nel quale [illegible] rimasti uccisi anche due imperiesi: Concetta Schiano, 35 anni, e Maurizio Forgione, 17 anni, figlio o nipote [illegible] grado di parentela [illegible] stato accertato con sicurezza). La terza vittima è un uomo dell'apparente età [illegible] anni, non identificato: potrebbe [illegible] sudamericano.

Nella notte la polizia e i carabinieri d'Imperia hanno cercato di mettersi in contatto con la capitale colombiana per avere maggiori ragguagli, ma le notizie sono continuate a giungere frammentarie [illegible] imprecise. [illegible] il primo rapporto giunto in Italia i tre [illegible] sono stati trovati accanto a una vettura di piccola cilindrata. La [illegible] era abbandonata sul bordo della cosiddetta autostrada, quasi una pista, che lega la città di Santa Maria con il villaggio di Rio Hacha, nella parte superiore [illegible] Paese, lungo la costa che dà [illegible] Mare delle Antille.

I corpi erano crivellati di colpi, senza segni apparenti di colluttazione, come se fossero stati sorpresi senza [illegible] avuto la [illegible] di tentare una qualsiasi difesa.

Gettata vicino a una ruota, sull'erba del bordo della strada, la polizia colombiana ha scoperto una valigia in cui, forse, è racchiuso il segreto della tragedia: dentro c'era un'ingente quantità di stupefacenti, [illegible] ogni probabilità marijuana.

L'identificazione dei due imperiesi è stata immediata perché avevano in una tasca degli abiti il passaporto. Il documento riportava il visto turistico d'ingresso nel Paese sudamericano: la donna e il giovane erano giunti in Colombia un mese fa, il [illegible] gennaio scorso, provenienti [illegible] Messico. Il [illegible] era [illegible] rilasciato qualche giorno prima dalle [illegible] di [illegible] Messico. Nessun documento invece è stato trovato addosso al [illegible] cadavere: un uomo [illegible] carnagione e capelli bruni, alto circa un metro [illegible] quasi certamente di origine sudamericana.

L'ambasciata [illegible] in Colombia ha [illegible] inviato [illegible] luogo un proprio rappresentante: i cadaveri sono depositati nell'obitorio [illegible] Marta. A tarda [illegible] di ieri, tuttavia, nessun rapporto era ancora giunto alla nostra rappresentanza di Bogotà: «Qui le strade sono quello che sono — ha riferito al telefono un addetto dell'ambasciata — e le difficoltà, per giungere in quelle località lontane e pericolose, non sono poche».

A Imperia, intanto, [illegible] indagando sulla personalità di Concetta Schiano per cercare di capire cosa possa essere successo, anche se i primi indizi fanno pensare ad un suo coinvolgimento nel traffico di droga. In passato alcuni elementi della sua famiglia sono stati inquisiti per i loro legami con il «mercato» [illegible] stupefacenti e [illegible] tossicodipendenza.

Potrebbe essere, invece, estraneo alla vicenda Maurizio Forgione, data la sua giovane età. Non si sa ancora con certezza se era figlio o solo nipote della donna. Le testimonianze su di lui sono contraddittorie: è certo, però, che la Schiano aveva avuto un [illegible] da un [illegible] ora vive ad Albenga. Il matrimonio si era poi concluso col divorzio: adesso gli inquirenti stanno tentando di rintracciare l'ex [illegible].

Nata a Napoli 35 [illegible] fa e trasferitasi ad Imperia, la donna [illegible] a Bogotà aveva avuto quasi subito problemi con la [illegible]zia: nell'ottobre del 1980 [illegible] al centro di un processo con un folto numero di imputati ed era stata condannata a nove mesi per oltraggio ed una serie di furti aggravati. Suo fratello, Aurelio, se l'era cavata con una condanna a quattro mesi di carcere. Ma già prima la Schiano aveva condotto un'esistenza [illegible] margini della legalità: nel 1973 era stata allontanata da Milano e nel 1977 da Parma sempre [illegible] foglio di via obbligatorio su ordine della polizia. Un'altra denuncia l'aveva raggiunta nel 1978 per contravvenzioni, seguita da una condanna per furto [illegible] oltraggio.

A Imperia la Schiano, come il resto [illegible] suo «clan» famigliare, [illegible] tenuta d'occhio dalla questura. Lo [illegible] provincia di Savona perché sospetta di esercitare la prostituzione nella [illegible] di Ca[illegible]. Nel tentativo [illegible] una vita, o forse [illegible] avviare [illegible] forme di attività criminose [illegible] traffico di stupefacenti), qualche [illegible] fa si era trasferita [illegible] Messico con due fratelli, [illegible] ed Aurelio. Una partenza che aveva fa[illegible] tirare un sospiro [illegible] sollievo [illegible] autorità di polizia locali [illegible] cui, troppo [illegible] il cognome Schiano [illegible] diventato sinonimo di «grane».

Bruno Viano

FU UCCISO PER UNA FAIDA FRA RAPINATORI L'UOMO CARBONIZZATO NELL'ALESSANDRINO

ALESSANDRIA — Una banda di rapinatori, forse immischiati anche in un giro di «totonero», sarebbe responsabile della morte di Luigino Torchia, il chiavarese ucciso con tre colpi di pistola, il cui corpo carbonizzato venne [illegible]perto il 23 dicembre scorso a Mornese nell'Alessandrino.

I carabinieri, dopo la recente [illegible] identificazione del cadavere, [illegible] riusciti [illegible] accertare che il giovane avrebbe partecipato a due rapine, una a Varazze e l'altra a Viareggio, compiute nei due giorni che hanno preceduto la sua uccisione.

Le indagini ora sono dirette a smascherare la banda di rapinatori, gran parte dei quali sarebbero genovesi o comunque operanti in prevalenza sulla Riviera di Levante. Nel Ponente ligure, a Varazze, dove Torchia pare abbia svolto il ruolo di palo, vennero rapinati 250 milioni di gioielli nell'oreficeria di Giovanbattista Ghigliotto, di 66 anni. In Toscana, invece, il bottino fu di 180 milioni e nel corso della rapina venne ferito da un colpo di pistola, pare sparato proprio da Torchia, il gioielliere Paolo Menni, [illegible] 40 anni.

Dopo questo secondo colpo [illegible] giovane chiavarese si [illegible] dono le tracce. Si sa [illegible] che il giorno dopo, il 22 dicembre, il Torchia era uscito molto [illegible] non [illegible] ne conosce la destinazione. Secondo l'autopsia, il giovane sarebbe stato ucciso [illegible] tre colpi di pistola [illegible] sera [illegible] forse, affermano [illegible] ipotesi, vittima di [illegible] sgarro commesso nei confronti dei suoi complici oppure per questioni sorte sulla divisione del bottino.

Nel corso delle indagini per scoprire i responsabili dell'omicidio i carabinieri hanno ricordato un fatto analogo avvenuto nel 1977 quando da Genova sparì misteriosamente Moreno Quesel, un rapinatore che aveva stabilito la [illegible] base nel capoluogo ligure. Solo dopo cinque anni gli investiga[illegible] riuscirono a stabilire che l'uomo venne ucciso dai suoi complici che ne gettarono il corpo, mai più trovato, in una roggia a Milano.

L'automobile del rapinatore [illegible] invece fatta sparire con l'ausilio di un demolitore munito di potenti presse per stritolare le vetture. Stessa fine potrebbe avere fatto anche l'auto di Luigino Torchia, una «Fiat Uno» bianca, targata Bologna, che fino ad ora non è stata ritrovata.

• CHIAVARI — I carabinieri hanno arrestato quattro giovani, i tre fratelli Potenza (Pino di 21 anni, Pasquale, 23, e Nicodemo, 26) e Liviano Stochino, di 23 anni, tutti abitanti a Chiavari, con l'accusa di lesioni personali aggravate.

Il 19 dicembre scorso il quartetto, per futili motivi, avrebbe aggredito e bastonato due giovani che avevano riportato ferite guaribili in una trentina di giorni ciascuno. In un primo tempo le due vittime per timore di ritorsioni non avevano voluto presentare querela, ma nei giorni scorsi il padre di uno dei giovani rimasti feriti, un calabrese, si è presentato ai carabinieri raccontando i fatti. L'ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Chiavari è stato motivato dalla pericolosità sociale dei quattro aggressori.

ALGERI, RIDOTTA LA PENA AL MEDICO GENOVESE FERMATO ALLA FRONTIERA

ALGERI — Il medico genovese Riccardo Celina, 32 anni, è stato condannato ieri a due mesi di carcere, perché ritenuto colpevole dalla corte di appello di Tlemcen (Algeria del Sud) di resistenza a pubblico ufficiale. Il pubblico ministero aveva chiesto tre mesi con il beneficio della condizionale. Il medico era stato arrestato il 3 gennaio scorso al confine tra Algeria e Marocco per «questioni valutarie». In seguito ad un diverbio con le guardie algerine di confine, sarebbe stato da queste malmenato, riportando anche alcune fratture. Il tribunale di prima istanza di [illegible] lo aveva condannato il 18 gennaio scorso a sei mesi di reclusione e a 700 mila lire di multa, per resistenza ai doganieri algerini, assolvendolo dall'imputazione di violazione delle norme valutarie.

[illegible]

Dopo l'avvertimento dato ai terroristi che detengono gli ostaggi

LIBANO, S'ALLENTA LA MORSA USA

La portaerei Kennedy ed alcune navi stanno per essere ritirate

Sempre alta la tensione a Beirut: ieri chiuso l'ultimo passaggio sulla «linea verde»

WASHINGTON — Le navi della Sesta Flotta, dopo essersi [illegible] mi[illegible] davanti alle coste libanesi, [illegible] stanno allontanando. Fonti del Pentagono hanno rivelato che la portaerei Kennedy [illegible] una parte [illegible] navi [illegible] scorta e la portaelicotteri Saipan stanno per essere ritirate mentre [illegible] delle 22 navi presenti nel Mediterraneo Orientale si trovano attualmente in un porto della zona.

La Kennedy [illegible] prossime ore [illegible] ormeggi nel porto israeliano di Haifa. La portaelicotteri Saipan, invece, prenderà la rotta [illegible] gli Stati Uniti non appena sarà giunta nel settore orientale [illegible] Mediterraneo la portaelicotteri Inchon.

Sia la Kennedy sia la Saipan, [illegible] le loro navi scorta, dovevano [illegible] effetti fare rotta [illegible] Stati Uniti già nelle scorse settimane per normale avvicendamento, ma hanno ricevuto l'ordine di rimanere «a tempo indeterminato» nella zona in seguito all'aggravarsi della situazione degli ostaggi nel Libano.

L'allontanamento di una parte della Sesta Flotta dalle coste del Libano dovrebbe contribuire a ridurre la tensione a Beirut, dove nei giorni scorsi sono circolate insistenti voci di un imminente attacco americano per liberare gli ostaggi. Ieri, a Beirut Ovest, dodici sedi periferiche delle milizie sono state chiuse a scopo precauzionale. Altre sedi saranno chiuse nei prossimi giorni come previsto [illegible] piano di sicurezza concordato a Damasco [illegible] i rappresentanti delle forze musulmane: alla fine dovrebbero rimanere aperte solo le [illegible] dei partiti e delle milizie. Durante le ispezioni nelle sezioni, ieri, dodici persone [illegible] state arrestate perché erano illegalmente [illegible] possesso [illegible] armi.

Nonostante le b[illegible]e intenzioni, lo scambio [illegible] colpi [illegible] artiglieria è stato intenso nel settore musulmano della capitale. Ieri anche l'ultimo passaggio stradale percorribile, quello di Rafael, sulla cosiddetta «linea verde» che divide Beirut è stato chiuso.

Nel pomeriggio, si è svolta [illegible] battaglia nel quartiere [illegible] di Haret Hurak, ove la polizia aveva fermato alcuni esponenti di «hezbollah». Amici e parenti dei fermati hanno circondato [illegible] postazione della polizia, impos[illegible]sandosi anche di un camion per il trasporto truppe. Sono stati sparati anche colpi di mitragliatrice.

Nella periferia Sud, vi [illegible] stati isolati scontri tra i pale[illegible] e gli sciiti di «Amal», con un morto e diversi feriti.

Intanto, la tesi secondo cui l'amministrazione Reagan dovrebbe ricorrere agli stessi [illegible] usati dagli estremisti islamici [illegible] Libano, e [illegible] alla cattura di ostaggi da baratta[illegible] [illegible] la libert[illegible] prigionie[illegible] americani, ha trovato [illegible] seguace nella persona dell'ex capo dello Stato maggiore israeliano, generale Rafael [illegible]. Secondo l'alto ufficiale, gli americani dovrebbero selezionare i loro obiettivi [illegible] modo da poter [illegible] i sequestratori libanesi. [illegible] ha riconosciuto però che gli Usa non ricorreranno mai a metodi del genere. «Noi, invece, possiamo farlo — ha aggiunto —. L'abbiamo fatto in passato e, anzi, avremmo dovuto farlo più spesso». Il generale è stato capo di stato maggiore tra il 1978 e il 1983 e ha guidato diverse incursioni clandestine in Libano.

L'Internazionale Socialista, dal canto suo, ha chiesto agli Stati Uniti di scongiurare [illegible] intervento militare in [illegible] Oriente per cercare di liberare gli ostaggi americani detenuti [illegible] Libano. In una riunione [illegible] commissione [illegible]riente dell'Internazionale Socialista, svoltasi ieri a Lisbo[illegible] [illegible] stati discussi i [illegible] allentare la tensione.

Un'immagine della por[illegible] Kennedy [illegible] dovrebbe attraccare nelle prossime ore in un porto israeliano

[illegible] in partenza per la [illegible] spaziale [illegible]

MOSCA — L'astronave «Soyuz TM-2» sarà lanciata stanotte, [illegible] zero e 38 minuti [illegible] Mosca. Lo hanno annunciato ieri, con insolita [illegible] particolari, l'agenzia sovietica «Tass» e [illegible] televisione sovietica.

«I preparativi per il [illegible] stanno [illegible] essere completati nel cosmodromo di Baikonur», scrive la «Tass». La televisione ha mostrato immagini delle fasi finali dei preparativi per il lancio dell'astronave con a bordo i cosmonauti sovietici Yuri [illegible] e Aleksander Laveikin.

Si tratta della sessantesima missione nello spazio da quando, il 12 aprile 1961, Y[illegible] Gagarin divenne il primo uomo a volare nello spazio.

L'astronave «Soyuz TM-2» dovrà raggiungere [illegible] zione orbitale «Mir».

[illegible] per [illegible]

LONDRA — Una scuola elementare che [illegible] trova vicino alla centrale nucleare di «Hinkley Point» avrà in dotazione pillole contro le radiazioni che gli alunni dovranno prendere in caso di emergenza. Le pillole [illegible]no custodite sotto chiave dal preside della scuola e saranno distribuite ai [illegible] bambini solo in caso [illegible] fughe radioattive.

La misura precauzionale, concordata tra [illegible] autorità scolastiche ed i dirigenti della centrale, ha lasciato perplessi i genitori di alcuni alunni. «Ci avevano sempre detto che la centrale era sicura — ha spiegato uno dei genitori — ma adesso cominciano a venirci dei dubbi».

[illegible] e [illegible] traghetto [illegible] in [illegible] porto inglese

[illegible] — Un traghetto e un [illegible] si [illegible] scontrati ieri davanti al porto britannico [illegible] Harwich. [illegible] cargo «San Salvador» [illegible] affondato [illegible] dopo l'abbandono della nave da parte dell'equipaggio. Il traghetto «Nordik», [illegible] 95 passeggeri a bordo, ha subito danni ed è stato rimorchiato nel porto. Lo scontro è avvenuto a tre chilometri da Harwich, uno dei principali porti britannici.

Fallita la tregua

KABUL OFFENSIVA SOVIETICA

ISLAMABAD — La tregua proclamata il 15 gennaio è ormai completamente ignorata anche dall'Armata Rossa e dell'esercito di Kabul, che hanno lanciato una grande offensiva contro le posizioni della guerriglia attorno a Zhawar, nella provincia di Paktia. Fonti dei mujaheddin hanno dichiarato che all'operazione stanno prendendo parte ben 12.000 uomini, appoggiati da aviazione e mezzi corazzati. Si registrano molte perdite fra i partigiani islamici, impegnati a ricostruire le loro basi in questa zona, già teatro di un grande attacco in aprile delle truppe regolari, che poi però si erano ritirate. I duemila mujaheddin attestati attorno a Zhawar hanno piazzato mine antiuomo nei pressi delle loro basi, che per il momento sono però martellate dall'artiglieria e dai missili sparati dagli elicotteri, altre centinaia di loro compagni stanno combattendo nella vicina zona di Gagi, mentre viene segnalata una massiccia concentrazione di truppe sovietiche nella provincia di Ningrahar.

Dopo la Germania

[illegible] A PRAGA

PRAGA — Dopo l'emergenza registrata in Germania occidentale, un allarme antismog è stato ripetutamente lanciato anche a Praga attraverso i mezzi di informazione che hanno consigliato alla popolazione di non usare l'automobile, soprattutto nel [illegible] della città, suggerendo [illegible] ricorrere fino a tutto ieri ai mezzi pubblici e di circolare [illegible] quanto possibile a piedi.

L'allarme, lanciato una pri[illegible] volta l'altro ieri [illegible] dio in una trasmissione per automobilisti, pubblicato ieri [illegible] quotidiano «Rude Pravo», è [illegible] annunciato dall'asses[illegible] per l'ambiente dell'ufficio [illegible] sindaco di Praga.

L'assessore ha precisato che la situazione è dovuta [illegible] essenzialmente alle [illegible] meteorologiche che, a causa dell'assenza di venti, provocano il ristagno di [illegible] a terra.

Fra le possibili [illegible] di inquinamento della città [illegible] ricordato il carbone, che costituisce il principale mezzo di [illegible] capitale, circa il 75 per cento.

In Colombia

[illegible] IL [illegible] [illegible] COCA

BOGOTA' — I servizi antidroga colombiani e statunitensi hanno messo a segno un grosso colpo contro il traffico di stupefacenti. Militari dell'esercito colombiano hanno infatti arrestato il «re della coca» Carlos Lehder Rivas in una tenuta agricola. L'uomo è stato immediatamente estradato negli Stati Uniti.

Il ministro della Difesa colombiano Rafael Samudio, dal quale dipendono i reparti che hanno portato a termine brillantemente la cattura di Lehder, ha detto che si è trattato di «una operazione preparata accuratamente». Egli non ha nascosto una più che legittima soddisfazione, poiché la cattura di Lehder, che ha 37 anni, è considerato il colpo più grosso inferto sino ad ora dal governo al mondo dei trafficanti di droga. Insieme a Lehder sono state catturate 15 delle sue guardie del corpo al termine di un breve scambio a fuoco nella luce pallida dell'alba. Insieme ai soldati, all'operazione hanno preso parte anche agenti della polizia di stato.

Proposto negli Usa

[illegible] ANTI-AIDS

NEW YORK — Preoccupati per la diffusione che sta avendo l'Aids negli [illegible] Uniti anche fra gli eterosessuali, l'ente [illegible] americano [illegible] il controllo [illegible] malattie infettive [illegible] Atlanta [illegible] annunciato una conferenza che avrà [illegible] l'applicazione di un maggiore [illegible] su alcune categorie [illegible] persone.

Il convegno [illegible] svolgerà ad Atlanta, in Georgia, il 23 e il 24 febbraio prossimo, discuterà se sia il caso di racco[illegible] controlli obbligatori [illegible] tutti i ricoverati in ospedale, le coppie che hanno deciso di sposarsi e sono perciò tenuti a munirsi di certificato medico, e [illegible] tutte le donne incinte.

«Abbiamo bisogno di sperimentare tutte [illegible] possibili — ha detto il dottor Walter Dowdle vice-direttore [illegible] sull'Aids del [illegible]tro di controllo per le malattie infettive — per impedire il corso epidemiologico di questa malattia».

Alcuni gruppi per la difesa dei diritti civili hanno però annunciato che [illegible]no.

[illegible] PER CERCARE LA VERITA' SULLA «GUARNIGIONE SCOMPARSA»

Il ministero degli Esteri tedesco ha offerto «piena disponibilità» per le indagini per quanto riguarda gli archivi federali, ma Bonn non ritiene di avere documenti sulla strage

(Segue dalla 1ª pagina)

rientrato in patria, reduce dalla Russia, ho deciso di studiare gli eventi della seconda guerra mondiale, leggendo migliaia e migliaia di pagine di libri, saggi e articoli, senza notare alcunché sull'argomento Leopoli, specialmente così come è stato presentato all'inizio dalla Tass. Ora se ne parla tanto, ma con una incredibile confusione di date, luoghi e fatti».

Come si diceva, sulla strage di Leopoli si moltiplicano le testimonianze. Oggi «il giornale» pubblica un'intera pagina di lettere di reduci della seconda guerra mondiale: pareri contrastanti, enorme confusione di date e luoghi, contraddizioni. Dice Claudio Sommaruga: *«Il 13 settembre gli italiani chiesero due giorni di tempo per definire il loro comportamento: parecchi optarono per la collaborazione con i tedeschi ma la maggioranza dichiarò di attenersi alle disposizioni del governo legale, di Badoglio, e chiese il rimpatrio in Italia. Il governatore della Galizia ed il capo della polizia decisero e coordinarono personalmente l'eliminazione degli italiani non collaboratori, considerati resistenti pericolosi, in ambienti dove l'attività partigiana era diffusa. Il massacro si sarebbe così svolto il 18 settembre e in modo da non lasciar superstiti né tracce, salvo occasionali e incerte testimonianze dei civili e dei partigiani polacchi».*

Francesco Cò, di Lugano, segnala che nel libro di Solzhenicyn «Arcipelago Gulag», a pagina 93 si parla di un eccidio avvenuto a Lvov, cioè a Leopoli. In quella pagina si legge infatti che *«dal 22 giugno vi furono frettolosi arresti in Lituania ed in Lettonia. Ma le cose precipitarono; bisogna ritirarsi ancor più rapidamente. Si dimenticò di evacuare intere fortezze, come Brest, ma non si dimenticò di fucilare i detenuti nelle celle e nei cortili delle prigioni di Lvov, Rovno, Tallin... In quella di Tartun furono fucilate 192 persone ed i cadaveri gettati in un pozzo...».* Quindi, secondo il signor Cò, probabilmente tra quei poveri resti ed il racconto dello scrittore sovietico potrebbe esserci una relazione.

Una signora milanese che ha mantenuto l'incognito sostiene che il fratello (ora deceduto), sottotenente di artiglieria, era stato fatto prigioniero in Francia l'8 settembre. Al diniego di collaborare fu portato a Leopoli. Da una prima lettera, in data 5 novembre, appreso che era in una fortezza a Leopoli. Dopo alcune lettere, l'8 gennaio 44, scriveva di essere in procinto di essere trasferito a Wietzendorf. Dopo la prigionia, l'unica cosa riferita su Leopoli fu che, durante il trasferimento dalla fortezza alla stazione, la popolazione faceva ala a questo gruppo di prigionieri e gettava loro del pane, benché i tedeschi infierissero contro i polacchi e fossero affamati anche loro. Non ha mai parlato di altre cose.

Un'altra testimonianza arriva da Giuseppe Biscossa, che rimase a Leopoli dai primi di ottobre 43 al 14 gennaio dell'anno successivo. Parlando bene il tedesco venne a sapere dai polacchi che svuotavano i pozzi neri del campo di concentramento che i nazisti avevano distrutto il ghetto di Leopoli con i lanciafiamme, ma della Divisione «Retrovo» non seppe mai nulla.

BONN — La piena disponibilità del governo di Bonn a collaborare con la commissione d'inchiesta creata dal ministero della Difesa italiano per chiarire la vicenda dei militari italiani che sarebbero stati massacrati dalle «SS» a Leopoli nel 1943 è stata assicurata ieri da un portavoce del ministero degli Esteri tedesco.

Il portavoce, che ha parlato dopo la diffusione in Germania della dichiarazione dell'onorevole Piccoli sull'apertura degli archivi federali per facilitare l'inchiesta italiana, ha precisato che il governo della Rfg non ritiene di avere a disposizione alcun indizio a conferma della strage dei militari italiani.

A questo proposito si ricorda a Bonn che già due anni fa le autorità tedesche fecero un'indagine presso l'archivio storico di Coblenza e quello militare di Friburgo dalla quale risultò la mancanza di documenti sulla strage di soldati italiani a Leopoli.

Il portavoce del ministero degli Esteri ha tenuto a sottolineare che le notizie provenienti da Mosca, dalla quale Bonn si attende precisazioni, non possono nuocere alla qualità degli attuali rapporti italo-tedeschi.

Una storia [illegible]ca, [illegible] cima di [illegible] monte, il Rocciamelone, [illegible] si sfrangia [illegible] nebbia. E' davvero popolato da diavoli? C'è chi lo sostiene, [illegible] v'è anche chi parla di farmacopee antiche, [illegible] guarigioni possibili soltanto lassù, dove [illegible] finisce [illegible] comincia il cielo. [illegible] pochi s'arrischiarono a provare l'avventura. Rotario D'Asti, con un pellegrinaggio memorabile, si adoperò per [illegible] che [illegible] sortilegio era spezzato, che i [illegible] sul monte non c'erano, che, insomma, [illegible] dicerie. Bastava arrampicarsi lassù per verificare...

Itinerari «magici» e leggende del Piemonte / 12

IL TESORO DEL ROCCIAMELONE CUSTODITO DAI DIAVOLI

Il Rocciamelone (3538 metri) è sicuramente una [illegible] cui la [illegible] primi alpinisti ha trovato ampie possib[illegible] per concretizzarsi, narrando nel tempo una serie di vicende dove [illegible] benefiche e malefiche convivono in una sola dimensione. In un periodo [illegible]sciuto, un misterioso [illegible] noto come Romuleo, o Romolo, decise [illegible] nascondere il [illegible] enorme tesoro [illegible] vetta del Romulejo o Roccamelone (sull'etimologia [illegible] monte [illegible] esistono varie tesi: [illegible] deriva [illegible] celtico Maol, [illegible] mila; non mancano comunque al[illegible] proposte, spesso difficilmente riconducibili alla realtà).

Il motivo della scelta di tale luogo pare fosse da attribuire al fatto che solo sulle pendici del monte il re trovasse sollievo [illegible] dolori prodotti dalla [illegible] malattia (forse la lebbra, per altri l'elefantiasi...). Ma alcuni valligiani, venuti a [illegible] dell'esistenza di un [illegible] nei pressi [illegible] vetta, pensarono di impossessarse[illegible]. Tra tutti solo un [illegible] pastore, [illegible] un compagno più giovane di lui, riuscì a t[illegible]re il coraggio per salire verso la cima del Rocciamelone, che si diceva abitato [illegible] diavoli e [illegible] spiriti dei dannati...

Ecco come il cronista della Novalesa ha ricostruito l'impresa: «*Un tecchio, o da curiosità o da avarizia mosso, tentò la sorte un bel mattino chiaro e sereno: presosi con esso un compagno per nome Clemente, i quali ambedue ascendendo già molto avvicinati cominciò la sommità del monte a ricoprirsi di foltissima nebbia, crescendo la quale appoco, e anch'essi ingombrando, ebbero egli tutta la difficoltà di ritornare sani e salvi, parendo anche loro di sentirsi piovere alle spalle una gagliarda tempesta di ciottoli*».

Dopo [illegible] scomparsa del [illegible] Romuleo, furono molti altri gli avventurieri intenzionati a scoprire il favoloso tesoro. Verso la fine del X secolo Ardoino (Arduino [illegible] Glabrione, marchese di Avigliana, Susa, Torino; [illegible] di Olderico Manfredi di Ivrea) «*il quale a l'intendere dai villani tali particolarità e soprattutto l'ens[illegible] quel tesoro, [illegible] ne [illegible] sfatto[illegible] l'animo* — è ancora il cronista della Novalesa a narrare la vicenda — *che comandò tosto ai chierici che incontanente colà dovessero insieme [illegible] lui avviarsi, i quali presero l'acqua benedetta e, lo [illegible] e cantando inni sacri si [illegible] il cammino*».

Nonostante i simboli sacri e i canti, anche quella volta la ricerca non portò a nessuna soluzione. La leggenda [illegible] identifica in questa «missione» un forte esorcismo, capace [illegible] aver allonta[illegible] per sempre i demoni dal Rocciamelone.

Meno fantastica l'esperienza del marchese Bonifacio Rotario d'Asti, che nel settembre 1358, per un voto fatto durante la prigionia in Terra Santa, dedicò la montagna (considerata la più alta d'Italia fino al XVIII secolo) alla Vergine.

Il cavaliere portò con sé un trittico d'argento (oggi [illegible] servato nel duomo di Susa), che lasciò sulla cima come testimonianza di una fede ormai capace di abbattere certe superstizioni sorte dall'ignoranza e dalle paure infantili di genti semplici. Il pellegrinaggio di Rotario d'Asti innescò una tradizione popolare che sul Rocciamelone troverà una crescente diffusione. La sua salita in vetta può essere considerata la prima impresa alpinistica ufficialmente documentata, contemporanea alla più famosa «Ascesa al monte Ventoux» effettuata da Francesco Petrarca nel 1336.

L'eco della leggenda del tesoro nascosto non si è mai spenta, anzi, in diversi periodi storici, si sono aggiunte altre singolari narrazioni che hanno in gran parte amplificato l'aura magica e inquietante del monte. Tra le più singolari mitologie locali ricordiamo quella che pone sotto il ghiaccio le anime dei peccatori della Valle di Susa. In questo luogo i dannati sarebbero relegati fino alla fine dei tempi, soffrendo della gelida morsa pene analoghe che laceravano l'anima dei condannati all'Inferno.

Naturalmente il tema della montagna come luogo magico dove si celano tesori, diavoli, mostri e altre creature terribili è piuttosto ricorrente e nella religione di tutti i paesi. Il carattere sacrale tipico dell'ambiente montano fu avvertito già dall'uomo preistorico prima ancora che il concetto di [illegible] come [illegible] lo intendiamo, si articolasse all'interno di un contesto mitologico e poi religioso.

Il rilievo, o ogni altra massa diretta verso l'alto, proprio per la sua struttura tipica, che ideologicamente congiunge la terra al cielo, fu già nell'alba dell'uomo consacrato come spazio divino, quando ancora la figura degli dei era astratta e non interpretata in chiave antropologica.

Il [illegible] in [illegible] G. M. [illegible] Sopra il titolo: [illegible] da [illegible] stampa [illegible] '700

Qui a fianco: Il demonio evocato [illegible] strega [illegible] Münster, Cosmographia Universalis)

Sotto: la cima innevata [illegible] Rocciamelone. Secondo la leggenda, vi [illegible]

[illegible] montagna è poi diventata diaframma tra il regno delle entità [illegible] e il mondo degli uomini: quindi il [illegible] percorso ascensionale è [illegible] un labirinto, che bisogna necessariamente attraversare per raggiungere un livello più alto. Il concetto che si collega alla montagna è proprio quello dell'elevazione; nell'architettura religiosa, dal menhir alla piramide, dalla ziqqurat [illegible] stupa, fino ai campanili [illegible] nostre chiese, il desiderio di innalzarsi è evidentissimo nella tradizione iconografica rituale.

L'archetipo dell'ascesa si riflette negli atteggiamenti religiosi maturati a partire dalla preistoria, e in seguito [illegible] similati nelle tradizioni culturali [illegible]. Il concetto di base ha [illegible] subito [illegible] varianti di ordine culturale nelle diverse realtà etnografiche in [illegible] ha [illegible] parte [illegible] propria solidità: l'ascesa è così diventata un [illegible]diente [illegible] ritrovare un [illegible]ro, per rintracciare valori [illegible] nascosti o perduti, [illegible] esseri soprannaturali.

La montagna diventa quindi il tramite tra il territorio degli uomini e quello in cui gli esseri superiori hanno la loro sede, e dove hanno deciso di collocare dei «premi» per quanti riescano a raggiungere [illegible] ma [illegible] lo spazio dei comuni mortali e quello superiore, vi [illegible] ostacoli naturali (geomorfologia tipica dell'area alpina), o posti sorvegliati [illegible] entità incaricate di controllare il transito (diavoli, mostri, ecc.), il [illegible] per rendere più [illegible] il cammino [illegible] l'alto.

Il [illegible] vetta può essere inteso in due [illegible] uno popolare, dove l'arrivo in vetta conduce sempre al ritrovamento di un tesoro o [illegible] conquista di una particolare posizione privilegiata nel contesto collettivo; e uno esoterico, in cui la conquista della vetta è sinonimo di assimilazione di una conoscenza che introduce a livelli superiori.

[illegible] alcune religioni la [illegible] al [illegible] corrisponde alla rinascita; raggiunta attr[illegible] una purificazione ottenuta nel corso dell'ascesa, in cui trovano posto tutta una serie di ostacoli di diversa natura. Anche se il concetto di rinascita può essere polivalente, rimane comunque e sempre il risultato finale, la conquista di un livello destinato a condurre verso il luogo in cui vivono esseri purificati che, dopo aver superato il livello intermedio [illegible] tra la [illegible] e il cielo (quindi la montagna), hanno avuto libero accesso al regno più elevato.

Anche il Rocciamelone, nei millenni che hanno accompagnato la sua storia, ha rivestito la magica funzione di anello di congiunzione tra la terra e il mondo degli esseri divini. La ridda di leggende che ancora oggi [illegible] caratterizzano l'atmosfera, sono una testimonianza molto precisa. Scopriamo così che [illegible] gna ha un proprio [illegible] fatto di simboli radicati nell'uomo e nella sua cultura. L'urlo del vento che ferisce le pietre antiche, il rumore della slavina che scivola a valle, le voci degli animali notturni, diventano così suoni ricchi di mistero, presenze arcane, rantoli di mostri adagiati nelle caverne.

Forse nei pellegrinaggi al Rocciamelone che ogni anno le genti di tutte le età ripetono instancabilmente dai tempi di Rotario d'Asti, c'è ancora un'ultima reminiscenza dei culti che la giovane specie umana dedicava al luogo magico in cui gli dei avevano la loro sede prediletta.

Tra le rocce e i ghiacci il passato stenta a cedere il passo alle istanze del futuro, e comincia a dominare lo spazio dove la vita e la morte in alcuni casi sono così vicine da essere una cosa sola, un insieme di esperienze in cui l'uomo scopre di essere piccolo ed indifeso.

All'ombra del Rocciamelone, l'essere evoluto percepì queste sensazioni fin da quando i pantani del diagelo coprivano la valle e la vetta pareva l'unico punto incontaminato più vicino al cielo. Più vicino al «padrone di tutte le cose».

Massimo Centini

Lotto

[illegible]

Tonfo [illegible] capolista assoluto, 62 di Genova, uscita dall'urna dopo 105 settimane d'assenza, subito [illegible]stituito in testa alla graduatoria tricolore da 26 di Palermo (neocentenario e suo «vertibile»). E' la quarta settimana consecutiva che cade un caporuota, dopo 43 e 7 di Torino e 9 di Firenze. Il secondo in graduatoria, [illegible] di Cagliari, è a quota [illegible].

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 29 a Bari, [illegible] a [illegible], 42 a Roma, 67 a Venezia.

Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppia di Gemelli a Cagliari (11-88) e terno nelle Figure a Roma (5-50-41).

[illegible]

BARI	18	46	83	41	78	52	88	38	19	10
	79	65	63	56	54	49	49	48	48	45
[illegible]	87	27	17	7	1	8	3	88	44	38
	90	98	94	90	81	05	80	48	46	46
[illegible]	39	11	5	81	43	82	17	88	33	58
	64	48	44	43	39	38	30	35	34	34
GENOVA	72	28	50	71	48	19	81	8	58	7
	72	70	69	66	61	58	54	53	53	44
[illegible]	82	37	24	25	30	88	38	72	28	83
	82	75	64	53	52	48	48	45	44	44
NAPOLI	77	80	36	76	5	4	11	20	85	10
	67	65	62	59	51	42	42	41	40	39
PALERMO	25	13	16	58	89	4	28	37	53	60
	100	60	58	58	50	48	44	43	30	39
ROMA	31	40	50	89	7	51	8	2	18	28
	64	58	60	51	47	38	35	33	32	32
TORINO	2	47	16	31	10	71	78	13	37	30
	61	61	60	58	54	53	53	52	48	47
VENEZIA	37	38	29	23	87	31	61	70	78	8
	67	65	59	60	50	48	48	48	48	45

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane [illegible] assenza

[illegible] NEL DARE [illegible] PER LE VARIE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	2	—	25	7	28	25	11	12	3	19
VERTIBILI	27	9	11	25	18	12	5	11	5	12
CADENZE	7	7	5	1	3	3	0	1	8	6
	51	35	25	18	39	27	19	30	38	49
FIGURE	8	8	8	1	1	1	8	3	1	6
	18	24	35	47	22	35	18	25	19	11
[illegible]	4	0	5	4	4	3	0	1	2	0
	20	93	25	34	18	64	22	28	28	21

In nero è indicata la [illegible], in chiaro le settim[illegible] d'assenza.

TABACCAIO PRENDI LA BIRO E SCRIVI...

Una notizia ha ridestato speranze. Diceva: «*Fra breve si giocherà al lotto in tutte le tabaccherie*». L'attesa automazione? Niente affatto. Semplicemente la [illegible] per attuarla ha [illegible] un altro passo avanti [illegible] Camera dei deputati. Il «pacchetto» legislativo dovrà [illegible] il sì anche dal *Senato*.

Ma l'approvazione di Montecitorio pare nascondere una sorpresa. Si legge fra le righe dell'annuncio che, in un primo tempo, i tabaccai provvederanno «manualmente» a compilare le bollette, come avviene oggi al botteghini. Insomma, le tanto preannunciate macchinette non sono pronte e allora i tabaccai, a quanto pare, dovranno arrangiarsi con la «biro» e trascrivere le puntate dei clienti. Peggio di così non poteva andare.

Riusciamo a immaginarci che cosa avverrà quando, fra un pacchetto di sigarette, [illegible] espresso da affrancare, un po' di sale da vendere, ci saranno in negozio clienti che detteranno i numeri? Probabile a «dare i numeri» sarà anche il tabaccaio.

Forse il *Senato* modificherà questa parte e insisterà perché l'automazione sia effettiva, reale. Il che significa che allora la legge, modificata, dovrà tornare alla Camera. Insomma, saremmo ancora una volta da capo...

ENALOTTO

Per il concorso numero 6 del 7-2-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	x
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	2	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	2	x
TORINO	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	1

[illegible]

Cinghiale-li	79
Cinghiale morto	75
» ferito	78
» nel bosco	[illegible]
» che corre	[illegible]
» che assale	67
» [illegible] ferisce	72
» che morde cani	[illegible]
» che fugge	[illegible]
» che grunisce	[illegible]
» inseguito	56
» preso	15
» trasportato	21
Cinghiare-ssi	79
» il cavallo	78
» l'asino	60
» i calzoni	33
Cinghiata (colpo)	60
Cingolo	83
» da frate	81
» da monache	33
» da confratello	[illegible]
Cinguettare	13
Cinguetteria	10
Cinigia	60
» accesa	5
» che scalda	64
» incenerita	37
Ciniglia	78
Cinnamomo	62
Cinquecentista	8
Cinquina-ne	88
» vinta	21
» giuocata	80
» sognata	35
» sfornata	15
» sortita	13
» perduta	25
» udita	84
» veduta	65
Cinto (brachiere)	7
» d'acciaio	38
» di ferro	43
Cinto di cuoio	9
» di seta	61
» ricamato	38
» da spada	85
» da donna	58
» da uomo	[illegible]
» da fanciullo	[illegible]
» da religioso	48
» da militare q.	38
Cintolo	67
Cinturino	3
» da uomo	64
» da donna	25
» da militare	18
» da calzoni	43
Cintura-re q.	9
» ricamata	[illegible]
» d'acciaio	[illegible]
» da spada	49
» qualunque	76
Cinturone	35
Ciocca	16
» di peli	15
» di capelli	60
» di stoffa	20
» di frutta	13
» d'erbaggio	60
» di foglie	88
Ciocche di fiori	11
» di frutti	13
» di foglie	54
Cioccolata	11

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

SIGNORA, PREGO RIFACCIA IL TRUCCO

La Juve conserva l[illegible] antiche ambizioni ma il suo gioco e soprattutto la [illegible] classifica [illegible] molto meno appariscenti. Laudrup si consola: «Però [illegible] terzi»

La Signora, inutile negarlo, ha il volto sbiadito. La bellezza, addirittura smagliante, che l'aveva [illegible]distinta [illegible] epoche [illegible] sembra averla abbandonata. Regge bene [illegible] anni, d'accordo, continua a dimostrarsi di buona compagni[illegible] non na[illegible] velleità e ambizioni ma chi ne ricorda i passati fulgori non riesce a nascondere un'espressione di malinconia.

Laudrup sarà fra gli ultimi arrivati nella compagnia bianconera ma è sicuramente un tipo sveglio. Sarà straniero ma rivela conoscenza profonda della psicologia juventina: che riversa anche con proprietà di linguaggio, considerata la sua notevole dimestichezza con l'italiano.

«*In fin dei conti siamo terzi in classifica* — commenta Michael, quasi stupito per il tono critico con il quale gli vengono poste le domande — *non mi pare che le cose vadano così male. Semplicemente, c'è una squadra in testa che va molto forte, che vince spesso fuori casa, che ha battuto noi stessi a Torino. La Juve, invece, avrebbe meritato di imporsi a Brescia ed Avellino dove invece per una serie di circostanze negative è soltanto riuscita a pareggiare.* [illegible] *pare che il problema stia tutto qui*».

Il Napoli ha già [illegible] il campionato?

La risposta arriva perentoria: «*Il Napoli non ha ancora vinto lo scudetto* [illegible] *può soltanto buttarlo via con le sue mani*».

Perché [illegible] attaccanti juventini trovate tanta difficoltà a segnare?

Prima c'è una smorfia, quindi arriva la risposta, abbastanza meditata: «*L'anno scorso* segn[illegible] *in tre perché gli avversari conoscevano Platini ma poco me e Serena e quindi si riusciva a eludere maggiormente il controllo della difesa. Adesso è diverso, e purtroppo* [illegible] *corgiamo un po' tutti*».

Ha mai pensato [illegible] que[illegible] avete segnato addirittura in dodici?

Laudrup ci guarda con aria incredula poi parte al contrattacco con una simpatica provocazione: «*Vuol dire che non è vero che la Juve ha difficoltà* [illegible] *andare in gol come da un po' di tempo si sta dicendo*».

Che cos'ha più [illegible] voi il Napoli?

«*Soltanto qualche punto, e non scherzo perché a* [illegible] *mancano quelli di Brescia e Avellino. Ai quali, considerato l'andamento di quelle partite, avremmo avuto pieno diritto*».

Voltiamo pagina e chiediamo allo straniero della Juve un parere proprio in merito alla questione del «terzo straniero», di grande attualità in questi giorni in Italia.

«*Sarebbe una innovazione positiva* — puntualizza il danese — *d'altra parte in Europa ci sono squadre famose che ne hanno cinque o sei, come l'Anderlecht*».

Laudrup, sia pure con una semplice battuta, inquadra la sua considerazione anche sotto il profilo sociologico: «*E' chiaro che in simili situazioni, gli undici giocatori di una squadra debbono essere considerati e trattati alla* [illegible] *stregua. In Italia, invece, ci sono nove giocatori più due stranieri per formazione*».

Sempre favorevole agli Under provenienti da altri Paesi?

«*E perché no? Non è* [illegible] *che uno sia forte soltanto perché ha.* [illegible] *esempio,* [illegible] *anni*».

Sotto questo punto di vista la Juve fu lungimirante con lei. «*E sì, perché se invece di opzionarmi nel 1983 e parcheggiarmi alla Lazio mi avesse acquistato quest'anno, dopo il campionato del mondo, quanto avrebbe dovuto sborsare?*».

Piercarlo Alfonsetti

MA [illegible] RAGAZZATA A MALTA

LA VALLETTA — Renato Buso, il «Primavera» della Juve che ha già effettuato qualche comparsa in prima squadra, si è esaltato ieri a Malta dove gli juniores azzurri hanno battuto quelli isolani per 4-0.

Buso ha aperto la serie al 15', concludendo una triangolazione con Gasperini. Dopo che lo [illegible] Gasperini [illegible] realizzato la [illegible] rete al 28', Buso si riproponeva all'attenzione segnando di testa il terzo gol all'65'. L'Italia arrotondava quindi il punteggio un minuto dopo, ancora con Gasperini, che trasformava un penalty.

[illegible] destra e sotto: Laudrup in azione

IL TORINO (PER ORA) SI ACCONTENTA DI ESSERE CAMPIONE DI SIMPATIA

Lo dice capitan Zaccarelli che aggiunge: «Il Toro gioca bene, ma non sempre riesce a vincere. E le squadre antipatiche sono solo quelle che non perdono mai». Moggi: «Il nostro segreto è la giovinezza»

Il Torino è una squadra simpatica? O meglio, è una squadra simpatica ai suoi avversari? Ad ascoltarli, questi avversari, si direbbe proprio di sì: il maggior «simpatologo» per i granata è certamente [illegible] Liedholm, che ne parla in termini lirici: [illegible] *squadra, gioca un buon calcio e poi* [illegible] *tutti ragazzi a posto che faranno carriera, ne sono certo. Una squadra che si incontra sempre volentieri*».

Si vede che il Torino piace agli svedesi, visto che Eriksson è della [illegible] opinione, anche se i maligni dicono che questi due alle[illegible] parlano magnanima[illegible] del Torino dopo che lo hanno battuto abbastanza sonoramente.

Sentiamo che cosa ne pensano loro, i diretti interessati. Sono soddisfatti di godere di una certa simpa[illegible] Il capitano Zaccarelli sorride: «*Gioco al calcio da tanti* [illegible] *e* [illegible] *conseguenza sono abituato anche a que*[illegible] *cose. Il Torino è simpatico? Può darsi che sia così ma non mi sembra il caso di parlarne troppo. Diciamo, comunque, che esiste un dato di fatto reale: nella nostra* [illegible] *squadra abbiamo molti ragazzi educati, gente che* [illegible] *farsi degli amici anche tra gli avversari. Tutto questo è importante e si traduce in una grossa iniezione* [illegible] *simpatia. Chi si comporta bene, d'altra parte, chi sa* [illegible] *avversario corretto, fatalmente raccoglie queste soddisfazioni.* [illegible] *poi c'è un'altra cosa che* [illegible] [illegible] *dimenticare: il Torino gioca bene e spesso ottiene buoni risultati.* [illegible] *non vince sempre, cosa che lo farebbe diventare automaticamente antipatico. Diciamo che è una questione di misura. Chissà, se arrivassimo a vincere lo scudetto magari diventeremmo tutti antipatici di colpo*».

Chi parla così, [illegible] e navigatissimo, [illegible] indubbiamente [illegible] uomo [illegible] conosce il mondo, che sa [illegible] non esista nulla di assoluto, neppure nel campo della simpatia. E pensare che Zaccarelli ha goduto da sempre di queste attenzioni [illegible] parte di tutti, grazie [illegible] che ad [illegible] atteggiamento correttissimo. E conclude: «*Tra l'altro, essere simpatico mi sta anche bene, ma bisogna stare molto attenti a non generalizzare. Che cosa significa simpatia? Per esempio, se uno è simpatico due volte magari rischia* [illegible] *fare la figura del fessacchiotto*».

Forse, parlando con lui, si comincia a capire il perché di questa simpatia granata, fatta di bel garbo e gentilezza, non disgiunta, quando è il caso, da una maschia voglia di giocare un calcio [illegible]

Altr[illegible] motivazioni arrivano da Luciano [illegible]oggi il quale conosce bene i suoi ragazzi: «*Mi fa molto piacere tutto questo. Forse dipenderà anche dal fatto che siamo una squadra giovane ed entusiasta. Ed è noto che i giovani riescono sempre simpatici in assoluto. Ma spero che i nostri ragazzi non si montino la testa per un fatto del genere*».

— Questo discorso [illegible] piuttosto esile, inconsistente e non affonda le sue radici nella tecnica [illegible]dattica pura, argomento sempre molto importante...

«*Ed invece dovrebbe. Perché quando parliamo di simpatia siamo costretti a muoverci su un terreno abbastanza inconsistente, mentre quello della tecnica calcistica è molto, diciamo così, realistico. La nostra squadra conta molti giovani che vanno in nazionale, nelle varie nazionali di categoria. Almeno quattro di loro, e non credo sia il caso di fare dei nomi, arriveranno alla massima squadra azzurra. E se sono anche simpatici, tanto meglio*».

— Peccato che il Torino abbia sbagliato qualche partita importante.

«*Tutto questo è legato alla giovinezza, alla mancanza di esperienza. Logico che i giovani debbano conquistarla, questa esperienza. Logico anche che non sia facile. Ma ci riusciranno, di questo* [illegible] *certo. Come sono certo che miglioreranno parecchio; il tempo è dalla loro parte e lavora per loro*».

Beppe Bracco

Nella foto a sinistra Luciano Moggi. A destra il capitano Zaccarelli

QUESTA PAZZA, PAZZA SAMPDORIA NON SI DECIDE PROPRIO A CRESCERE

Ma il tecnico Boskov ne prende le difese: «Abbiamo avuto troppe assenze all'inizio della stagione. Ma siamo pronti a riscattarci già domenica a Como. Per lo scudetto dovrete attendere ancora un anno»

Boskov

GENOVA — Questa pazza Sampdoria! Pazza in senso buono, sia chiaro, e simpatico, ma pazza assai, per la gioia e i dolori dei suoi tifosi. Potenzialmente, e sono molti addetti ai lavori a sostenerlo, la squadra blucerchiata è una delle più forti, se non addirittura la più forte, del campionato.

E invece, all'atto pratico, i dolori sono superiori alle gioie.

Due [illegible] fa la Sampdoria aveva fatto capire a chiare lettere [illegible] [illegible] potenzialità: quarto posto in campionato e vittoria [illegible] Coppa Italia. Sembrava l'avvio [illegible] una «carriera» luminosissima, e invece sono subito arrivate, l'anno dopo, le prime delusioni.

Fuori dalla Coppa delle Coppe al secondo turno, e un campionato anonimo, tanto che ad [illegible] certo punto si temette anche la retrocessione, con una classifica finale mediocre. E, come se non bastasse, sconfitta nella finale di Coppa Italia con[illegible] [illegible] Roma.

Si cambiò «manico» (Boskov al posto di Bersellini) e si cambiò anche qualcosa all'interno della squadra: via Matteoli e via i due stranieri, Francis e Souness, [illegible] arrivarono Fusi, Briegel e Cerezo. Insomma, sulla carta era una squadra che sembrava dover scalare le vette più alte. Ma [illegible] prima delusione arrivò al primo turno di Coppa Italia, dove la Samp venne eliminata dalla Cremonese per differenza reti. E poi, stentato avvio in campionato, con delusioni a catena e appena tre punti nelle prime sei partite, tanto che [illegible] piazza cominciava a chiedere la testa di Boskov.

Poi, così come aveva cominciato a giocare male e a non fare risultati, altrettanto improvvisamente la Samp cominciò a giocare bene e a fare risultati; nove punti in cinque partite, grandi [illegible]rie contro Milan e Juventus, riaggancio alla [illegible] Uefa. Poi, però, altre due [illegible] fredde, le sconfitte di Torino e Bergamo, e tutti i sogni di gloria di nuovo dovevano essere rivisti. Infine il successo [illegible]lla Fiorentina, che ha rilanciato speranze e ambizioni.

Ma perché tutto questo?

«*All'inizio* — spiega [illegible]skov — *ci è mancato Cerezo, e questo spiega la mancata qualificazione in Coppa Italia. Poi, subito all'inizio del campionato, abbiamo dovuto fare a meno di Briegel per quasi due mesi. Quando siamo tornati a ranghi completi, i risultati sono arrivati*».

— Ma c'è dell'altro?

«*Sì* — risponde Boskov — *c'è il fatto che la nostra è* [illegible] *squadra giovane, che deve ancora maturare. Tra un anno, magari, potremo anche lottare per lo scudetto, ma* [illegible] *dobbiamo* [illegible] *fare i conti* [illegible] *certi squilibri. Squilibri che* [illegible] *tanto più evidenti qu*[illegible] *giochiamo in trasferta, dove la squadra* [illegible] *un atteggiamento psicologico diverso rispetto a quando gioca in casa. E' questa alternanza di comportamento tra casa e trasferta che spiega la nostra classifica. Ma se in casa giocheremo sui livelli che sappiamo, e se vinceremo anche qualche partita in trasferta, l'obiettivo di arrivare all'Uefa non è impossibile. Potenzialmente ce la possiamo fare, ma tutto dipende da noi*».

Purtroppo, se la Caf non modificherà la decisione della Disciplinare, la Sampdoria dovrà fare a meno di Vierchowod per un turno e di Mancini per ben tre domeniche. Due assenze non da poco, ma Boskov si dice sicuro che i loro [illegible] (Paganin per Vierchowod e Lorenzo per Mancini) non faranno rimpiangere gli [illegible]senti.

«*A Como* — dice Boskov — *la Sampdoria confermerà la sua fama di pazzerellona, ma in senso positivo, ne sono si*[illegible]».

Giorgio Bidone

La Samp a Como sarà costretta a rinunciare a Vierchowod

CAMPIONI IN BANCARELLA E' GIA' FANTA-MERCATO

Dietro le quinte sono già cominciate diverse trattative ma tante notizie e tanti «nomi» appartengono soltanto alla fantasia. Per pagare Rummenigge, al Tirol [illegible] Innsbruck non basterebbe l'incasso di tutto l'anno. Potrebbe finire al Como. Juve senza problemi, Il Toro continua a corteggiare il tedesco Voeller

MILANO — C'è chi si accontenta [illegible] serie C-2 come Claudio Pellegrini, estrazione piemontese (Torino, Novara, Junior Casale [illegible] la serie A con Udinese, Avellino e Napoli) e firma per il Nola; c'è chi preferisce restare disoccupato come il portiere Martina. Il calcio-mercato è già entrato in una fase di trattative anche se le maggiori società, prima di mettere nero su bianco, dovranno attendere le disposizioni del commissario Carraro in materia di [illegible].

Naturalmente, i presidenti sono già attrezzati: appena avranno il «via», scatteranno verso i campioni ed avremo altri [illegible] d'artificio, nuovi «mostri» [illegible] il campionato nel quale, almeno quest'estate, tutti si sentiranno campioni. Ovviamente, siamo anche nel vivo [illegible] cosiddette «bufale», [illegible] fondamento. Ad esempio: l'Innsbruck, [illegible] squadra che dovrà affrontare il Torino, chiede Rummenigge pur sapendo che non basterebbe l'incasso della stagione per pagargli lo stipendio; oppure il Tottenham che afferma (notizia di ieri): «Prenderemo Maradona». Quale, il pargoletto o il nipote?

Gullit

Le milanesi in testa, ovviamente. Berlusconi ha già una decina di stranieri in parcheggio: il capellone Gullit ed il suo compatriota Van Basten, due olandesi volanti; come «riserva» ecco l'argentino Borghi. L'Inter, è notizia fresca, è disposta a cedere Serena al Verona pur di avere Elkjaer: si può fare, ha detto Chiampan. Passarella-Elkjaer sarà la coppia portante con Matthaeus quale alternativa. Il campione del Bayern Monaco è sotto contratto ma se Pellegrini lo chiama corre subito. Rummenigge? Non ha mercato,

Elkjaer

[illegible] ad [illegible] livello: se si accontenterà del... Como, bene, altrimenti deve rimpatriare o vivere di rendita. Non avrebbe problemi.

La Juventus ha [illegible] Rush e Laudrup: in questo caso la «riserva» diventa il meno giovane Platini. Con tre stranieri in [illegible] i [illegible] non avranno problemi. Qualora dovesse perdere Elkjaer, il Verona ha già una carta da giocare: Hateley. Il Milan è in buoni rapporti con Chiampan e «Attila» vorrebbe restare in Italia specie quando si è accorto che in Inghilterra gli darebbero due spiccioli.

Il Napoli è pronto ad allargare la famiglia Maradona. Dieguito [illegible] già abbastanza largo in verità per cui arriverebbe la sua controfigura, il fratello Hugo. Chissà che felicità per le ragazze napoletane che rischiano di confondersi.

La Roma ha Boniek e Ber-

Rummenigge

[illegible] il presidente Viola non vorrebbe spendere ancora; anzi, [illegible] per «sbolognare» i marpioni come Ancelotti, [illegible] e [illegible] i cui [illegible] alquanto sostanziosi. E se finissero tutti al Milan? Così Berlusconi potrà [illegible] due squadre: una per il campionato, l'altra per il proprio divertimento personale sul campetto della villetta in Brianza.

Il Torino [illegible] con il [illegible] Alemao ma poi questi ha preferito la Spagna. Rimarrà, a quanto pare, [illegible] e Junior; però, insegue da una vita il tedesco Voeller, il cui temperamento piace ad un sassone come Gigi Radice. Anche l'argentino Burruchaga farebbe piacere ma per ora è un [illegible] non tanto grande. Con un presidente come Rossi potrebbe anche diventare realtà.

Giorgio Gandolfi

LA ROMA SI SENTE PIU' TRANQUILLA IL «BISONTE» NON POTRA' CARICARE

L'assenza di Elkiaer per squalifica, rende più facile la trasferta di Verona. Ancelotti: «Dobbiamo vendicare la sconfitta dell'[illegible] scorso: ci costò lo scudetto»

ROMA — Alla Roma hanno tirato un sospiro di sollievo. La squalifica che ha colpito Elkjaer, centravanti del Verona, ha reso più ottimisti i giocatori giallorossi per la trasferta di domenica.

«Senza Elkjaer — afferma capitan Ancelotti — *l'attacco veronese perde molto. Ultimamente poi il danese aveva trovato una certa continuità con il gol e non [illegible] di fronte ci potrà aiutare. La trasferta resta comunque piena d'insidie».*

Fra l'altro la Roma, a Verona non riesce a [illegible] dal 1983, nell'anno dello scudetto. Insomma [illegible] solo [illegible] sconfitte consecutive, amarissime.

«L'ultima, lo scorso anno, quando Briegel ci punì al novantesimo, dopo che eravamo stati in vantaggio per ben due volte. Ci cascò il mondo addosso. La Juventus si riallontanava nuovamente. Pensammo, in quel momento, di non [illegible] più nulla da dire in campionato. A mente fredda posso dire che più della sconfitta con il Lecce all'Olimpico — prosegue Ancelotti — *i punti determinanti li perdemmo proprio a Verona. Dovevamo vincere e invece perdemmo».*

— Domenica potrebbe succedere il contrario. Una vittoria a Verona, infatti, rilancerebbe le ambizioni della Roma.

«E' vero, ci vuole una vittoria, anche se personalmente mi accontenterei di un pareggio — osserva il capitano giallorosso — *[illegible] è molto difficile. Verona è uno dei campi più ostici d'Italia e la squadra mi sembra abbia ritrovato il passo giusto».*

— Sconfitto a Milano, il Verona avrà tanta voglia di riscattarsi immediatamente.

«Il Milan ha un po' ridimensionato la squadra di Bagnoli, ma se potrà sperare fino all'ultimo, contro di noi dovrà per forza vincere. Per noi, però, potrebbe [illegible] anche un vantaggio».

— Appunto la Roma, [illegible] la vittoria [illegible] l'Atalanta [illegible] il morale a [illegible]?

«Non ci siamo certo lasciati prendere dall'euforia, ma è fuor di dubbio che una vittoria maturata dopo che [illegible] eravamo andati in svantaggio, ha un valore psicologico incalcolabile. Io credo sia molto importante possedere la concentrazione e la carica psicologica giusta per ottenere grandi risultati».

La squalifica di Elkjaer ha modificato forse i piani di Eriksson. Sembra, infatti, che il tecnico svedese fosse intenzionato a irrobustire la difesa, apparsa vulnerabile contro l'Atalanta, [illegible] l'innesto di Baroni e il [illegible] spostamento in avanti di Zibì Boniek. Probabilmente, mancando il danese del Verona, riproverà la stessa squadra del secondo tempo, quella che è stata capace di ribaltare il risultato contro i bergamaschi.

Intanto il presidente della Roma, Dino Viola, [illegible] favorevole all'apertura al terzo straniero.

«Il calcio italiano è preso da mille problemi problemi. Lasciamo [illegible], pensiamo a noi. Chi crede di poter risolvere tutto [illegible] venuta del [illegible] straniero sbaglia. I prezzi non [illegible] calmeranno [illegible] si creeranno solo squilibri. [illegible] dice anche — prosegue il senatore — *che le stelle fanno riempire lo stadio. Storie! Gli stadi si riempiono dando ai tifosi un minimo di sicurezza e di agiatezza».*

Pino Cerboni

La trasferta di Verona [illegible] ma Ancelotti è fiducioso

Anche Littardi in maglia azzurra

E ADESSO LE BOCCE SBARCANO NEGLI USA

VENTIMIGLIA — Brunetto Littardi, 23 anni il [illegible] 2 maggio, sanremese, il [illegible] giovane boccista del gruppo degli azzurri del nuovo corso [illegible] del ct Meno Cortigiani, [illegible] per la terza volta la [illegible] Nazionale maggiore in occasione dell'interessante e affascinante tournée propagandistica dello sport delle bocce nell'America del Nord a fine febbraio. Suoi compagni saranno gli attuali campioni del mondo Lino Bruzzone e Adriano Agheni e il pluriridato Mario Suini. Partendo da Chicago la squadra italiana toccherà diversi centri [illegible] lo [illegible] si sta sviluppando soprattutto per merito dei [illegible] italiani là residenti.

«La possibilità, forse irripetibile — ci ha confidato Littardi — *di vestire la maglia azzurra in un'occasione come questa mi inorgoglisce e mi rende estremamente felice; è certo che mi impegnerò a fondo per ricambiare la fiducia di chi mi ha convocato e spero di riuscire a fare del mio meglio».*

Littardi, ancorché giovanissimo, [illegible] può considerarsi [illegible] un «veterano» delle bocce: all'età di [illegible] i suoi primi passi sui rettangoli di gioco, poi il passaggio tra i Ragazzi e quindi [illegible] gli [illegible] (in questa categoria [illegible] conquistato due titoli [illegible], uno a Lubiana in Jugoslavia e uno a Sanremo, e uno nazionale, nella specialità individuale, a Cordignano). A soli 19 anni, senza fare la trafila della C e della B, viene promosso d'autorità in [illegible]. A [illegible] la maglia della [illegible] successivamente milita [illegible] fila della Stronese (ma il [illegible] militare [illegible] gli permette di giocare con una certa continuità). E' un giocatore che si renderà simpatico per la sua estrema modestia e per la sua correttezza in campo e [illegible]: e queste doti unisce indubbie qualità tecniche che lo mettono in luce [illegible] col risultato della [illegible] in azzurro [illegible] i tornei internazionali di Losanna e poi di Sanremo.

Da quest'anno gareggia in «casa», nelle file della Roverino di Ventimiglia, una [illegible] giovane e per i giovani, che ha grosse ambizioni in [illegible] nazionale e che può contare su due mutifici [illegible] bravi giocatori, [illegible] Agnesini e Ginbone. Questo trasferimento [illegible] Franco Paganelli potrebbe forse significare anche la definitiva affermazione con un posto di [illegible] ro stabile, un obiettivo che sta a cuore al sanremese.

Al «Trofeo Meccano» [illegible] stop al primo turno degli [illegible] per la squadra di Littardi («abbiamo giocato male e non ci sono [illegible] che [illegible] domani [illegible] definitivamente superare l'Autobrasso se non vuole essere eliminata. [illegible] gli altri incontri in programma nel bocciodromo di [illegible]: Coltelleria R. Polio-Müller Bordighera, Barbarella Confezioni Arma di Taggia-Termotecnica Barazzotto, Garbaudo Fiori-Oreficeria Sant'Arcangelo.

Guido [illegible]

Le squadre di bocce

TORINESI CON MOLTE NOVITA'

Alla vigilia dell'apertura del campionato italiano di società, le formazioni torinesi, già sicure partecipanti, si presentano al via con organici in gran parte rinnovati. Il Nazza è sicuramente la squadra più collaudata del lotto riproponendo gli ormai affidati Agheni, Andreoli, Negro, Zeppa e Dellolmo, a questi si è aggiunto Capello, proveniente dalla «Madonna del Pilone».

Quest'ultima ha confermato i soli Trucco e Cagliero e affronta il nuovo biennio rinforzata dall'arrivo di Paletto, Rascaldino e Priotto dalla Ciriacese, di Ceperino e G. Amerio dalla Siepese e, ancora, di E. Granaglia, Riviera e Martini.

La terza compagine cittadina è la Barbero Monti Bosco. Calvi, Voltero, Scaraffotti, Marocco e Novero costituiscono un gruppo già omogeneo, che è stato completato dal nuovo [illegible]. Vey, [illegible] setto, Gobbato, [illegible] e [illegible] neopromosso [illegible].

«La Fiera», confermato il valido Pastre, ha [illegible] la propria squadra con l'ingaggio di Bisarello, Losano, Paulasso, [illegible] e Canelli.

Un discorso particolare merita la S.I.S., società di grandi tradizioni che ritorna alla massima ribalta nazionale [illegible] Radice, [illegible], Gaudera, Barostio, col possibile [illegible] di altri.

E' molto [illegible] azzardare previsioni su quelli che [illegible] essere i risultati per i portacolori della piazza torinese, ma [illegible] mente tutte le formazioni sono in grado di coltivare più di una legittima aspirazione a ben figurare nel [illegible] stagione.

[illegible] potrà [illegible] i buoni risultati del [illegible] biennio, puntando [illegible] a grandi appuntamenti [illegible] lo scorso anno gli sono sfuggiti, nonostante molte affermazioni di percorso. Tra Madonna del Pilone e Barbero Monti Bosco può esistere un'analogia del discorso. Sono due formazioni che schierano [illegible] e, oltre alle qualità tecniche [illegible] degli stessi, potranno quindi contare sulla possibilità di incrementare le [illegible] chance di vittoria con una [illegible] partecipazione [illegible].

La [illegible] e la S.I.S. sono [illegible] «oggetti [illegible]» delle torinesi, anche [illegible] leggendo i nomi dei giocatori ci si possono [illegible] buoni risultati, [illegible] i naturali problemi di amalgama.

E. D. E.

Sabato e domenica sul lago Losetta a Sestriere

TUTTI I PIU' FORTI SPECIALISTI ITALIANI ALLA «24 ORE» SUL GHIACCIO

SESTRIERE — Prosegue a ritmo incessante la stagione delle [illegible] automobilistiche su ghiaccio. Sabato e domenica [illegible] pista del Lago Losetta di Sestriere si correrà infatti la quinta edizione della «24 Ore», manifestazione a carattere nazionale valida come terza prova della Coppa Csai.

L'[illegible] classico appuntamento motoristico sestrierese verrà disputato all'interno del rinnovato impianto, dotato appunto di apparecchiature modernissime per il rilevamento dei tempi e la ripresa filmata dei passaggi lungo gran parte dei 1060 metri di tracciato. Saranno impegnati in gara una trentina di concorrenti, in pratica tutti i migliori specialisti nazionali iscritti al massimo campionato allestito da qualche anno ormai dalla Commissione sportiva.

«La pista, nonostante le condizioni climatiche piuttosto sfavorevoli, con temperature al di sopra delle medie stagionali, sta rispondendo magnificamente — ha spiegato Lele Pinto, coordinatore degli istruttori —. *Con la "24 Ore" il tracciato riceverà il suo battesimo sportivo e ufficiale, dopo quello, per così dire, "storico" di qualche settimana fa in occasione della Montecarlo-Sestriere per auto veterane».*

L'impianto, un tempo utilizzato unicamente per competizioni sportive, da quest'anno è aperto a chiunque lo desideri.

Prosegue Lele Pinto: *«Dai primi giorni di gennaio sono state impartite centinaia di lezioni, non solo ad appassionati e giovani sportivi, ma anche a chi lavora abitualmente con il volante tra le mani. Mi riferisco ad autisti in genere di automezzi, tanto leggeri quanto pesanti».*

Una Panda a trazione integrale nella «24 ore»

La scuola dispone di un parco macchine d'eccezione. Tra le vetture in dotazione anche una Lancia Delta S4, il bolide che l'anno scorso prese parte al campionato del mondo, prima di essere mandato in «prepensionamento» dalle nuove norme internazionali. Proprio in occasione della «24 Ore» il pubblico avrà l'opportunità di provare la potentissima trazione integrale della Lancia.

Precisa Gianfranco Silecchia, [illegible] dello Sporting Club e uno degli artefici del progetto «scuola di guida sicura»: *«Nel corso delle due giornate di gara verranno sorteggiati numerosi biglietti. I possessori potranno compiere qualche giro in pista a [illegible] della Delta S4, così come su altre vetture in dotazione alla scuola».*

Il programma della manifestazione prevede per sabato mattina verifiche tecniche e sportive; nel pomeriggio dalle 16 alle 18 verranno disputate le prove di qualificazione, mentre a partire dalle 18,30 si correranno 3 batterie preliminari, ognuna di mezz'ora.

Domenica mattina sono in programma alle 9 e alle 10 due batterie di un'ora ciascuna; una terza manche sempre della durata di un'ora è prevista per le ore 14, mentre dalle 16 alle 17 saranno disputate le finali.

Conclude Silecchia: *«La "24 Ore" non sarà l'unica manifestazione sportiva di questa stagione. Altre competizioni sono previste il 21-22 febbraio, il 14-15 marzo, mentre a fine stagione il 29 di marzo saranno di scena le moto con il classico appuntamento di los cross».*

Piero Abrate

Alberto Tomba: il ■ terzo posto vale quanto ■ vittoria

IL MONTANARO CHE VIVE IN CITTA'

Abita ■ San Lazzaro, vicino a Bologna. E' un geometra mancato (ma darà ancora l'esame). Motocross, sci d'acqua, tennis: divertirsi per lui significa soprattutto fare sport

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — Sono passati poco più ■ cinque ■ dal trionfo (un terzo ■ ■ il titolo mondiale, ma ■ comunque ■ una gran ■ soprattutto per un ragazzo di vent'anni). Cinque ■ di ■ totale, ■ ■ Tomba: mille abbracci al traguardo, la bolgia della premiazione, ■ abbracci e ■ accompagnati da ■ e lacrime a «Casa Italia», il rifugio della gastronomia ■ gestito da ■ ■ sciatore ■ cui il suo mentore ■ Marchi.

Però sulla ■ ■'hotel «Supercrans», ■ generale degli ■ c'è Guido Vitur che aspetta: la vita continua, bisogna fare ■ solita corsetta, i soliti allungamenti, forse qualche ■ in più ■ poter smaltire i brindisi di troppo.

Brindisi che si fanno chiaramente sentire in quattro chiacchiere scambiate al ■ per ■ meglio questo gigantesco cittadinello che si permette di conquistare ■ ■ medaglia di bronzo a un campionato mondiale. «Non sono mai stato cittadino — chiarisce — *Vivo a San Lazzaro, fuori Bologna. E non ho mai neanche fatto ■ gare riservate ai cittadini: a 12 anni vivevo già tre mesi all'anno in montagna*».

Ma gli inizi sono comunque stati quelli di ■ cittadino: ■ di Natale, Pasqua, più avanti un po' di sci estivo. «*E prima ancora le colline di Castel dei Britti, il paese vicino a San Lazzaro. Quando nevicava. A 8 anni, più o meno*».

Poi, a 10 anni, le prime ■, i Giochi ■ Gioventù, cui segue ■ la classica ■ lunga di gare giovanili, il Como alla Scala, Sestola, fino alla convocazione in squadra zonale, cui segue quella in squadra C. Un'escalation non molto frequente, per ragazzi nati lontano dalle montagne.

«*Certo che aver la pista davanti, alla porta di casa è più comodo* — acconsente bontà ■ Alberto Tomba — *Ma io sono riuscito ugualmente a sciare moltissimo. Mio padre mi mandava sempre a Cortina e d'estate in Marmolada. Se uno ha queste possibilità e ha voglia, può farcela anche se vive lontano dai monti*».

Ma sicuramente a costo di rinunce che non toccano ai valligiani. La scuola, ad esempio. «*Fino a un certo punto ce l'ho fatta* — spiega lo sciatore azzurro — *Adesso continuo a provare a dare l'esame ■ geometra, ma ogni anno mi fregano. Prima a Napoli poi a Cantù ■ ■ ci ■ ■ la prossima volta la pianto lì*».

Un ragazzone tutto sport, dunque, come dimostra anche la straordinaria potenza fisica: quasi un metro e novanta per ottanta abbondanti chili di muscoli. E in più una vitalità e una grinta che nello sport sono altrettanto importanti. «*Hobby? Che cosa sono gli hobby? Ah, il modo di ■ il tempo?* — inesorabile continua a scherzare il neo vice-vice-campione del ■ ■ gigante — *Motocross, sci d'acqua, tennis, un ■ di calcio ■ Quelli ■ ho detto, no? E uscire a far ■ no con gli amici. Ma adesso mica più tanto sennò mi sgridano tutti, in ■ e in ■. Bologna ■ una città ■ e si ■ subito ■ tutto*».

■ che ■ di tipo è, questo Alberto Tomba? Uno strano ■ liano mescolato con montanari, un ragazzone che ama divertirsi ma che sa ■ professionista ■ sacrifici che lo ■ richiede. «*Mica poi tanti* — ribatte — *All'inizio magari mi pesavano un po', ma adesso non più. ■ magari mi scocciava, ■ ■ in Cile ad allenarmi, ■ agli amici che ■ no al mare a divertirsi, ma in fondo lo sci non dura mica tutta la ■: E' come uno che va a ballare: ■ cosa gli resta, dopo? Io per ■ ■ già questa*», spiega mostrando la medaglia ■ bronzo.

«*Io non sono ■ come Girardelli o Zurbriggen: se c'è da ■ narsi mi alleno, ma se c'è da divertirsi mi diverto*».

Giorgio Destefanis

Alberto Tomba, un ragazzo di vent'anni tra i grandi campioni dello sci: dove potrà arrivare?

Successo della Nazionale di basket ■ Praga

MORANDOTTI-PESSINA TANDEM VINCENTE ANCHE QUANDO E' VESTITO D'AZZURRO

Ha detto Bianchini: «Ricki è stato il migliore alle spalle del quintetto base: dovrebbe però usare con più continuità il tiro da fuori. Pessina è bravo, ha solo bisogno di acquisire esperienza»

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Ieri a Praga, nel terzo incontro di collaudo della nuova Nazionale di Bianchini che ha superato i cechi per 88-88, sembrava quasi che il «veterano» Morandotti attendesse il «cucciolo» Pessina per poter giocare come sanno fare in maglia Bertoni. Ricky, entrato in campo al 13' del primo tempo in sostituzione di Tonut, non aveva combinato praticamente nulla per sei minuti, toccando sì e no un paio di palloni e facendo scolasticamente il suo dovere in difesa. Ma appena ha visto che Bianchini toglieva Pessina ad alzarsi dalla panchina, al 19', Morandotti ha sparato un'entrata delle sue, conquistandosi subito due tiri liberi.

L'ingresso di Pessina è stato poi rimandato fino all'inizio della ripresa, ma ormai Morandotti aveva ingranato la marcia giusta. In 16 minuti scarsi di gioco, Ricky ha segnato 11 punti con uno su due al tiro, 9 su 9 nei liberi, 6 falli subiti e un assist all'attivo. In avvio di ripresa è stato lui il protagonista.

«E' stato il migliore alle spalle del quintetto base — ha commentato Bianchini — quando ha avuto la possibilità di penetrare ha sempre costretto i difensori al fallo». L'unica perplessità sul biondo torinese è data dalla eccessiva parsimonia con cui usa il tiro da fuori, un'arma che non gli manca ma che non ha ancora imparato ad usare con continuità: quando lo farà diventerà sicuramente uno dei più grossi attaccanti in circolazione anche a livello internazionale.

«Me lo dicono tutti — ammette Morandotti — ma mi sento più sicuro quando posso andare dritto a canestro, e ieri contro i cechi ci venivo abbastanza bene. Probabilmente c'è anche un condizionamento del campionato, dove quest'anno ho giocato spesso più vicino a canestro. Adesso le cose stanno di nuovo cambiando e chissà che non riesca anch'io a convincermi a tirare di più».

Mentre Morandotti impazzava, Pessina metteva per la prima volta piede in campo con la maglia della Nazionale A. Appena 3 minuti e 30" giocati, ma sufficienti per confermare le sue doti: «Se giocasse in Jugoslavia anziché in Italia — ha detto di lui il c.t. — sarebbe già pronto per la Nazionale. Ha solo bisogno di giocare di più, di acquisire esperienza».

Pessina comunque non è tipo da patire troppo l'emozione, da impressionarsi: non lo fece nelle prime giornate di campionato a Milano contro McAdoo non l'ha fatto ieri quando ha dovuto vedersela con Kropilak, trentacinquenne pivot alto di 2,08 che sta guadagnando valute pregiate giocando nel campionato belga, richiamato per dar maggior consistenza alla Nazionale in un momento delicato per la Federbasket ceka.

Pessina è stato tra i suoi più severi marcatori, l'ha praticamente ridotto al silenzio, non facendo mancare il suo contributo alla squadra.

«Ho cercato di giocare come so, anche se mi ha un po' stupito la chiamata di Bianchini già nel primo tempo, quando io ero entrato in Nazionale per il rotto della cuffia, prima come riserva al posto del militare Minto, poi promosso titolare dei forfait di Bosell. Ringrazio la mia buona stella e cerco di darmi da fare».

Guido Ercole

Così è la vita per la bella Chantal

SCIA PROPRIO BENE PERO' CADE SEMPRE

DAL NOSTRO INVIATO

CR■ MONTANA — Alberto Marchi, detto «Paletta» (il perché si ■ mi ■ ■ dice), titolare di un negozio d'articoli sportivi a Modena, superappassionato di sci e tifoso di Tomba al limite del fanatismo, è comparso improvvisamente al traguardo dello slalom gigante solo ieri mattina.

Barba lunga, occhi rossi e aria allucinata, ha confessato di essere arrivato da Modena in quel momento.

«*Però sono partito proprio come in Val Badia*» (Alberto Tomba si era classificato secondo dietro a Pramotton e davanti a Toetsch), ha allusivamente proclamato Alberto Marchi.

● **SCI OPPURE CAVALLI?** — Tamara McKinney viene da Lexington, capitale del Kentucky e dei cavalli. Fin da ragazza ha dovuto scegliere fra lo sci e l'equitazione, visto che suo padre Regent McKinney (mancato l'anno scorso) è stato un campione ■ concorsi ippici. «*E continuo a preferire lo sci* — assicura —. *E' meglio affrontare i cronometri che i giudici*».

● **CADE SEMPRE** — C'è una giovane «espoir» svizzera, Chantal Bournissen, che scia bene ma cade sempre. Nello slalom ha fatto l'apripista senza compiere disastri. «*Per una volta riuscirò a fare anche la seconda manche*», pare abbia trionfalmente commentato dopo la prima discesa.

● **LE CONSULENZE** — Ormai fra le varie reti televisive la concorrenza a chi trova le più qualificate consulenze si è fatta spietata. Dopo Gaetano Coppi (ottimo discesista degli Anni 60) e Ninna Quario per la Rai, Radio Montecarlo si è accaparrato in pianta stabile Paolo De Chiesa a dar man forte al già di per sé preparatissimo Bruno Gattai (figlio del presidente della Fisi e campione italiano di discesa libera nel '78).

Qui a Crans Montana, per la francese TF1 ci sono niente meno che Perrine Pelen e Adrienne Duvillard.

Klammer

● **LA PENNA DI KLAMMER** — Un altro campionissimo, oltre alle nostre Claudia Giordani e Ninna Quario, ha deciso di sostituire gli sci con la penna. Franz Klammer commenta questi mondiali per l'austriaco «Kurier».

● **TANTI AUGURI** — Ieri mattina, fra una manche e l'altra del gigante, la banda ha suonato «Happy Birthday». Il corale accompagnamento della folla fa sospettare che il tutto fosse dedicato a Pirmin Zurbriggen che proprio ieri ha compiuto 24 anni.

● **COTTI? MACCHE'** — Ancora a proposito di Zurbriggen. Parlare «prima», nello sport, è sempre pericoloso. Almeno una mezza dozzina d'«esperti» andava assicurando, qualche giorno fa, che la Walliser e Zurbriggen non avrebbero vinto proprio niente perché la responsabilità li aveva «cotti». Meno male...

g. d. s.

Charlie Sheen (figlio di Martin) e Maxwell Caulfield nella scena finale del film

Film di Spheeris

[illegible]

I RAGAZZI [illegible] PORTA ACCANTO di Penelope Spheeris con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen, Patti d'Arbanville. Drammatico, americano, colori. (Cinema Doria).

Camuffato con un titolo da commedia giovanilistica, *I ragazzi della porta accanto* rappresenta un crudo atto d'accusa al conformismo d'una grande nazione, che inganna e provoca i suoi figli. La brutalità regge senza coinvolgimenti dal principio alla fine gli 88 scabri minuti di proiezione.

TRAMA — Beau e Roy, due diciottenni senza storia, hanno malamente finiti [illegible] e [illegible] offrirsi [illegible] dorata Los Angeles. Bevono molto, parlano del sesso delle ragazze, non farebbero un [illegible] l'auto: come loro [illegible] a milioni, al di là e [illegible] qua dell'Atlantico.

Eppure la nullità [illegible] rapporti famigliari e il confronto con l'altrui benessere li trasforma in due macchine da guerra. Cominciano a colpire, a ferire, a uccidere. Non c'è stimolo né premeditazione nel [illegible] portamento, si direbbe che per sopravvivere debbano istintivamente [illegible] il prossimo.

Le psicologie dei due sono diverse. Roy, il biondo, ha un diabolico spirito d'iniziativa e soffre [illegible] sessuali; Beau, il bruno, [illegible] si tira indietro [illegible] fronte ad [illegible] cuna esperienza però si acconterebbe [illegible] bellona tra le braccia, di una manciata di dollari da sprecare.

Insieme finiscono [illegible] inseguiti e [illegible] Beau, [illegible] una sorta di [illegible] te buon senso, spiega [illegible] al [illegible] gno che la resa è inevitabile e la condanna non grave, tenuto [illegible] dell'età. A questo punto [illegible] vede [illegible] l'estremo imprevisto nemico. Il [illegible] mortale si trasferisce dalle strade [illegible] Los Angeles nel chiuso d'un emporio commerciale, a tu per tu [illegible] amici mossi da un odio [illegible] — Pur senza [illegible] un prodigio [illegible] stile, il [illegible] Penelope Spheeris depura la violenza [illegible] la [illegible] che [illegible] vero che lo uccisioni e [illegible] e la calma dei due [illegible] imbarazzano lo spettatore: eppure, passato lo sconcerto iniziale, intuiamo che nella spietatezza della descrizione si vagheggia una fragile speranza nell'umanità. Se la famiglia, [illegible] la scuola, se [illegible] governo avessero rettamente operato — [illegible] innegabile la polemica della Spheeris — non esisterebbero i Roy e i Beau.

Al contrario esistono, motivati da un sordo rancore, mascherati dall'anonimato delle civiltà di massa, eccitati dal cattivo esempio delle generazioni che l'hanno fatta franca. Gl'interpreti Maxwell Caulfield e Charlie Sheen ne rendono l'arroganza ineluttabile e perdente, in particolare la regia [illegible] a Sheen un intervento da grande attore.

[illegible] nella sequenza finale quando il sopravvissuto avanza [illegible] dagli agenti in mezzo ai giornalisti [illegible] una cadenza via via rallentata e via via scolorita. La moviola arretra la [illegible] filmata a colori [illegible] l'impressionante statico bianco e nero delle foto di cronaca. Charlie Sheen rivolge alla platea uno sguardo di odio e di paura.

Piero Perona

In via Santa Teresa da ricordare anche il [illegible]

IL SABATO DEI LUPI

ECCO LE MARIONETTE DEL TEATRO GIANDUJA

Il sabato pomeriggio per i bambini è il sabato delle marionette Lupi nel teatro Gianduja.

Dissolta la tradizione, con l'omaggio dell'ingresso agli alunni che portavano la medaglia data dalla maestra e con la tazza di cioccolata fumante bevuta in compagnia dei genitori nell'intervallo, oggi il vecchio spettacolo vive disinvolto tenendo un piede nel passato e un piede nel futuro.

Di passato si parla giustamente a proposito dello spettacolo *Marionette in varietà*, dove le 'teste di legno' si esi[illegible] in quadri e [illegible] strepitosi. Magari gioverebbe al cento minuti d'intrattenimento un maggiore impiego degli oggetti di scena; sono così attraenti i piccoli divani, le [illegible] minuscole, le tavole [illegible] lillipuziani...

Ma quanto a ritmo e tecnica, c'è poco da obiettare. Le marionette si presentano con rispetto e si moltiplicano con baldanza, mentre la musica lascia intendere di minuto [illegible] minuto nuovi prodigi. Una [illegible] cannone che nasconde [illegible] pieghe della veste una miriade di 'giandujotti' viene definita dai bambini la donna-teatro: una bella sintesi e un giusto riconoscimento. Da comica finale vale la disavventura di Gianduja al circo [illegible] prese [illegible] un [illegible] ligno, né più né [illegible] che Charlot in *The Circus*.

Completamen[illegible] da tecnologie [illegible] invece l'altro settore della sala di [illegible] Santa Teresa. [illegible] il [illegible] seo delle marionette, con gli scenari anche ottocenteschi della famiglia Lupi, i copioni originali ricchi d'ingenuità e le testimonianze d'una crescita all'interno della città risorgimentale e industriale.

Nulla che sappia di muffa. Una singolare struttura che raggruppa museo, compagnia e teatro con il coordinamento di Gian Mesturino, l'amministrazione di Lino Bongiovanni e la regia di Girolamo Angione, consente [illegible] continuità l'alternarsi di [illegible] e [illegible] Un teatrino [illegible] automatizzato riassume i punti [illegible] *Ballo Excelsior*, [illegible] sfilano le [illegible] costruite in un [illegible] attività per il Gianduja dagli scenografi del Regio, più lontano sorridono i [illegible] pezzi autentici del museo.

Essi sorridono [illegible] prospettiva, voluta [illegible] Luigi Lupi VII e VIII, di riunire [illegible] un'associazione nazionale con sede al Gianduja tutte le famiglie marionettistiche italiane, dal Colla al Podrecca.

p. per.

[illegible]

Coi cinque Trii di Brahms c'è materia per due concerti ed inoltre si delinea un percorso che dal pieno fervore del romanticismo si dipana fino ai toni più sommessi ed interiori di un'arte quasi crepuscolare. L'idea è piaciuta al Trio di Milano, formato dal pianista Bruno Canino, dalla violinista Mariana Sirbu e dal violoncellista Rocco Filippini, e si è tradotta nella proposta di due concerti il primo dei quali è stato offerto ieri sera dall'*Unione Musicale* ai suoi abbonati.

Per eseguire i cinque Trii di Brahms i tre musicisti già menzionati hanno dovuto però fare appello anche ad altri colleghi perché accanto alla classica formazione dei due archi e del pianoforte compaiono strumenti meno abituali come il corno, nell'op. 40, ed il clarinetto, nell'op. 114.

Ieri sera è stata la volta delle opere giovanili con il Trio op. 40 pe violino, corno e pianoforte e con quello dell'opera 8. Il cornista Luciano Giuliani ha preso posto accanto a Mariana Sirbu e a Canino ed è iniziata l'esecuzione [illegible] quest'opera amatissima [illegible] pubblico, un'opera [illegible] cordiale e seducente che pare l'emblema di tutte [illegible] delizie che possono scaturire dai preziosi crogioli della musica da camera.

L'associazione insolita degli strumenti sortisce effetti inauditi: il corno, immemore delle sue vocazioni silvestri e sinfoniche, depone i panni epici e si trasforma in una specie di musica domestica dalla voce savia e un poco sognante in confronto alla quale il violino spicca in tutta la sua squisita fragilità.

Il dialogo delle voci, le repliche a distanza ravvicinata, come in eco, di uno stesso pensiero avvengono per lo più con ritmi pacati e sul movimento lento, «Adagio mesto», l'arrestarsi quasi dei suoni pare sciogliere nell'aria ampi veli che attutiscono senza nascondere le melodie un poco attonite. Con impennata vigorosissima il movimento finale si incarica però di reintrodurre il dinamismo: scatta l'«Allegro con brio» ed è un rapinoso inseguirsi degli strumenti che cavalcano le loro note staccate come se [illegible] destrieri scalpitanti [illegible] ritmicamente addestratissimi.

Ad [illegible] le ultime battute del Trio op. 8 il pensiero corre a [illegible] Schumann, alla casa nella quale il Maestro teneva il musicista più giovane come un fratello minore. Gli stili e l'ispirazione — ed è quella più intimamente segnata dal fuoco romantico — si intrecciano e si fondono; ci sono grandi ambizioni architettoniche e deliziosi rilassamenti al più genuino piacere di fare musica.

Tutto è un poco ridondante ma l'impulso che detta [illegible] nota è così sincero che uno non può dolersene; si resta anzi affascinati da quello stile di conversazione la cui sincerità non teme ripetizioni e pleonasmi.

L'arrivo di [illegible] Filippini col suo [illegible] rivelato [illegible] questo [illegible] quanto mai salutare; una [illegible] mancanza di concentrazione che aveva disperso un poco le fila dell'opera precedente, si è dileguata grazie appunto alla finezza esecutiva di Filippini ed alla nobiltà del [illegible] fraseggio.

Qualità belle e fruttuose che hanno coinvolto gli altri due partners recandoli di slancio verso il traguardo di un'esecuzione eccellente, salutata dal pubblico con calorosissimi applausi.

Enzo Restagno

In seguito ad anemia perniciosa: [illegible] *67 anni*

E' MORTO LIBERACE

IL PIANISTA ELEGANTONE ITALO POLACCO

NEW YORK — Il pianista Liberace è morto ieri sera per di anemia perniciosa complicata da enfisema polmonare e disfunzioni cardiache. Aveva 67 anni.

Il pianista è morto alle 14,05 (ora locale, le 23,05 in Italia) nella sua villa di Palm Springs, in California. Fino all'ultimo istante gli sono stati accanto la sorella, altri congiunti e amici all'esterno della villa fin da ieri si erano raggruppati centinaia di «fans», molti giunti apposta da altri stati.

Il mese scorso Liberace, da più di trent'anni noto nel mondo dello spettacolo per le sue improvvisazioni al piano e per gli sfavillanti abiti che amava indossare, si era fatto ricoverare presso l'Eisenhower Medical Center di Rancho Mirage, a pochi chilometri da Palm Springs, ma dopo tre giorni di controlli medici era stato dimesso essendo chiaro che era incurabile.

Qualche giorno dopo il Las Vegas Sun, citando fonti molto vicine allo stesso pianista aveva pubblicato con ampio risalto la notizia che Liberace era sofferente di Aids e che non sarebbe sopravvissuto più di un anno. Il manager dell'artista Seymour Heller smentì recisamente e minacciò un azione legale qualora il quotidiano non avesse pubblicato con lo stesso risalto una chiara ritrattazione. Il che finora non è avvenuto.

Nato Wladziu Valentino Liberace, il 16 maggio 1919, nella cittadina di West Allis (Wisconsin) da madre polacca e padre italiano, egli aveva adottato come nome d'arte solo il cognome a metà degli Anni Cinquanta quando, dopo anni di appassionata dedizione al lavoro e indescrivibili sacrifici, come egli soleva dire, finì con l'affermarsi dopo una serie di esibizioni a Las Vegas. Da lì a qualche anno dopo aver partecipato altresì a molteplici spettacoli televisivi e film musicali Liberace diventava uno degli «showman» maggiormente pagati.

Il numero dei suoi fans, in maggioranza di mezza età, continuò a crescere da una costa all'altra degli Stati Uniti e quindi nel pieno degli Anni Sessanta cominciò ad espandersi anche all'estero.

Valentino Liberace ed Elvis Presley in uno show del 1956

Fra i numerosi film cui prese parte, si ricorda soprattutto «Il caro estinto» («The loved one» 1964, di Tony Richardson) tratto dall'omonimo romanzo satirico di Evelyn Waugh, in cui interpretava il ruolo di un venditore di casse da morto.

Nonostante il suo continuo successo, Liberace ebbe spesso accesi «scontri» con la stampa. Respingeva soprattutto la tendenza di certi critici a dedicare maggior spazio alla sua vita personale anziché alla sua attività.

Quanto alla sua vita privata, Liberace smentì sempre di essere un omosess[illegible] e nel 1959 vinse una clamorosa causa per danni contro il quotidiano londinese Daily Mirror, che in una corrispondenza da Los Angeles aveva fatto riferimento a questa sua presunta inclinazione.

Tale smentita venne da lui fortemente ribadita nel 1982 quando il suo ex autista-segretario-accompagnatore, Scott Thorson gli fece causa per danni affermando che il cantante era venuto meno al suo impegno di assicurargli un compenso di 70 mila dollari l'anno in cambio di rapporti intimi. Liberace appianò la disputa nel dicembre del 1986 dietro versamento di 95 mila dollari.

ARALDO TEATRO & CINEMA

Teatro più cinema: una formula già sperimentata con successo lo scorso anno e che ora il Teatro Araldo, gestito dalla Compagnia Teatro Dell'Angolo, ripropone.

Lo scopo dell'operazione è quello di avvicinare il pubblico teatrale a quello cinematografico e viceversa, proponendo nella stessa serata le due forme di spettacolo. Con un unico biglietto si avrà così la possibilità di assistere prima ad una rappresentazione teatrale — tutte con compagnie italiane già conosciute ed affermate — e poi alla proiezione di un film.

Le pellicole sono state scelte in collaborazione con i vari gruppi teatrali, proprio nell'intento di instaurare un dialogo fra le due espressioni artistiche e di stimolare negli spettatori un colloquio culturale. L'Araldo, risorto la passata primavera completamente rinnovato e ristrutturato, continua così la sua serie di innovazioni, agendo praticamente a «tempo pieno» tra spettacoli per bambini e adulti, cinema e giovani.

Questa sera, la seconda delle «Serate di Teatro - Cinema» propone lo spettacolo *Demetria sotto le sabbie*, del Teatro del Sole e dopo il film *Jimmy Dean, Jimmy Dean*, di Robert Altman.

Spettacolo tutto al femminile, questo *Demetria sotto le sabbie*, interpretato da Serena Sartori e Renata Coluccini, che ne sono anche le autrici, è liberamente ispirato a testi di C. Wolf, M. Yourcenar, G. Ritsos, F. Von Kleist, Eschilo. Si narra la storia di due donne che per spezzare la noia quotidiana, rivivono i loro drammi e le tragedie delle donne mitiche. Da questi archetipi mitologici si delinea un contemporaneo e consapevole modo di essere del femminile.

[illegible] tema «*La donna tra mito e realtà*», domani pomeriggio alle 17, sempre presso il Teatro Araldo, avrà luogo un incontro-dibattito con le due autrici, la psicologa Tilde Giani Gallino e Ruggero Bianchi, docente di letteratura nordamericana a Magistero di Torino.

Il calendario delle «Serate Teatro - Cinema» prosegue con cadenza settimanale, dal giovedì al sabato, fino alla prima settimana di aprile.

Per le prossime due settimane, l'appuntamento è con *Pigiami*, del Teatro dell'Angolo, seguito dal film *Oltre il giardino*, di H. Ashby. Dal 26 febbraio ci sarà Antonio Catalano del Teatro Magopovero in *Pietre* (film *Le donne di sabbia*, di H. Teshigahara). Quindi il 5 marzo *La tigre della Malesia*, di U. Gregoretti interpretato dalla Compagnia del Bagatto (film *I predatori dell'arca perduta*, di S. Spielberg).

L'11 marzo la rassegna prosegue con *Il buttafuori*, concorso del giovane cabaret torinese, seguito dalla pellicola *Tuttobenigni*. Il 19, *Sogno per una branda*, del Punto e Virgola e *La palla n. 13*, di Buster Keaton. Il 26 marzo la compagnia Nuovo Prosciutto in *Salvatore Giuliano* e il film *L'onore dei Prizzi* di J. Huston. Infine il Granbarò in *Rocila* seguito dal film *Il senso della vita*, di Monty Python.

s. lg.

Dove andiamo stasera in città

SOTTO CHIAVE

Al Mirafiori con [illegible] Cinema donne

Cinema

Cinema donne. Alle ore 20,30, al teatro studio Mirafiori in [illegible] Cosenza 66, per la IV Rassegna Cinema [illegible] Donne, proiezione del film «Sotto chiave», di H. Ulmke. Alla proiezione [illegible] no [illegible] la regista e la sceneggiatrice.

Videomontagnauno. Al Museo Nazionale della Montagna [illegible] del Cappuccini [illegible] 15 febbraio verranno proposti filmati a ciclo continuo. [illegible] programma: «Monte Bianco 1927 — Ascensione al Dente del [illegible] — Punte d'acciaio nella fucina dei Grivel».

Teatro

Carignano. Alle ore 20,30, in prima nazionale, debutta stasera, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, «Il critico», di Richard B. B. Sheridan [illegible] la regia [illegible] Ugo Gregoretti e l'interpretazione [illegible] Walter Chiari. Lo spettacolo fa parte della stagione in abbonamento del Teatro Stabile Torino e terminerà le repliche domenica 15 febbraio.

Alessandro Borghiere. Stasera alle ore 21 al Teatro [illegible], in [illegible] Cardinal [illegible] 104, di «Madame Blanche, polvere felice», [illegible] Roberto De Giorgio, presentato dalla Compagnia Nuovo Repertorio, per [illegible] regia di Pier Giuseppe Corrado. Repliche fino al 15 febbraio; [illegible] informazione e prevendite, rivolgersi [illegible] Compagnia [illegible] Repertorio, [illegible] Po 25, [illegible]. 837.841.

Teatro dell'Angolo/L'Araldo. [illegible] ore 21, in via Chiomonte 3/a, per la serie [illegible] '87, il Teatro del Sole presenta «De[illegible] sotto la sabbia», di Renata Coluccini e Serena Senon. Regia e interpretazione di Renata Coluccini e Serena Senon. Segue il film: «Jimmy Dean, Jimmy Dean», di Robert Altman. Repliche fino al 7 [illegible]. Biglietti posto unico, lire 10 mila, ridotto, lire 7 mila. [illegible] duzioni Agis stasera e [illegible] mani.

Teatro D'Uomo. L'associazione culturale Cooperativa Anna Bolena [illegible] «Ecuba» di Euripide. [illegible] per le scuole, [illegible] 17-20, [illegible] lunedì al venerdì.

Colosseo. Fino a domenica 8 febbraio la Compagnia Assemblea Teatro presenta «Voici maintenant les Rolling Stones», uno spettacolo dedicato con «ferocità e amore» alla musica ed alla leggenda del [illegible] gruppo [illegible] che pochi giorni fa ha annunciato il [illegible] prossimo scioglimento.

[illegible] Fino a domenica, [illegible] Compagnia Nuove Parole [illegible], per il cartellone in abbonamento [illegible] Teatro Adua / Gruppo della Rocca, [illegible] (Una commedia) di Woody Allen. La regia è di Flavio Ambrosini, [illegible] gli interpreti Nanni Svampa, Kleiman, [illegible] viaggiatore rappresentante [illegible] biancheria femminile, ha un attacco di sonnambulismo.

Viva L'Ita(g)lia. Tutte le mattine, alle ore 10, in corso Moncalieri 18, replica dello spettacolo «Viva l'Itaglia», allegoria patriottica a suon di musica (1400-1848). Testo e regia [illegible] Franco Passatore. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile di Torino Settore Ragazzi e Giovani.

Gipo Farassino. Al teatro Massaua proseguono le repliche della commedia comica «Trope spose per Monsù Poret». Feriali, 21,15; festivi, 16,30 e 21,15.

Alfieri. Alle ore 21,15, fino all'8 febbraio, va in scena «Amami Arturo», di Arturo Brachetti, Filippo Crivelli, Guido Davico Bonino; con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta e Carlo [illegible]. Musiche [illegible] Giancarlo Chiaramello. Regia di Filippo Crivelli.

Accade

Turin-New York. In via San Francesco da Paola 10, sta (primo piano) prosegue fino all'11 febbraio, con orario 17-20, «Turin-New York Mail [illegible] & Xeroxwork», confronto di materiali di operatori torinesi e [illegible]: [illegible] potrà le, [illegible] gli, timori della documentazione d'archivio [illegible] «Quantica» (Cidilda Vitrotto) e dello studio «Sperim: Ar» (Giorgio Nelva).

Cotton Club. In via Bernardino Galliari 9 per tutta [illegible] al [illegible] il gruppo francese «Trasfor[illegible] des ai bailos» proveniente [illegible] tempo locale «Les [illegible] Latins». Propone una [illegible] burlesque con numeri [illegible] grande effetto teatrale. Cena dalle ore 21 (a lire 60 mila con menù fisso), spettacolo [illegible] 22,30 (a lire 30 mila); [illegible] 0,30 [illegible] poi, discoteca e piano bar.

Concerti

Robyn Hitchcock. Lunedì [illegible] febbraio [illegible] teatro Ambra, via Chiesa della Salute, Robyn Hitchcock & the Egyptians in concerto. Prevendite: Rock & Folk, teatro Ambra. Ingresso, [illegible] 13 mila + mille lire di prevendita.

Jazz per Torino 3°. Ogni giovedì alle ore 21,30, in via Maddalene 42 bis, nella birreria Capolinea n. 8, si esibiscono [illegible] al pianoforte [illegible] Rusca o Luigi [illegible]. Al venerdì sono di turno Antonio Faraò, pianoforte, Emiliano Ciampini, basso, e [illegible] liano Pescoglini, batteria. Il giovedì e il venerdì gli ospiti saranno di volta [illegible] volta: Enrico Rava, Flavio Boltro, Gianni Basso, Franco Ambrosetti, Tiziana Ghiglioni, qualche [illegible] prestigioso [illegible] alcuni giovani talenti piemontesi.

Concerti Rai. Stasera alle ore 20,30 e domani alle ore 21 per la Stagione Sinfonica Rai, affiata di alcune prime parti dell'orchestra come solisti, sotto la direzione di Emmanuel Krivine.

All'inizio musiche di Mozart con due opere scritte negli ultimi mesi [illegible]. Seguirà la Sinfonia concertante in [illegible] di Haydn. Conclusione con la Sinfonia n. 8 in fa maggiore di Beethoven.

In poltrona davanti alla TV

SECONDA SERATA

Mike [illegible] Avati contro Sanremo

Raiuno

Ore 20,30: XXXVII Festival della Canzone Italiana. La seconda serata incomincia con un collegamento [illegible] Telemark di Torino. Conosceremo così la risposta alle quattro — non interessantissime — domande poste dalla [illegible] ai ricchi e un campione di italiani. [illegible] la [illegible] vera e propria [illegible] partirà alle 20,51 con i cantanti schierati in quest'ordine. Sergio Caputo (Il Garibaldi innamorato), Mango (Dal cuore in poi), Fiorella Man[illegible] (Quello che le donne non dicono), Ricchi e Poveri (Canzone d'amore).

Si [illegible] poi al Palarock dove Carlo Massarini ruberà [illegible] minuti a Baudo per anticipazioni sulla [illegible], poi la linea tornerà all'Ariston dove si esibiranno Fausto Leali (Io amo), Rossana Casale (Destino), Le Orme (Dimmi che cos'è), Luca Barbarossa (Come dentro un film). Nuovo collegamento [illegible] Palarock (dovremmo [illegible] alle 21,45) dove si [illegible] fino alle 21. Riaffacca poi la gara all'Ariston con [illegible] Fortunato (Canto per te), il trio Morandi-Tozzi-Ruggeri (Si può [illegible] di più), Toto Cutugno (Figli), Marcella [illegible] (Tanti auguri). Il Tg1 è previsto per [illegible] 22,12. Si riparte poi [illegible] e Romina Power (Nostalgia canaglia), Christian (Aria [illegible] musica), Patty Pravo (Pigramente signora) e Nino Buonocore (Rosanna). [illegible] l'intervento di Zuzzurro e Gaspare. [illegible] più [illegible] e Baudo, si ricomincia [illegible] Sciolpi (Bella età), Dori Ghezzi (E [illegible] finisce mai), Peppino Di Capri (Il sognatore) e Nada (Bolero). Dal Palarock (siamo già alle 23,20, salvo imprevisti) collegamento con i Level 42, per [illegible] proseguire con Mario Castelnuovo (Madonna [illegible] Venere), Lena Biolcati (Vita mia), Toni [illegible] (Simuè) e Eduardo De Crescenzo (L'odore del mare).

Si ritorna [illegible] Palarock [illegible] si esibiscono i Wahabe. [illegible] un intervento flash della Cuccarini, un collegamento [illegible] la Telemark e la conclusione con le canzoni di The Smiths, Pet Shop Boys, Curiosity Kit e Kill The Kat. Si dovrebbe terminare al massimo venti minuti dopo mezzanotte, ma con Baudo si sa che questo non è facile.

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon, gioco a premi. Probabilmente stasera per [illegible] prima volta dal [illegible] il programma di Mike [illegible] giorno verrà battuto agli indici d'ascolto dalla Rai. Piuttosto insolita la [illegible] degli ospiti: Carmen Russo e il segretario del msi, Giorgio [illegible]. A beneficio del [illegible] soccorso dell'Ospedale Maggiore di [illegible] sono stati devoluti finora 71 milioni di lire.

Tele City

[illegible] **22,30: Qui [illegible] Club Sestriere.** [illegible] Romy Gay illustra la [illegible] di slalom gigante recentemente [illegible] a Sestriere valevole per il circuito Cit categorie allievi e ragazzi maschile e femminile. Alessandra Bianco parlerà invece della scuola di sci Frejus 2000 di Bardonecchia, dei monosci e dello snowboard, sorta di surf da neve ogni anno sempre più di moda. Claudio Manganaro torna a dare consigli di ginnastica presciistica, mentre per la rubrica «Profili» Guido Oddo ospita Gustavo Thoeni.

Italia 1

Ore 20,30: [illegible] Pupi [illegible] Doppietta di film di Pupi [illegible] per l'unica concorrente [illegible] qualche probabilità di [illegible] un po' di concorrenza al Festival di Sanremo. Regista [illegible] nel panorama italiano, Avati è protagonista di tutta la sera con una prima televisiva, «Impiegati» del 1984, in onda alle 20,30, e con un [illegible] ritorno, «Tutti defunti tranne i morti» del 1977, [illegible] si vedrà alle 23,25. Le due pellicole sono [illegible] lontanamente parenti. «Impiegati» segna il distacco [illegible] regista dalla poetica della memoria e si propone [illegible] riscoperta del realismo quotidiano, [illegible] grafando una generazione semiseria di quasi-yuppies di provincia, funzionari di una banca bolognese.

«Tutti defunti [illegible] i morti» è invece [illegible] strana incursione, volutamente [illegible] cata, nel mondo dell'horror o del giallo, temi che percorrono in maniera sotterranea la filmografia di Avati da «La casa dalle finestre che ridono» fino a «Zeder». Pupi (nomignolo di Giuseppe) [illegible] terminato uno dei noiosissimi «Quaderni di città» di Raiuno e si [illegible] a girare un nuovo film (sul calcio) con Ugo Tognazzi.

Nel [illegible] di «Impiegati» c'è anche Giovanna Maldotti, attrice torinese non troppo fortunata che ha presentato la rubrica di [illegible] «Moda».

[illegible] **22,25: Si gira,** attualità cinematografica. Fra i due [illegible] di [illegible] si inserisce la puntata del settimanale tv [illegible] supporta la rivista cinematografica Ciak. Stasera si parlerà soprattutto di «Gothic», il [illegible] film [illegible] Russell, il bizzarro regista inglese sessantenne che [illegible] volta mette [illegible] le proprie [illegible] personaggi [illegible] bolici in una vicenda ambientata nel [illegible] in [illegible] villa svizzera, dove si riuniscono alcuni scrittori britannici, da Mary Goodwin Shelly (l'attrice che la interpreta è Natasha Richardson), a Lord Byron (Gabriel Byrne), a Percy Shelly (Julian Sands).

Eurotv

Ore 20,30: Il maratoneta, Usa drammatico 1976. Il mostro sacro Laurence Olivier nei panni del cattivo ex nazista, e il quasi mostro sacro Dustin Hoffman in quelli del povero ebreo [illegible] il [illegible] porta [illegible] vittima. Il film è tutto qui, [illegible] vale la [illegible] rivederlo, [illegible] guardate Sanremo, videoregistratelo. La tensione [illegible] comincia già a [illegible] dopo i primi cinque minuti, e [illegible] la pellicola [illegible] mai di tono.

Raiuno

Enrica Bonaccorti [illegible] 12,05

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare [illegible] giochi telefonare [illegible] numero [illegible] 06/8262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible] di...**, attualità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**
15 — **Cronache italiane — Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Storia dell'incisione**, [illegible]
16 — **Campionati [illegible] di sci: slalom gigante femminile**
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Marco**, cartoni animati
17,40 **Tuttilibri**, attualità
18,10 **Spaziolibero — I [illegible] dell'accesso**, attualità
18,30 **Laurel [illegible] Hardy**, [illegible], antologia storica delle comiche di [illegible] e Ollio
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **XXXVII Festival della Canzone Italiana Sanremo 1987.** In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo. Presenta Pippo Baudo. Seconda serata — *Intervengono tutti i big in gara, ma in ordine inverso rispetto a ieri sera: Nada, Ricchi e Poveri, Le Orme, Mango, Mario Castelnuovo, Al Bano & Romina Power, Dori Ghezzi, Eduardo De Crescenzo, Morandi-Ruggeri-Tozzi, Mario Castelnuovo, Toto Cutugno, Patty Pravo, Lena Biolcati, Marcella Bella, Sciolpi, Fla[illegible] Fortunato, Sergio Caputo, Peppino Di Capri, Fiorella Mannoia, Tony Esposito, Rossana Casale, Christian, Nino Buonocore, Luca Barbarossa, Fausto Leali. Dal Teatro Tenda Cer. Massarini presenta gli ospiti stranieri fra cui gli Spandau Ballet*
22,30 **Telegiornale**
22,40 [illegible] **della Canzone Italiana** [illegible] 1987 — Seconda parte
— **Tg1 notte**

Raitre

12,50 **Campionati mondiali [illegible] sci: slalom gigante femminile**
13,25 **Speciale [illegible]mpa**, brani dall'antologia del varietà televisivo
14 — **S. O. S. Sisto — Un aiuto per i compiti a [illegible]** in diretta da Torino
14,30 [illegible] **me**, [illegible] di lingua inglese
15 — **I pomeriggi musicali [illegible] Milano**
16,10 **Mimetismo nel [illegible] male**, documenti
16,40 **L'uomo nello spazio: il volo umano fra mito e realtà**, documenti
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Ciao, [illegible] (1971). Regia di Romolo Siena
18 — **Rockoteca**, musicale
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Laboratorio infanzia**, documenti
20,30 **Tg3 settimanale**, attualità
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **L'angelo sterminatore**, di Luis Buñuel, [illegible] Silvia Pinal, Enrique Rambal. Messico drammatico 1962 — *Misteriosi e inquietanti contrattempi per una ventina di amici che si ritrovano nella lussuosa villa di uno di loro. La servitù abbandona la casa e i venti, trattenuti da una forza misteriosa, non riescono a uscire dalla sala da pranzo. La paura rivela ipocrisie e corruzione di ognuno*

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente**, attualità
13,30 **Loving — Quando si ama**, sceneggiato
14,20 [illegible] **di Ferro**, cartoni animati
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible]. Per partecipare [illegible] giochi telefonare al numero 06/3131
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati

Stefania Bettoja ore 14,35

16,55 **Monografie**, documenti
17,25 **Dal Parlamento**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **I giorni e la storia — Figure e fatti di ieri e di oggi**, documenti
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **L'ami[illegible] di mio Martin [illegible]** di Jean Delannoy, [illegible] Michel Duchaussoy, Roger Dumas, Tania Lopert, Riccardo Cucciolla. Francia film per la tv — Seconda parte: *lo sfuggente «signor S.» vuole confrontarsi con Gaboril, e ogni volta che le indagini arrivano a un punto morto, una sua telefonata aiuta il commissario a prendere la pista giusta. «S.» si sente al sicuro da un lato, e dall'altro ritiene che Gaboril sia il solo in grado di comprendere la sua tortuosa psicologia. Il commissario non si tira indietro, anzi: accetta una sfida che rappresenta però anche un modo troppo singolare e pericoloso di condurre [illegible] indagini. Ma spera all'ultimo di volgere il gioco a [illegible] vantaggio*
22 — **Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura**, attualità
22,35 **Tg stasera**
22,45 **Tg2 sportsette**
24 — **Tg2 stanotte**
FILM 0,10 **Charlie Chan e il denaro che scotta**, di Terry Morse, con Sidney Toler, Gloria Warren, Victor Sen Young. Usa giallo 1946

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Ransie**, cartoni animati
— [illegible] **Futuro**, [illegible] animati
14 — **Pagine della vita**, telenovela
16,30 [illegible] **animati**
— **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni animati
— **Ransie**, cartoni animati
— **Carletto, principe [illegible] mostri**, cartoni animati
— [illegible] **avventure di Huck Finn**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, [illegible] animati
19,30 **Insiders**, telefilm
FILM 20,30 **Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, [illegible] Olivier, Marthe Keller. Usa drammatico 1976 — *Thomas Babe Levy è uno studente universitario con la passione per la maratona che un giorno si ritrova coinvolto [illegible] un [illegible] intrigo spionistico [illegible] criminale che fa perno sulla figura di un criminale [illegible] guerra nazista oggi in America sotto [illegible] protezione dei servizi [illegible] greti americani. [illegible] impari fra il protagonista da una parte e il nazista e agenti della Cia dall'altra*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Lo [illegible] del Mississippi**, [illegible] Allan Dwan, [illegible] Ray Middleton, Muriel Lawrence. Usa musicale 1952 — *Un giovane musicista incomincia a preferire le canzonette alla musica classica, e [illegible] sua ragazza, indignata, lo lascia. Pazienza: ne trova un'altra*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J.** [illegible] telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, musicale
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim [illegible]**
— **Holly e Benji, i [illegible] fuoriclasse**, cartoni animati
— **Evelyn, la magia di un sogno d'amore**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **La casa nella prateria**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David, gnomo [illegible] mio**
20,15 [illegible] **mini [illegible]** cartoni animati
FILM 20,30 **Impiegati**, [illegible] Pupi Avati, con Luca Barbareschi, Giovanna Maldotti, Claudio Botosso, Elena Sofia Ricci. Italia commedia 1984 — *Il neolaureato modenese Luigi [illegible] in banca. Dopo un periodo d'ambientamento aiuta un collega ad accelerare una pratica e rimane ingenuamente invischiato in una storia poco pulita*
22,25 [illegible] **gira**
FILM 23,25 [illegible] **i morti**, di Pupi Avati, [illegible] Francesca Marciano, Carlo [illegible] Pieno. [illegible] commedia 1977 — *1950: al castello dei marchesi Zanetti arriva Dante, [illegible] il giro delle famiglie nobili per vendere il libro che ha tratto da un'antica profezia: la morte di nove membri*

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **La nostra vita [illegible] di notte**, di [illegible] MacDougall, con Leslie Caron, Janice Rule. [illegible] commedia [illegible] — *Il romanziere Leo [illegible] attratto dall'ambiente intellettuale di San Francisco. Un giorno incontra la bella francese Mardou Fox, che ha avuto [illegible] vita particolarmente tormentata e infelice, [illegible] innamora*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **Doppio Slalom**, gioco a premi
17,30 **Love Boat**, telefilm
18,30 **Baretta**, telefilm
19,30 [illegible] **5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Pentatlon**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **2000 e dintorni**, inchiesta di Giorgio Bocca
23,45 **Première**, settimanale di attualità cinematografica
24 — **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, [illegible] i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, due [illegible] nella pallavolo**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo** [illegible]giato
16,20 **Questa è Hollywood**, documentario
16,50 **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, [illegible]m
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
21,30 **Hotel**, telefilm
FILM 22,30 **Il circuito della paura**, [illegible] Michael Schultz, [illegible] Cleavon Little, Richie Havens, Richard Pryor. [illegible] commedia 1977 — *Un autista di una gang di contrabbandieri cambia mestiere e incomincia a fare il pilota ottenendo un grosso successo. Allora decide di sfruttare la sua notorietà per combattere i pregiudizi razziali negli Stati Uniti.*
0,20 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,10 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Federico Biagione, Antonella Lualdi, Barbara Marchand presentano Via Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti: Megabit
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 Musica per voi
18,30 Musica sera: microsolco che passione!
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — diretta Roma Spettacolo
21 — D.J. Story
22 — Stanotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — City
16 — Stereobig
19,20

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo presenta Perché non parli?
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Siamo fatti così (ricerca sulla vita e la vita di relazione)
16 — Di interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura a più voci diretta da Giuseppe Rocca
19,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
20,30 Dal Teatro Ariston Sanremo XXXVII della, 2ª serata

16 — Studiodue. In diretta notizie, e musica alla lità
I magnifici Dischi in corsa Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale di Paolo
16,30 Un a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali presentate da Lucia Strappini
19,55 Una Stagione alla Scala: Otello. Musica di Giuseppe Verdi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

Coppa mondo di sci: slalom gigante femminile
13,45 Sport
14 — Giungla di cemento, tele
,45 Campionati europei di pattinaggio artistico ghiaccio: danza
18,30 Sale, pepe e fantasia, menù
18,40 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 sport
FILM 19,45 Chi te l'ha fatto fare?, di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, William Redfield. commedia 1974 — sposi, lei donna di lui tassista: vogliono migliorare il loro tenore di vita e tentano il colpo grosso quando vengono a sapere un imminente vertiginoso aumento del prezzo pancetta
21,35 Jacqueline Bouvier Kennedy, miniserie. Con Jaclyn Smith, James Franciscus, Rod Taylor
22,40 Attualità: news, settimanale
23,15 TMC sport
0,15 Hunter, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — La
16 — Caraibes, telefilm
17 — Karina, telefilm
17,35 Agente scoiattolo, cartoni animati
18 — Buffoni della galassia, cartoni animati
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Speciale Spettacolo, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 GRP monitor, attualità
19,40 Videocar, promozionale
20,20 La pagina dello spettacolo
FILM 20,30 Licenza di esplodere, di Georges Lautner, Lino Ventura, Jean Lefebvre. 1966
22,10 I detectives, telefilm
23,10 Grp Monitor, attualità
23,30 New Scotland Yard, telefilm
0,30 Strategia per una missione di morte, avventuroso
FILM 2 — Il giorno dei fazzoletti rossi, di F. White, con Le, D. Wilmer. Gran Bretagna poliziesco 1968
FILM 3,30 La storia Hitler Jeckyll, di Stephen Weeks, 1974
FILM 5 — Sulle orme di che

Videogruppó Can. 52, 54, 57

14 — Señorita la. Con Andrea Boca
15 — Le promozionale
16 — Signore e padrone, Con Kuliok
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18 —
18,05 Il leone dei Pirenei, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Del Boca, Susanna Lanteri
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della na per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
24 — Rapsodia, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — Hartman, telefilm
13 — Candy, cartoni animati
13,30 L'uomo tigre, animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,10 Mama Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm o animati
18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 Tim, di Michael Pate, Gibson, Piper Laurie. Australia drammatico 1979 — Una cinquantenne sente ogni giorno di più attratta dal suo giardiniere, un ragazzone bello, ma quasi del tutto ritardato. Un giorno lui si accorge di lei e comincia ricambiare le sue attenzioni. un polpettone della stessa trice di «Uccelli di rovo», Colleen McCollough
22,45 I nuovi Rookies, telefilm
23,30 Qui sci club Sestriere
FILM 23,45 Arrivederci baby, di Ken Hughes, con Tony Curtis, Zsa. Gran Bretagna commedia 1966

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,45 La tv dei ragazzi, varietà
18,20 Professor Poopsnagle, telefilm
18,45
18,50 Speciali, promozionale
19,30 Il quotidiano — Telegiornale
FILM Il sospetto, di Francesco Maselli, Gian Volonté, R Salvatori
23,20 Campionati mondiali di sci, commenti e interviste
24 — Videocar, promozionale

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — magico, parapsicologia
22 — Le settimana, promozionale
Speciale
23 — Piemonte in C, sport
24 — Piedi d'acciaio, avventuroso
1,30 settimana, promozionale
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano, shopping
16,30 Lo scoiattolo Banner, cartoni animati
— Cartoni animati no stop
18,30 Notiziario
19 — Monjiro, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
FILM 21 — Apocalisse di un terremoto
23 — Una famiglia intraprendente, telefilm
FILM 0,30 Film, titolo non pervenuto in tempo

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Mister Horn, telenovela
13,30 Capriccio e passione, telenovela
14,30 Le della settimana, promozionale
15,30 The rly Hillbillies, telefilm
16 — Le della del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in da nni Bono)
17,15 Temple e Tam tam, cartoni animati
18 — Celeste, telenovela. Con Andrea
19 — Le auto della setti
20,30 L'enigma che viene tano, sceneggiato
21,30 New Uppercut, boxe
22,45 Rotociclo, ciclismo
23,30 Tg4 speciale, attualità
FILM 0,30 Film non stop
2,30 Le auto della settimana, promozionale

Capodistria

14,10 Cartoni non stop
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Telegiornale
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 Film
22,10 Tre anni, sceneggiato, terza puntata: Trieste, Inverno, con Giulio Brogi e Paola Bagora, conto di Cechov
23,10

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Ascensore per il patibolo, di Louis, con ce Ronet, Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957
19 — Presenza anziani, lità
19,30 Il regionale,
20,05 animali
FILM 20,30 L'uomo di Casablanca, di Jacques Deray, George Hamilton, Claudine Auger. Francia avventuroso 1966
23 — Il regionale, attualità
23,35 ruota fortuna

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela. Con Veronica Castro
16 — Cime tempestose, sceneggiato
17,30 Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
18,45 Trentatrè, medicina
19,30 Telecupole
21 — Il corpo e l'anima, rubrica di Gian Luigi Mariannini — Prima parte
22,30 Tg4 di pole
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica di Gian Luigi Mariannini — Prima parte
23,15 Videocar, promozionale
23,30 Riccardo Cocciante in concerto, musicale

Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — L'insegnante balla con tutta la classe, di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979
17 — videoclip
17,45 I magnifici eroi, cartoni animati
18,30 Spazio redazionale, mozionale
18,50 Skyways, telefilm
FILM 20,15 Il malandrino, di Hugo Carvana, Denise Bandeira. Brasile commedia 1978
22,45 Skyways, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto misterioso
13,45 Torino mu
15 — Casa affari
15,10 Telemarket
16 — Vendita promozionale
18 — Auto settimana
19 — ciale 68
FILM 20,10
22 — Le auto settimana
22,40 Incontro con Nina
0,30

Quinta Rete Canale 47

13 — Ai confini della notte, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
15,30 Bem, cartoni animati
17 — Zorro, cartoni animati
— Jane e, cartoni animati
— Lamù, cartoni animati
18,30 Lancer, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Casa dolce casa, telefilm
FILM 20,30 I moschettieri del mare, di Stefano Vanzina, con Annamaria Pierangeli, Robert Alda, Aldo Ray, Philippe Clay. avventura 1961 — Fuggiti dalla Francia, tre compari si danno alla pirateria
22,30 Invincibili, telefilm
FILM 23,30 Champagne e fagioli
2 — In amore, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 Parole mia, rubrica
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto settimana, promozionale
20,25 Tg
20,30 Squeezoom, attualità
21 — tv, promozionale
21,30 Armonoch an Piemontèis
Tre anni, sceneggiato. Con Giulio Brogi. Regia Sal Nocita
24 — Andiamo al

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

19 — Videocar, promozionale
19,30 Appuntamento Krishna, cartomanzia in diretta — Telefonare al numero
20,25 donne, telefilm
21,30 RetePiemonte informa
FILM 22 — Un tentativo senti le, di Pasquale Festa Campanile, Françoise Prévost, Jean-Marc Bory. Italia drammatico
24 — Delphi Bureau, telefilm
1 — confini

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile) L'impulsività, razionalità, consente di prendere decisioni coraggiose nello tempo, cui il raggiungimento viene garantito in ogni campo della vita. mettere un freno alle.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Fortuna facile per gran parte della giornata con possibilità di vel al meglio e protezioni. In qualcuno urta la vostra suscettibilità e voi trascorrerete molte ore a ruminare su offese immaginarie.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Venerdì complesso e bilancio della settimana lavorativa e sociale poco soddisfacente. Anche l'amore non è ancora uscito dalla crisi; ma per il lato sentimentale le future prospettive sono migliori. Nelle ore serali, euforia per una bellissima notizia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Essere suscettibili, difendere con troppa intransigenza i propri punti di vista e poi rinchiudersi in un mutismo che si nega ad un ulteriore dialogo è un comportamento sbagliato. Soltanto la scioltezza può dare frutti insperati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La situazione generale è positiva, ma il bisogno di salire ogni costo ribalta potrebbe suggerire azioni sbagliate e comportamenti. Non rovinate le opportunità di successo, in ogni campo, con orgoglio malinteso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) In serata, un momento di esaltante sensibilità neutralizza le fatiche di un venerdì difficile caratterizzato da scelte e problemi che si vorrebbero evitare. In amore, la crisi sta per essere risolta e voi lo intuirete con lungimiranza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ancora una giornata di tensione con tendenza a reazioni permalose e ben lontane dalla consueta diplomazia. Verso sera capita qualcosa di nuovo che vi galvanizza e che cambia di colpo lo stato d'animo: disponibilità e successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Dopo esservi purtroppo arrovellati per tutto il giorno sui problemi autocreati, in serata qualcuno stimolerà la vostra fantasia e riuscirete finalmente a vederci chiaro. Siete ancora in tempo per ottenere un esaltante successo personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Con entusiasmo non privo di un certo discernimento affrontate un cambiamento importante e forse accetterete persino una rinuncia, scopo di in seguito qualcosa di meglio. Il ciò vi procurerà, in serata, momenti di dubbio.

(22 dic. - 20 genn.) nuova esperienza vivendo assorbito e tutto il vostro tempo. Vivrete un'altra giornata molto positiva e proseguite sulla strada del. Ma in sentirete un po' stanchi e nervosi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) troppa agitazione per le mete cui volete sempre dedi si tradurrà, in serata, in momenti autentica euforia, ma il giorno vi sentirete incerti, vaghi e incoerenti. bella notizia giungerà a togliervi ogni dubbio.

(19 febbraio - 20 marzo) Vivrete per tutto il giorno in un vostro mondo irreale fatto di sogni, accantonando ogni problema e rimandando le decisioni di qualsiasi tipo. Ma in serata, qualcosa o qualcuno vi costringerà ad un bilancio realistico e vi sentirete vittime.

Temperature a Torino ore 8 + 2
TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite. Visibilità scarsa. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8	
Aosta	— 1
Alessandria	+ 3
Asti	0
Cuneo	+ 2
Novara	— 1
Vercelli	+ 2
Genova	+ 5
Imperia	+13
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ [illegible]
Milano	0
Bologna	+ 2
Ancona	+ 4
Roma	+ 8
Napoli	+10
Bari	+ 7
Reggio C.	np
Palermo	+15
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+11
Berlino	— 9	+ 1
Bruxelles	0	+ 5
Buenos Aires	+18	+33
Ginevra	— 2	+ 2
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 8	+ 1
New York	+ 1	+11
Parigi	+ 2	+ 7
Tokyo	+ 2	+ 7

SANREMO / Come [illegible] i cantanti prima dell'esibizione

UN FESTIVAL DI ALTA CUCINA

DIETRO LE QUINTE SI CONSUMA IL RITO DELL'ATTESA

(Segue [illegible] 1ª pagina)

canzone non cambia [illegible] che se in molti dicono che adesso è diverso... E se lo dico io ragazzi... Me ne intendo».

Angela dei Ricchi e Poveri è invece emozionatissima. Non riesce a parlare. [illegible] mormora pallida: «Siamo qui, siamo qui».

Al di sopra di tutti Tony Esposito che pare capitato a Sanremo per una scommessa contro la forza della brutta musica.

«Io paura? E di che?».

Hai già sentito delle altre canzoni? Come sono?

«Stanno marce. A me qui mi pare tutto moscio».

Ma insomma c'è o non c'è della musica al Festival?

Esposito non ha dubbi: «No. Non c'è». Ride ed entra in scena sicuro.

E gli altri? Vediamo insieme di coglierne degli aspetti che possano sintetizzare [illegible] loro immagine, un profilo [illegible] ce li possa restituire, [illegible] usciti dalla telecamera nutrice, più veri, senza alcun infingimento.

Eduardo De Crescenzo — E' simpatico quando non parla di mare.

Lena Biolcati — Lena [illegible] cati rientra dietro le quinte ma non sorride bene. Non ce la fa. [illegible] buona [illegible] l'ha impiegata tutta nel vocione.

Mario [illegible] — [illegible] male che ha [illegible] i calzoni bianchi perché il resto è nero nero. Sofferto e incompreso. Che [illegible]re, Madonna Venere!

IL PROGRAMMA DELLE CANZONI CHE VERRANNO PRESENTATE QUESTA SERA E' P[illegible]CATO A PAGINA 22.

AMOR DI BIMBO

Enrico Cifiello 13 anni

SANREMO — Il Festival [illegible] ha pudori. Manderà in scena anche [illegible] bambino. Si chiama Enrico Cifiello, ha 13 anni, abita a Bologna. Con la sua canzone «Un bacio alla mia età», intende dimostrare d'esser già grande.

Mette tenerezza con gli occhioni sgranati, serio serio, [illegible] dice: «Sono innamorato di Stevie Wonder, [illegible] quando l'ho sentito per la prima volta qualche anno fa».

Ma a che età hai cominciato a cantare?

«Avevo quattro anni». Accanto a lui c'è la mamma, una gentile signora dall'aspetto normale che se lo mangia con gli occhi.

Vai a scuola?

Enrico Cifiello [illegible] la mamma

«Certo. A Bologna, frequento [illegible] seconda media».

E [illegible] grande vuoi fare il cantante?

«Se mi riesce sì. Altrimenti [illegible] realizzerò come collaudatore di auto».

Enrico ha un dolce accento emiliano che gli fa dire ogni tanto «veh». «Ma mi piace anche il calcio e il computer veh! Sono un ragazzo normale».

Lo [illegible] quell'altro bambino di Sanremo; Luis Miguel?

«Certo e non mi piaceva. Si muoveva troppo».

Ti senti emozionato?

«No sono tranquillo». — Guarda un momento la mamma che adesso gli sta di fronte e ab[illegible] [illegible] occhi. «Beh, un po' di emozione ce l'ho».

E Pippo Baudo ti piace?

«Mi [illegible] sempre piaciuto anche visto alla televisione».

Come lo definiresti [illegible] brano [illegible] canterai?

«E' una canzone melodico-ritmica».

Enrico, e se non va bene?

«Non è mica la fine del mondo veh. [illegible] mi piacerebbe tanto potere vincere...».

Hai detto che hai cominciato a cantare a quattro [illegible]

«Ma sì, per adesso ho fatto anche delle seratine, ma [illegible] venir pagato».

E' proprio vero. Quanti ragazzi negli anni in cui una volta si prendeva il morbillo [illegible] si prendono delle musicassette. Non [illegible] la caveranno.

n. b.

Peppino di Capri — Non sorride e corre via subito. Altro che sognatore!

Dori Ghezzi — Sembra una casalinga rimessa a nuovo per l'occasione. «Non si finisce mai» di riordinare. Anche nel mondo interiore.

Scialpi — Se fosse vestito della sua canzone come dice, avrebbe davvero una «brutta età».

Nino Buonocore — Si lamenta sul palco, ma dietro tiene fede al suo cognome. Anche buono d'animo. Sorride.

Patty Pravo — Versione disinvolta, ma vagamente inventata nei gesti e nei sorrisi. Comunque ride di cuore e dice: «Sono brava». E' vero.

Christian — Sorride sempre complice, come una pubblicità di contraccettivi.

Marcella — [illegible] auguri signora. Risponde con uno sguardo che significa: «Fate i furbi».

Toto Cutugno — I figli [illegible] con lui cresceranno bene. E' severo ma giusto anche con i giornalisti. Non sorride.

Morandi-Ruggeri-Tozzi — Ridono, scherzano, si divertono, e vinceranno.

Adesso anche una alla volta, lo [illegible] Trinità.

Flavia Fortunato — E' cresciuta, eccome. Dice: «Canto per te», invece canto per sé. «Ragazzi lasciatemi stare sono molto stanca».

Luca Barbarossa — Di profilo in giacca bianca [illegible] glia vagamente a [illegible]. Come dentro [illegible] film.

Le Orme — Anche quest'anno non ne lasciano.

Rossana Casale — Ha la faccia perdente ma il destino che vince. E' gentile.

Fausto Leali — Compagnone che ha perso la voce da negro bianco a furia di urlare che ama. Ma se la gode.

Fiorella Mannoia — A forza di cadute come stunt-woman per la paura le sono venuti i capelli tutti rintorcinati. Parla volentieri. Ha fascino e grinta.

Mango — Del frutto esotico ha soltanto il gelato che uno s'immagina che porti come un cameriere. Pontifica un po'.

Caputo — E' simpatico quel suo faccottino. Ma non bisogna lasciarsi ingannare, capito?

Nevio Boni

questa sera al cinema

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CORRENTE	●●●	
★★	DISCORDE	●●	
★	SCARSO	●	

Lunedì lire 3000/[illegible]
Da martedì a domenica lire 6000/4500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci [illegible] circoli Alace ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una [illegible], otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si stringono, scherzano, parlano di sesso. Viet. 18 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele [illegible], Tel. 547.007
La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Murphy, ingiustamente incolpato dell'omicidio della moglie, si mette alla caccia del vero assassino con l'aiuto di una ladruncola. Viet. 14 — Poliziesco
[illegible] 10; 17, [illegible]; 22,25 — ★/●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele [illegible], Tel. [illegible]
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure [illegible] giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro [illegible] amici, amanti e famiglie. Non viet. — Commedia
16,10; 18,[illegible]; 18,40; 20,25; 22,20 — ★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 27, Tel. [illegible]
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con [illegible] Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
16,20; 18,40; 20,35; 22,30 — [illegible]★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due sgangherati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non viet. — Commedia
16,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. [illegible]
Daunbailò, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non viet. — Commedia
16,0; 18; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Un fiore nel deserto, di Eugene Corr, con Annabeth Gish, Jon Voight (Usa-Colori) — Una tredicenne nella Las Vegas Anni 50 alle prese con una famiglia impossibile e l'incombere dei primi esperimenti atomici nel deserto. Non viet. — Drammatico
16,15; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
16,50; 20,30; 22,40. Ore 18,10 vers. orig. — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gallo [illegible], Tel. [illegible]
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. — Fantascienza
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. — ★★★/●●●●

DORIA — via Gramsci [illegible], Tel. [illegible]
I ragazzi della porta accanto, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Alla fine della scuola, due ragazzi diventano assassini senza motivo apparente. Viet. 18. — Drammatico
16,10; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible] — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Colori) — La vita privata, gli amori, i sentimenti e l'amore del mitico vate, attraverso i rapporti con tutte le sue donne. Viet. 14 — Drammatico
15,30; 17,45; 20; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si abbracciano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 18 — Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Oggi la prima

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. [illegible]
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non viet. — Fantascienza
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIEL[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede atterrare un'astronave, ci sale dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot alieno — Fantastico
16,30; 18,30; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. [illegible]
52 gioca o muori, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Colori) — Industriale ricattato per una relazione extraconiugale, decide di difendersi dai criminali con sistemi suoi, senza rivolgersi alla polizia. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
Il nome della rosa, [illegible] Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. N.V. — Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. [illegible]
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche personalmente, nella tragica vicenda di quel paese. Non viet. — Drammatico
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Terrapozzo, di Giancarlo Giannini, con Giancarlo Giannini, Lino Troisi, Victoria Abril, George Gaynes (Italia-Colori) — Mimì vive vendendo i sogni, ovvero numeri da giocare al lotto. Quando viene ucciso il suocero, la polizia lo incolpa. N.V. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible] 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Hotel colonial, di Cinzia Th. Torrini, con John Savage, [illegible] Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Colori) — Comicità e avventura nell'intricata storia di un uomo sulle tracce [illegible] tello scomparso. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; [illegible] — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
Una pazza giornata di vacanza, di John Hughes, con Matthew Broderick, Mia Sara, Alan Ruck (Usa-Colori) — A bordo di una favolosa Ferrari, sulle strade d'America, una folle giornata di vacanza, di guai e avventure. Non viet. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
[illegible] mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se [illegible]. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14 — Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Pirati, di [illegible] Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non [illegible] — Avventuroso
[illegible] 19,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma [illegible], Tel. [illegible]
The Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista pericoloso, questo è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Viet. 14. — Horror
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellini [illegible], Tel. [illegible]
Mission, di Roland [illegible], con Robert De Niro, Jeremy Ir[illegible] (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, [illegible] confine tra Argentina e Brasile, nella metà [illegible] Settecento. [illegible] — Avventuroso
20,15; 22,00 — ★★★/[illegible]
ZETA RAGAZZI: Dumbo, di W. Disney. Ore 15; 18,30 — Dis. an.

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. [illegible] 77, Tel. [illegible]
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Due medici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuole dimagrire. Mantengono le promesse? — Comico
20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. [illegible]
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non viet. — Commedia
20,40; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Oggi chiuso - Domani E.T. L'extraterrestre

[illegible] — piazza [illegible], Tel. [illegible]
Vedi Teatri.

NUOVO [illegible] — via Venaria [illegible], Tel. [illegible]
King Kong 2, di John Guillermin, con Brian Kerwin, Linda Hamilton, John Ashton (Usa-Colori) — King Kong, ricoverato in una superclinica, si innamora di una scimmiona e mette al mondo anche un bel baby. N.V. — Fantascienza
20; 22,20 — ★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. [illegible]
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non viet. — [illegible]
20; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. [illegible]) Oggi chiuso. Da sabato 7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: Ran, di A. Kurosawa.

ANALDO (v. Chiomonte 3, tel. [illegible]) Questa sera «Serata di Teatro - Cinema». Ore 21. Sabato Dumbo. Ore 15; 17

CHORE' (via Nizza 56, tel. [illegible]) Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia). N.V. Ore 19,30; 22,15 — Commedia

FALCHERA (via Tonale 33, tel. [illegible]) Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. [illegible]) Oggi chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. [illegible]) Da sabato 7 febbraio Rassegna cinematografica «I giovani ai giovani». 9ª edizione.

STUDIO [illegible] (c. [illegible], tel. [illegible]) IV Rassegna del Cinema delle donne: Sotto chiave, di Heidi Limke. Ore 18,30; 20,30. — Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 38/A, tel. [illegible]) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. [illegible]) La moglie viziosa, con John Leslie. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. [illegible]) Femmine seducenti in calore, con Brigitte Landau; Animali eroticissimi. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible]) Aspi totali. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 108, t. [illegible]) Adolescenti vogliose, con Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible]) Stravaganze erotiche, con Cathy Brewart. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. [illegible]) Police sexy story. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. [illegible]) Supertabbro di giovani vogliose, con Lynda Bell. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (via Milano 8, tel. [illegible]) Christine star penetration. Il piacere, il desiderio. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid. 2500. 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 49, t. [illegible]) Le orge segrete di una parina leggenda. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 121, t. [illegible]) Sexual heights, con Jamie Gillis, Serena, John Holmes; Pensioned intensamente. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. [illegible]) Come Candy perse l'innocenza, con Sharon Kane, John Leslie (American hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible]) Caldi, tre e me (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] (via Bussoli 8, t. [illegible]) Ragazze roventi [illegible] Hills, con Hisperia Lee. Ap. [illegible] ult. 22,30. No stop

[illegible] (piazza Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]) Bebe animali. Super maglia. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Fantasie erotiche. Viet. [illegible].
MARGHERITA: Il ragazzo del pony express.

[illegible]
ITALIA: Labyrinth.
NUOVO: Fast-food.

CHIVASSO
MODERNO: Superfantagenio.
POLITEAMA: Pirati.

IVREA
ASCINEMA D'ESSAI: Daunbailò.
POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee.

MONTANARO
VITTORIA: Marina contro Moana Pozzi - Adolescenti vogliose. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.

LIBERATI I DUE ITALIANI RAPITI IN ETIOPIA

ROMA — Dino Marteddu e Giorgio Marchiò, i due tecnici italiani catturati il 27 dicembre in Etiopia da guerriglieri in lotta contro il governo di Menghistu, sono stati liberati. L'annuncio è stato dato stamattina a Khartoum dal portavoce del Prpe, il partito rivoluzionario del popolo etiopico. Poco dopo, un dirigente della «Salini», la ditta alle cui dipendenze lavorano i due connazionali, lo ha confermato. «Siamo molto soddisfatti — ha aggiunto — e speriamo di metterci in contatto con i nostri due tecnici al più presto possibile».

Marteddu e Marchiò erano stati fatti prigionieri, insieme ad altri ventidue [...] nel corso di un sanguinoso attacco compiuto da un commando del «partito rivoluzionario del popolo etiopico» contro il campo di Tana Beles della «Salini». L'azione dei guerriglieri provocò numerose vittime tra le forze di sicurezza del governo di Addis Abeba e il personale etiopico impegnato nei lavori eseguiti dalla ditta italiana.

[...]ia e commozione in casa dei [...] italiani. Rosanna Becci, moglie di Dino Marteddu, [...] ha potuto trattenere lacrime di gioia.

La donna, [...] televisione privata «Sardegna 1», [...] ricevuto [...] tempo fa un'altra lettera dei guerriglieri che tenevano prigioniero il marito nella quale si confermava la imminente liberazione nella capitale del Sudan.

Nella lettera, spedita il 19 gennaio, i guerriglieri rassicuravano i familiari che «il signor Dino Marteddu ed il signor Giorgio Marchiò stanno bene e sono trat[tati] amichevolmente e umanamente».

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 119 - Numero 34 | BORSA A PAGINA 11 | [...] - TORINO, [...] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 | [...] ARRETRATI L. [...] - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Giovedì 5 Febbraio 1987

«FUGGITE DA BAGHDAD» KHOMEINISTI MINACCIOSI

La capitale irachena sarà attaccata per ritorsione ai bombardamenti contro le città iraniane - «L'Onu è incapace»

NICOSIA — Il governo iraniano, in un comunicato diramato dall'ufficio informazione del ministero della Guerra, ha invitato la popolazione civile di Baghdad a lasciare «immediatamente» la città preannunciando massicci attacchi contro la capitale dell'Iraq [...] ha una popolazione [...] quattro milioni di abitanti. La [...] è stata diramata [...] l'agenzia di stampa «Irna».

«Baghdad sarà attaccata per [...] incursioni compiute dagli iracheni contro obbiettivi civili delle città iraniane» [...] il comunicato del ministero della Guerra di Teheran senza aggiungere particolari.

Nelle ore che hanno preceduto il minaccioso avvertimento, Radio Baghdad [...] comunicato che [...] iracheni a[...] compiuto una serie di incursioni, dagli effetti [...]ti, sulla città di Tabriz, nell'Iran settentrionale, e di Isfahan, nella zona centrale del Paese.

Secondo Teheran circa duemila civili sono rimasti uccisi e settemila feriti per effetto dei bombardamenti effettuati dall'aviazione irachena [...] venticinque città iraniane nelle ultime tre settimane. Le incursioni sono venute a coincidere con l'inizio della «Karbala 5», l'offensiva scatenata dallo stato maggiore iraniano sul fronte meridionale in direzione di Bassora. Ai raid dei caccia di Saddam Hussein l'Iran ha replicato attaccando con i missili Baghdad.

«Nelle prossime ore, per rappresaglia ai continui attacchi iracheni sui centri abitati dell'Iran... le forze musulmane inizieranno a sferrare massicci attacchi su Baghdad...» si legge nel dispaccio diramato dalla «Irna». «Per questa ragione gli abitanti di Baghdad debbono immediatamente abbandonare la città» aggiunge il comunicato.

Iraniani nella zona di Bassora

Per quanto riguarda i combattimenti sul fronte di Bassora, un comunicato militare iraniano diffuso dall'«Irna» afferma che al nemico sono state inflitte «perdite pesanti». Altri scontri [...] [...]siati, secondo lo stesso comunicato militare, in altri [...] del fronte. Scambi di artiglieria si sono avuti nella zona nord-occidentale e in quella sud, dove i combattimenti, afferma ancora il comunicato diffuso dalla «Irna», sono stati intensi. Nella regione di Sumar le forze iraniane hanno consolidato le loro posizioni. L'agenzia aggiunge che le truppe di Teheran hanno colpito la piattaforma petrolifera irachena di Al Bakr. Non viene precisato quale sia stato il risultato di questi asseriti attacchi.

[...] YORK — Un duro attacco alle Nazioni Unite, definite incapaci [...] inadeguate [...] in un certo senso corresponsabili degli attacchi iracheni alla popolazione civile, è stato rivolto dall'ambasciatore dell'Iran all'Onu, Rajaie Khorassani nella conferenza stampa tenuta ieri sera al palazzo di vetro.

«Il silenzio del Consiglio di sicurezza e dovrei dire più precisamente il silenzio del segretario generale delle Nazioni Unite, sono particolarmente sorprendenti di fronte ai rinnovati attacchi aerei sferrati dagli iracheni su obiettivi civili. Questi attacchi costituiscono uno dei diversi aspetti della guerra con l'Iraq sui quali il Consiglio di sicurezza non è intervenuto con un'azione efficace» ha affermato il rappresentante di T[eheran] alle Nazioni Unite.

«Vorrei che il Consiglio di sicurezza condannasse l'Iraq per aver iniziato la guerra; per aver usato armi chimiche; per aver attaccato civili e navi di Paesi terzi e per aver attaccato aerei civili violando tutte le norme dell'aviazione civile».

«Il Consiglio di sicurezza — ha aggiunto Khorassani — ha continuato a starsene in silenzio oppure a riferirsi ai crimini commessi dagli iracheni in modo quanto mai sfumato».

Intervistato poi da un gruppo di giornalisti sui rapporti fra il governo di Teheran e i rapitori dei cittadini occidentali in Libano, l'am[basciato]re iraniano ha detto: «Non stiamo cercando di influenzarli nè positivamente nè negativamente; non siamo nè contro nè a favore di nessuno».

Il diplomatico ha detto che Teheran [...] pronta a dare la sua assistenza nella vicenda soltanto quando «l'animosità degli Stati Uniti nei suoi confronti cesserà e soltanto quando gli Stati Uniti saranno pronti a comportarsi di conseguenza restituendoci quanto ci debbono».

QUASI 19 MILIONI A TELE-VEDERE SANREMO

Ma [...] milio- [...] [...] telespettatori (con una punta massima di ascolto che ha sfiorato i 19 milioni) ed uno share [...] la prima serata del Festi[val] [...] E [...] italiani, stranieri [...] dei nostri 24 big ha fatto un ascolto di 18,9 milioni di telespettatori della [...] Solo 10 milioni e 900 [...] hanno [...] ilsati dal Palarock. «Quarto stellar» [...] ha trasmesso in contempo[ranea] [...] ottenuto un ascolto di 7 milioni e [...] con una [...] del 23,43%.

FA PAURA LA VERITA' SULLA STRAGE DI LEOPOLI?

Dopo Primo Levi, anche lo storico Giuntella rifiuta di far parte della Commissione (che si riunisce nel pomeriggio) - «Se mi interrogheranno racconterò quello che ho accertato nel 1973»

Una foto storica: soldati italiani in trincea sul fronte russo

ROMA — La commissione di indagine per far luce sulla presunta strage di Leopoli si riunirà nel pomeriggio per l'insediamento: subito dopo gli esperti stabiliranno i vari compiti e studieranno una comune linea di indagine. Nei giorni scorsi, non appena il ministero aveva annunciato l'insediamento della commissione, era scattata l'operazione per la raccolta del materiale (documenti [...] e nomi) presso gli isti[tuti] storici delle varie armi.

[...] intanto, [...] prima della riunione degli esperti, è già polemica. L'altro giorno [Prim]o Levi, che era stato invitato da Spadolini a far parte [della] commissione, ha rifiutato l'incarico, sostenendo di non aver vissuto l'esperienza della prigionia in terra polacca e di non essere in grado [di] portare elementi utili. Ieri Spadolini [...] chiamato Vittorio Giuntella, storico dell'associazione ex internati, a prendere il posto [di] Primo Levi, ma anche da Giuntella è arrivato un «no», quasi che la verità su Leopoli faccia paura.

«Non ho accettato — ha però spiegato il professor Giuntella — perché avevo grosse perplessità sulla composizione della commissione. Avrei preferito fosse stata formata [da] storici e militari».

«Questo non vuol dire — ha aggiunto — che non collaborerò. E se decideranno di interrogarmi, racconterò quello che ho accertato».

Vittorio Giuntella si è già occupato di Leopoli. Nel '73 fece un servizio per la Rai in Polonia, dove raccolse testimonianze dirette dei superstiti e dove, al ministero della Giustizia, consultò documenti, atti e carteggi sui crimini dei nazisti.

Il professor Giuntella ricorda che a Leopoli durante la [...] c'era [...] tappa che serviva per lo smistamento dei soldati italiani [che] tornavano e che andavano [al] fronte russo. Questo comando sarebbe stato sciolto prima dell'armistizio, [e i] tedeschi potrebbero aver fatto prigionieri gli [...] tornavano dal fronte o quelli che [...] uffici e negli ospedali.

Che cosa deciderà la commissione, per il momento, non è [dato] sapere. E' tuttavia scontato che [...] la proposta al ministro Spadolini di andare a Leopoli per [...] [la] verità, sentendo testimoni e storici sovietici e soprattutto cercando sul posto [...] concrete dell'eccidio.

Si moltiplicano intanto le testimonianze e le dichiarazioni sulla tragica fine della «Retrovo».

Ieri il ministro della Difesa, Spadolini, è intervenuto al proposito rispondendo alle domande di alcuni giornali[sti]: «Sulla vicenda dei [...] italiani che sarebbero morti a Leopoli qui in Italia si [...] [...] una polemica [...] lo rifiuto». Il senatore Spadolini [...] a Torino per la firma di una convenzione fra la Regione Piemonte e il comando della Regione militare Nord-[...].

«I compiti della commissione dovranno essere: attento studio [dei] documenti storici disponibili; audizione di quei prigionieri che, internati a Leopoli, sono sopravvissuti agli eventi; sopralluogo nella zona russa in cui si verificarono i fatti, alla ricerca di ogni possibile elemento». A parlarne è l'avvocato Giuseppe Prisco, presidente dell'associazione alpini di Milano che sulla veridicità della notizia di questi giorni sul tragico episodio in cui sarebbero stati coinvolti numerosi militari italiani, si è dichiarato «moderatamente perplesso e scettico».

Prisco, che a 20 anni si tro[vava] in Russia, sottotenente degli alpini della Julia, battaglione L'Aquila e che è [...] dei tre ufficiali su 53 che poterono tornare in patria, [...] [...] che [...] questi [mi]litari [...] parli solo ora, «dopo più di 40 anni in cui [...] si è dati da fare per sapere che fine avessero fatto i combattenti dell'Armir [...] rientrati». «Presumo — aggiunge — che la commissione [di] studio istituita [...] della Difesa dovrà recarsi, in tutto o in parte, a Leopoli, [...] [...] venga [...]».

«Intanto — prosegue Prisco — trovo positivo [...] il [...]no tedesco abbia dichiarato la propria piena disponibilità per agevolare [...] tutti i [...] [...] della verità. Un fatto importante sul piano generale. Quando [...] rientrato in patria, reduce dalla Russia, ho deciso di [...] gli

● SEGUE A PAGINA [...]

L'AIDS HA UCCISO BAMBINO DI 4 MESI A BRESCIA

BRESCIA — Walter Zanardini, un bimbo di 4 mesi, è morto ieri di Aids nell'Ospedale Civile di Brescia. La «peste del 2000» gli era stata trasmessa dalla madre, Giovanna Ario, 23 anni, ex tossicodipendente e sieropositiva. Anche la giovane donna è ricoverata nel reparto infettivi dell'ospedale: ha una febbre molto elevata. I medici temono che sia il primo sintomo del terribile male.

Il piccolo Walter è stato stroncato da una grave polmonite interstiziale diffusa che gli ha provocato un'insufficienza respiratoria. Senza più capacità di reazione ai germi della polmonite, l'organismo di Walter non è riuscito ad opporre nessuna difesa immunologica.

Madre e fig[lio] erano giunti nel nosocomio bresciano sabato scorso, da Costa Volpino (Bergamo) dove Giovanna Ario abita con il padre di Walter, Roberto Zanardini, 22 anni, tappezziere. I due non sono sposati e avevano cominciato a convivere quando la donna era rimasta incinta.

La ex tossicodipendente sapeva di essere sieropositiva, ma aveva deciso di portare ugualmente a termine la gravidanza.

Sabato scorso, il professor Suari (direttore del reparto infettivi) si è reso subito conto delle condizioni del bimbo e l'ha fatto trasferire nella rianimazione. Tutte le cure, però, sono state inutili.

Walter Zanardini è il quarto bambino, in due anni, che muore di Aids nell'ospedale di Brescia.

Nel reparto pediatrico infettivi sono ricoverati altri 18 piccoli pazienti sieropositivi.

ROMA — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin si aspettava le polemiche nate dalle sue dichiarazioni sull'Aids alla commissione Sanità della Camera: «Avrà l'Aids chi lo vorrà».

Lo si ricava dalla lettura del resoconto: «Mi auguro — ha detto il ministro — che le mie dichiarazioni non diano luogo a strumentali fraintendimenti, perché se qualche cosa mi può essere rimproverata, questa è la chiarezza talvolta giudicata eccessiva».

In precedenza il ministro aveva fatto cenno anche alle critiche ricevute per alcune affermazioni sui tossicodipendenti e sugli omosessuali: «Come ministro non ho ricette, ma come uomo riaffermo che un tossicodipendente farebbe meglio a svezzarsi e che è compito di tutti aiutarlo a fare questa scelta. Il professor Zanussi ha detto che certi comportamenti sessuali portano al rischio di infezione. I rimedi sono quelli di smettere tali comportamenti e non si può chiedere al ministro di essere amorale o di rifiutare di esprimere la sua moralità. Certo, ognuno è libero di fare ciò che vuole — ha detto ancora Donat-Cattin —, ma ciascuno per la sua parte deve compiere ogni sforzo e rompere tendenze certe all'isolamento».

[In] Parlamento, intanto, cresce la preoccupazione per la situazione nelle carceri. I socialisti (con Pellicani, Artioli e altri) hanno ricordato i dati statistici per cui «agli esami dell'Aids i detenuti sieropositivi sarebbero complessivamente il 50% di tutta la popolazione carceraria e cioè circa 20.000». Questa concentrazione nelle carceri «rappresenta un formidabile e pericoloso focolaio per la diffusione del contagio». I 20.000 detenuti sieropositivi, aggiungono i deputati socialisti, sarebbero pressoché totalmente compresi fra persone ritenute tossicodipendenti.

Gli interroganti chiedono quali misure siano state prese o si intendano prendere «per impedire [la] possibilità di contagio a tutte le al[tre] persone che vivono nelle carceri per ragioni di lavoro, custodia e detenzione». Infine, se non sia il caso, per i tossicodipendenti, di scegliere «vie distinte e diverse dal carcere per la custodia e la cura».

Lo stesso problema viene affrontato, sempre con una interrogazione, dai deputati comunisti (Tagliabue, Violante e altri). Costoro si dicono preoccupati «non poco per la gravità delle sindromi da immunodeficienza acquisita dalle infezioni da virus, Aids, Las e Lav e da tutte le affezioni comunque legate al virus HTLV-III e che si presentano come problemi particolarmente delicati all'interno delle carceri».

DOLLARO OLTRE 1300

MILANO — Buon recupero del dollaro che oggi chiude a 1304,70 lire contro le 1290,70 di ieri.

BORSA — Mercato azionario in lieve ripresa. Oggi i prezzi sono apparsi in prevalente recupero e gli scambi sono stati più attivi di ieri, particolarmente negli assicurativi, Fiat, Olivetti, Mediobanca e diversi altri finanziari.

Tra l'altro si evidenziano le tendenze tecniche e molte operazioni vengono rinviate nella speranza che entro questi giorni tanti problemi vadano a buon fine. Finale di seduta più calmo con l'indice Mib che, partito a +0,7%, ha chiuso a +0,6%.

Nell'aula semivuota si parla dello scandalo

SUBITO IL VIA ALLE DIECI USL TRA FRECCIATE E DUBBI

Il dibattito è stato serio, ricco di spunti, di intenti. Il consiglio comunale presente [illegible] ha mascherato [illegible] indignazione, [illegible] zione, ma non ha neanche sottaciuto incredulità e voglia di reagire, di la[illegible] con maggior vigore per ricostruire credibilità alle istituzioni e per ridare quel che è dovuto alla collettività. Ma si sta parlando soltanto di quei consiglieri che hanno partecipato e seguito il confronto. [illegible] fine [illegible] tutti, approvandolo, l'ordine del giorno proposto dal pci e leggermente modificato dai capigruppo di maggioranza, ma per tutta la discussione in [illegible] i banchi hanno evidenziato vuoti impressionanti. [illegible] più di quaranta consiglieri (su ottanta) nei momenti migliori. Bisogna ri[illegible] all'opposizione di esser stata la più presente, [illegible] ad alcuni consiglieri di essere stati assenti [illegible] altri improrogabili impegni.

Senza guardare ai singoli, che pensare? La Torino pubblica sta abituandosi a dibattiti rituali, o peggio a scandali che si ripetono? O più semplicemente tre consigli in tre serate sono troppi? Le risposte non si elidono a vicenda.

Meglio puntare sul positivo, su chi ha voluto essere presente, su chi è intervenuto, sui vitali insegna[illegible]. Questa città [illegible] avere bisogno di esempi, e se [illegible] anche di buoni.

[illegible] è iniziato con la lettera di dimissioni di Giovanni Salerno da presidente dell'usl 1-23. «Voglio — ha scritto al sindaco dagli arresti domiciliari — dare l'assicurazione più assoluta, non solo della mia estraneità a qualsiasi fatto, disegno o intenzione criminosa attuata o concepita nei confronti dell'usl».

Cardetti ha annunciato la già avvenuta elezione (8 a favore e 4 [illegible] bianche) del nuovo presidente: Giuseppe Papparella (psdi), consigliere anziano del comitato di gestione uscente, poi ha [illegible] to [illegible] scadenze: la presentazione dei curricula dei 70 candidati alle 10 usl entro domani, la necessità di esaminarli e di arrivare al più presto alle nomine. Il pci ha integrato e precisato con alcune proposte in un ordine del giorno gli impegni che alla [illegible] della seduta sono stati [illegible]ti dal consiglio. L'elezione dei 10 comitati avverrà in un'apposita riunione già convocata per lunedì 16 p.v. Uno dei primi atti che dovranno compiere i nominandi 10 governi usl sarà quello di presentare, entro 30 giorni, i programmi di immediate priorità di intervento con particolare attenzione all'esigenza di potenziare i laboratori pubblici di analisi per ridurre drasticamente la privatizzazione del settore. La quarta commissione consiliare svolgerà, nei prossimi due mesi, un'approfondita ricognizione sul rapporto pubblico-privato nella sanità.

Guido Bodrato

Gli interventi: Carpanini, [illegible] e [illegible] per il pci, Rigon e Chiappo per il msi, [illegible] deschi per il pli, Prina, Baffert e Tartaglia per la sinistra indipendente, il verde-civico Abbà, il verde Francone, Guidetti Serra per dp, Ratto per il pri, [illegible] per il psi, [illegible] la dc. La [illegible] indipendente ha ri[illegible] di allargare la possibilità di presen[illegible] candidature per le 10 usl ad associazioni o gruppi di cittadini, il verde civico Abbà ha parlato di elezioni dirette per i nuovi amministratori, il pri ha chiesto di far vagliare i curricula a un gruppo di garanti.

Fassino ha criticato la dc, e il pentapartito nell'insieme, per la gestione del servizio sanitario degli ultimi anni. Il democristiano Bodrato ha ricordato che il massiccio ricorso ai laboratori privati risale agli anni della maggioranze di sinistra. L'ex-presidente dell'usl 1-23 Foli ha polemizzato con quella [illegible] politica che spesso ha ignorato i problemi che venivano denunciati dall'usl.

Luciano Borghesan

[illegible]

Richieste a raffica di indagini e inchieste, oggi in Regione. A palazzo Lascaris i consiglieri «rileggono» lo scandalo Usl. Tutti parlano degli intrecci tra strutture pubbliche e interessi privati. Nell'aula ancora risuonano i nomi degli arrestati e quelli delle loro mogli.

Dopo la relazione dell'assessore Aldo Olivieri decolla il dibattito. Intervengono tutti: dal comunista Caligaro al dp Stagliano, dall'indipendente Reburdo ai democristiani, al repubblicano Ferrara, al missino Majorino, al liberale Marchini. Le conclusioni stasera: commissione d'inchiesta o di indagine.

Alla stretta [illegible] le nomine degli amministratori delle dieci nuove Unità sanitarie

VOATI NUOVE FERRO (PSI), CAMPOLONGHI (DC)

[illegible] le elezioni

Entro le ore 24 di domani i partiti devono presentare al sindaco il curriculum dei [illegible] di gestione delle nuove [illegible] unità [illegible] rie locali. Si tratta di settanta candidati, da cui usciranno anche i dieci presidenti.

Lo scandalo che, in questi giorni, ha coinvolto l'usl 1-23 ha imposto ai partiti un'ennesima riflessione. Particolare attenzione ai futuri presidenti, saranno i più esposti, gli uomini su cui si accentreranno le maggiori attenzioni. La dc, e nello specifico l'area dell'onorevole [illegible], sta occupando le ultime ore a ricercare il candidato alla presidenza dell'usl numero 2 (quella comprendente le Molinette), in luogo di Giovanni Salerno, [illegible]. Il nome [illegible] ricorrente è quello dell'ex-consigliere comunale Maria [illegible] Campolonghi, cui era [illegible] già richiesto di impegnarsi in questo decentramento ancor prima di indicare la candidatura di Salerno. E non è detto che anche questa volta la Campolonghi rinunci, per motivi di lavoro. I nomi degli [illegible] di candidati a presidenze sono quelli già fatti di Nardullo, consigliere comunale, e Olivetti, vicesegretario dell'Ordine dei medici.

Un nome nuovo giunge invece dal psi. E' Corrado Ferro, [illegible]retario regionale Uil, per l'usl «7», quella del Maria Vittoria. Oltre a lui i socialisti confermano gli altri due presidenti in pectore: Roberto Nebiolo, vicesegretario provinciale psi, e Vincenzo Fernia.

Gli altri 4 probabili presidenti? I professori Altamura e Rosso per i liberali, Cattel per i repubblicani; i socialdemocratici indicano Goglio.

Secondo l'ordine del giorno approvato ieri sera all'unanimità i «curricula» dei candidati dovranno essere accompagnati dalla presenza dello stato patrimoniale e da dichiarazione degli stessi in ordine alla partecipazione propria e di propri familiari a strutture sanitarie private in qualità di soci, amministratori o dipendenti.

«Per dare la più ampia pubblicità e conoscenza sulle caratteristiche dei candidati» l'amministrazione civica invierà l'elenco ai giornali chiedendone la pubblicazione per domenica prossima.

Spazio e Universo

• Questa sera alle 21, alla Sala dei 200 di via Panti 17, conferenza del dottor Attilio Ferrari, direttore dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese, sul tema «La tecnologia spaziale e la conoscenza dell'universo».

Come guardare un film

• «[illegible] guarda un film» è il titolo della «lezione» che il professor Gianni Rondolino, ordinario di storia del cinema all'Università di Torino, tiene oggi alle 17 alla Pro Cultura femminile, corso Vittorio Emanuele 101a.

Cosa mi metto?

• Presso la sede del Triangolo, in [illegible] Regina Margherita 68, questa sera alle 21 e 30 i sarti Michele Bescia e Marinetta Barberis parlano sul tema «Vestiamoci di sera: [illegible] nei tempi dell'abi[illegible] cerimonia». Interviene [illegible] Costonaro.

Convenzioni da Campus

• Stasera alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi 4, presentazione del [illegible] Paolo Virno «Convenzione e materialismo», edizioni Theoria. Oltre all'autore, intervengono Sergio Givone e Diego Marconi.

Disoccupazione: un libro

• Presentazione, oggi alle 16 e 30 alla facoltà di Scienze Politiche, del volume di Jahoda, Lazarsfeld e Ziesel «I disoccupati di Marienthal», edizione Il Lavoro. Intervengono Arnaldo Bagnasco, Enrico Pugliese, Maristella Panlini e Delia Frigessi.

[illegible] in mostra

• I fischietti in terracotta di Ostuni arrivano a Torino. Ai piccoli oggetti d'artigianato pugliese l'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino dedica una mostra. E' aperta agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 fino al 7 febbraio. Orario, dalle 9 alle 19 tutti i giorni. Ingresso libero.

Prevenire il suicidio

• L'[illegible] sperimentale «Esprimersi» organizza anche quest'anno un corso di prevenzione del suicidio con la collaborazione di professori universitari e psicologi. Le «conversazioni» si terranno da fine gennaio a giugno ogni martedì (ore 18/20) e venerdì (ore 20/22) nella sede di via Grassi 7. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria di «Esprimersi», telefono 617000. Il corso è aperto a tutti.

Imparare a scrivere

• Il Centro Pannunzio organizza anche quest'anno un corso riservato agli studenti delle scuole medie superiori carenti nell'italiano scritto. Titolo, «Imparare a scrivere bene». Per programma e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro, in via Mercanti 1.

Mostra sui fossili

• E' in corso presso la sala Iniziative Culturali del Centro Piero della Francesca, in corso Svizzera 185, la mostra «Fossili alle origini della vita». L'esposizione, organizzata dagli assessorati all'istruzione di Provincia e Comune con il patrocinio della Regione, comprende circa 600 fossili provenienti dalle più importanti zone fossilifere del mondo. La mostra resterà aperta sino al 16 febbraio.

Maschere in fotografia

• Nell'ambito della rassegna permanente «Spazioimmagine», organizzata da Fotointernazionale alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, è in corso la mostra «Maschere, un carnevale a Venezia», le foto sono di Daniele Caliari. Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 9 alle 22.

Interrogato altro funzionario Usl

ORA NEL MIRINO NUOVI LABORATORI

Il dottor [illegible] Biancardi, coordinatore amministrativo dell'Usl (ma anche vice e collaboratore di [illegible] Masante, l'ex capo del personale finito agli arresti domiciliari assieme al presidente Giovanni Salerno) è stato il teste più importante sentito questa mattina dal giudice istruttore Aldo Cuva.

Franco Biancardi è stato interrogato a questo punto dell'inchiesta per una ragione [illegible] precisa: in qualità di coordinatore amministrativo è in possesso di molte informazioni sui laboratori privati che lavoravano per l'Usl. Il giudice Cuva in[illegible] ormai passare, completate le indagini sull'Istituto Mirafiori, ad esaminare la posizione degli altri [illegible] privati ad odore di «rimborsi facili».

Il capitolo dell'inchiesta che riguardava l'Istituto Mirafiori, durato una settimana, ha portato all'arresto dell'amministratore Luciano Michelozzi con la moglie Emanuela Cervini oltre di funzionari regionali Mario Parino e Liliana Cordero. Da ieri pomeriggio le indagini sono soprattutto concentrate sul CDC — Centro Diagnostico [illegible] — per cui l'amministratrice unica, Marie Michelin Mignon, ha già ricevuto una comunicazione giudiziaria per peculato, falso ideologico ed associazione per delinquere. Si sospetta che il laboratorio (uno dei più grossi della città con sedi in via Cernaia 20, piazza Sabotino 1, via Sanremo 3, corso Toscana 132, via Fabro 10/12) sia coinvolto sia per [illegible] subappalto che per i doppi, o tripli, rimborsi ottenuti [illegible].

Il dottor Cuva ed il pubblico ministero Stella Caminiti hanno già incriminato [illegible], Graziella Bocchiotti, cugina di Giovanni Bocchiotti, marito di Marie Michelin Mignon (che ufficialmente risulta essere di professione «casalinga») per la sua reticenza a parlare. La Bocchiotti, attualmente impiegata all'Istituto Mirafiori, ha lavorato anche al CDC ed il suo atteggiamento durante la deposizione di ieri pomeriggio davanti ai magistrati le è costata l'imputazione di falsa [illegible].

Mentre i giudici, mattone dopo mattone, continuano a far [illegible] di [illegible] le proporzioni dello scandalo, i politici continuano a discutere sull'accaduto. Ieri sera è toccato al consiglio comunale: che ha tra l'altro preso atto delle [illegible]ni di Salerno, questa mattina tocca al consiglio regionale. Si deve decidere se istituire una commissione d'inchiesta oppure d'indagine.

m. v.

STAMPA [illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo [illegible] condirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peragallo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 16-12-1986

ULTIMA ORA Rappresentante di preziosi di Vicenza aggredito a Brandizzo

RAPINA AL PORTAVALORI SULLA TO-MI BANDITI FUGGONO CON 180 MILIONI

Agostino Carrara, 42 anni, rappresentante di preziosi di Vicenza, è stato rapinato di tutta la merce stamane sull'autostrada Milano-Torino. Il fatto è accaduto nei pressi di Brandizzo. Il commerciante stava viaggiando in direzione del capoluogo piemontese quando è stato affiancato da un'altra vettura che lo ha obbligato a fermare la sua auto su una piazzola con la minaccia delle armi portandogli poi via le borse del campionario contenenti gioielli e preziosi per un valore che ad una prima stima dovrebbe aggirarsi sui 180 milioni.

• I tre rapinatori che stamane si sono presentati negli uffici della Martini-Borgata, ditta di autotrasporti di via Bertolotti 114, cercavano i soldi degli stipendi. Hanno dovuto accontentarsi di poco più di un milione.

Erano le 10 quando un giovane alto e magro, occhiali neri e impermeabile chiaro ha chiesto del cassiere. Gli hanno indicato Giancarlo Ferrino.

Il bandito gli si è avvicinato tirando fuori una pistola mentre due complici sbucavano alle sue spalle con i passamontagna abbassati sul volto. Dal primo cassiere si sono fatti dare il milione di cui disponeva poi si sono diretti verso la cassa principale ma i soldi non c'erano più.

[illegible] DELLA PSICHE

Un congresso sul tema «La trasmissione della psicanalisi» è in programma, sabato e domenica, alla sala Beal di via Bertola 34, organizzato dal centro studi d'orientamento lacaniano «Apaima», con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio e quello dei dipartimenti di psicanalisi dell'Università di Parigi e di scienze del linguaggio dell'Università di Torino, degli ordini provinciali medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino, dell'Assessorato alla sicurezza sociale della Provincia e infine della Regione. Sono previste relazioni Amelia Barbui, Gian Piero Cavaglia, Guy Clastres, [illegible] Fecchi, Paola Francesconi, Sergio Givone, Claudio Magris, Rosa Elena Manzetti, Catherine Millot, Simonetta Salvestroni e Gianni Vattimo.

Inoltre verranno tenute tre tavole rotonde e sarà proiettato il film «Lo studente di Praga» di H. Otto Kwers, documento per uno studio di Otto Rank. Le iscrizioni si ricevono presso la libreria Campus, di via Urbano Rattazzi 4.

CASELLO DI MONTEZEMOLO I COMMERCIANTI CUNEESI CONTRARI ALLA CHIUSURA

La soppressione decisa dalla Regione Piemonte, nell'ambito del raddoppio della Torino-Savona. Proteste nell'Alta Langa

CUNEO — Anche i commercianti della Granda si sono [illegible] contro la progettata soppressione del casello di Montezemolo dell'autostrada Torino-Fossano-Savona.

Spiega il presidente dell'Unione provinciale Ferruccio Dardanello: «*Condividiamo in tutto il fermo ordine del giorno di protesta della Comunità montana Alta Langa: l'abolizione del casello di Montezemolo, approvata dalla Giunta regionale nell'ambito del progetto esecutivo per il raddoppio della Torino-Savona, causerà gravi danni all'economia di una vasta zona della Granda*».

Il presidente provinciale dei commercianti ha intanto confermato alla Comunità Montana Alta Langa e al sindaco di Montezemolo [illegible] l'impegno dei commercianti della provincia di Cuneo a intraprendere ogni possibile azione perché la Regione ritorni sulle proprie decisioni e consideri con attenzione le gravi conseguenze che potrebbero derivare dalla soppressione del casello autostradale di Montezemolo.

Continua Ferruccio Dardanello: «*La nostra seria preoccupazione l'abbiamo già espressa nell'autunno dello scorso anno: non vorremmo che la realizzazione di un progetto tanto atteso, qual è quello del raddoppio dell'autostrada, andasse a penalizzare proprio quelle aree che in questo progetto hanno più creduto e per la realizzazione del quale più hanno lavorato. Il casello di Montezemolo è attualmente l'unica porta autostradale della Langhe. Cancellarlo con un colpo di spugna significa distruggere anni di promozione della immagine della Langa. E' quindi un colpo [illegible] all'intera economia provinciale, non solo al settore del commercio e del turismo*».

Il presidente dei Commercianti della provincia di Cuneo ha poi aggiunto: «*E' sufficiente uno sguardo ad una cartina geografica per comprendere l'importanza di questo casello autostradale. Da Montezemolo parte infatti la strada della Pedaggera la quale, percorrendo uno degli ambienti naturali più belli del Piemonte, raggiunge da un lato l'area di Murazzano, Belvedere Langhe, Dogliani fino a Cherasco e Bra; dall'altro lato il vasto comprensorio di Bossolasco, Monforte, La Morra fino ad Alba*».

Contro la soppressione del casello di Montezemolo si sono espressi già numerosi Comuni della Langa e gli enti provinciali. Tutti auspicano che la Regione voglia ora rivedere la propria decisione in modo da non penalizzare in modo eccessivo la zona.

Gianni De Matteis

In procura il nipote del «maestro»

IN 7 LETTERE L'AMORE DI GUTTUSO PER MARTA

Fabio Carapezza, il figlio adottivo di Guttuso con monsignor Angelini

ROMA — Sette lettere per un grande amore. Le ha scritte Renato Guttuso a Marta Marzotto nell'estate del 1969 e sono il «monumento» della vicenda sentimentale tra il grande artista e la donna che per vent'anni fu la sua «musa». Non c'è pace per il «maestro» di Bagheria.

Un settimanale ha pubblicato nel numero in edicola il testo di sette lettere che il grande artista spedì a Marta Marzotto per testimoniarle il suo grande amore. Ma la pubblicazione delle lettere non è l'unica novità sul fronte del complicato puzzle sull'eredità di Guttuso. Sta per tornare dalla Francia il nipote dell'artista e della moglie Mimise, Giampiero Dotti, che sarà ascoltato mercoledì dai giudici romani, Davide Iori e Antonio Marini, titolari dell'inchiesta preliminare aperta su tutta la vicenda. A sollecitare l'incontro è stato lo stesso Dotti, attraverso il suo legale Carlo Pescatori. In una lettera inviata da Parigi dove Dotti risiede, e pubblicata dai giornali, il nipote di Mimise facendo riferimento a «*coloro che, negli ultimi mesi, si sono impossessati dell'eredità spirituale, artistica e materiale di Mimise e Renato Guttuso*» ribadiva di seguire con molto interesse tutta la vicenda affermando di ripromettersi di «*difendere la memoria dei miei zii intervenendo con tutti i mezzi consentiti dalla legge, dalla morale, dal buon gusto per tutelare la loro memoria*». «*Io intendo chiedere* — ha spiegato Dotti — *la creazione di un comitato di esperti e saggi di pubblica nomina per gestire l'eredità artistica e culturale di Renato Guttuso che appartiene all'intero Paese e non deve entrare in possesso di persone moralmente e culturalmente indegne di tanto onore*».

Anche sui 118 giorni che separarono la morte di Mimise (5 ottobre 1986) da quella del maestro, Dotti ha sollevato pesanti interrogativi: «*Se i miei sospetti sul comportamento di alcuni individui dovessero essere confermati, al più presto chiederò, attraverso il mio avvocato, una inchiesta ufficiale su tutti gli aspetti legali, finanziari, fiscali, dei sorprendenti avvenimenti degli ultimi quattro mesi affinché tutte le decisioni e provvedimenti, che risultassero illegali, siano annullati ed i responsabili puniti*».

E' stata la procura della Repubblica di Roma ad aprire [illegible] una indagine preliminare nella quale si è inserito con un esposto Marco Appignani, il «vecchio» leader degli «indiani metropolitani» (un'area del movimento del '77). Appignani nell'esposto sostiene che per anni Guttuso lo aveva aiutato donandogli piccoli sussidi: «*Ma negli ultimi tre mesi il solito obolo non è arrivato*». Appignani, ieri, presentatosi al magistrato, ha confermato il contenuto dell'esposto.

Ma torniamo alla pubblicazione delle lettere inviate a Marta Marzotto. In quel periodo — è il 1969 — l'artista aveva 57 anni, la sua amante venti di meno: i due si erano conosciuti due anni prima in casa di un comune amico a Milano. Le lettere sono relative ad un periodo in cui i due soffrivano intensamente per essere entrambi coniugati. Il problema principale è ancora quello di nascondere la loro relazione e, infatti, tra le parole di Guttuso traspare il «sogno» di avere Marta completamente sua: «*Vorrei essere con te, ai tuoi piedi, stringerti le ginocchia e riposare accanto a te, farti riposare sulla mia spalla, farti sentire tutta la mia tenerezza e che si potessimo passare i nostri pensieri dolcemente*».

Sono gli anni che videro Guttuso amare Marta con l'innocenza di un giovane. Poi verrà il tempo della sensualità esaltata in centinaia di quadri, quando l'artista giungerà ad affrescare il bagno o, quando, sentendosi tradito, dipingerà la «sua» donna accanto ad un mostro.

MORBO DI LYME A BOLZANO LO PORTANO LE ZECCHE CHE INFESTANO I PICCIONI

BOLZANO — Allarme per i piccioni a Bolzano: l'Usl ha messo in guardia la popolazione contro il potenziale pericolo che essi rappresentano in quanto reputati portatori di un particolare tipo di zecche. Tali insetti sono responsabili del cosiddetto morbo di Lyme, dal nome della località degli Usa ove si verificò la prima epidemia del genere. I primi sintomi della malattia consistono in una rapida diffusione di macchioline rosse sull'epidermide, seguita da dolori muscolari ed articolari e disturbi nervosi nonché, in uno stadio avanzato, da aritmie cardiache, artriti, enfiagioni dei nodi linfatici ed infiammazioni delle meningi.

Negli ultimi tempi parecchi bolzanini avevano segnalato la presenza nei loro appartamenti di insetti sconosciuti, identificati successivamente come zecche di un tipo particolare. Mentre quelle più diffuse si annidano soprattutto nei cespugli e sugli alberi, gli insetti di questo genere, appartenenti alla stessa famiglia, attaccano prevalentemente i volatili.

Nel caso di Bolzano, è stata accertata la loro presenza quali parassiti dei colombi. I bolzanini sono stati invitati alla massima pulizia di balconi e serramenti delle finestre e a recarsi dal medico ai primi sintomi della malattia. Non esiste comunque motivo di panico perché il morbo si combatte con gli antibiotici, soprattutto nel primo stadio, mentre in una notevole percentuale dei casi si registra lo sviluppo di anticorpi.

PRESO A PALERMO ANTONIO GARGANO E' IL LUOGOTENENTE DEL «CLAN GRECO»

PALERMO — Un altro dei boss latitanti imputati al maxiprocesso di Palermo è stato arrestato. E' Antonino Gargano, 45 anni, meglio conosciuto come «Nino Ariana», indicato come il vice di Leonardo Greco, presunto capo della famiglia mafiosa di Bagheria.

Il boss era ricercato dal 1985, da quando cioè, l'11 giugno di quell'anno, il «pool antimafia» dell'ufficio istruzione del tribunale di Palermo emise nei suoi confronti un mandato di cattura per associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di sostanze stupefacenti ed armi e reati contro la persona.

Ad inchiodarlo alle sue responsabilità sono le rivelazioni del pentito Salvatore Contorno, esponente di primo piano della famiglia di Santa Maria di Gesù. Antonino Gargano è stato arrestato stamane, alle 5, nelle campagne di contrada Parisi, tra Bagheria e Casteldaccia.

L'operazione è stata portata a termine da circa 150 carabinieri della compagnia di Bagheria, del gruppo «Palermo 1» e del nucleo elicotteri, e ha visto l'impiego di diverse unità cinofile. Antonino Gargano è stato individuato in un casolare di proprietà di Francesco Speciale, un pensionato di 70 anni, residente a Bagheria in via Pirandello 22.

Insieme con Antonino Gargano si trovava un giovane di 30 anni, Francesco Pipia, anche lui di Bagheria, incensurato, abitante in via Lanza di Trabia. Secondo gli inquirenti Francesco Pipia sarebbe un «picciotto» a disposizione del boss.

La carriera malavitosa di Antonino Gargano è «ufficializzata» nel '66 con una condanna per detenzione abusiva di armi. Nel '70 gli furono inflitti quattro anni di sorveglianza speciale ad Omegna, in provincia di Novara. Nell'80 altri due anni di sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con divieto di soggiorno a Palermo e provincia.

In seguito alle rivelazioni di Salvatore Contorno, il suo nome fu inserito nel mandato di cattura chiamato «Motisi più 62».

Uomo di fiducia di Leonardo Greco, era suo socio sia nell'attività edilizia che nella società «Iocre», un'impresa metalmeccanica di proprietà del Greco. Gargano avrebbe mantenuto anche collegamenti con la camorra per il contrabbando di sigarette.

Per chi sa guardare lontano.

Un mercato in trasformazione, un continuo mutare delle esigenze. Questo è il panorama alquanto confuso del mercato finanziario italiano oggi. Un panorama dove investire può anche sembrare facile. Ma un investitore preparato e accorto non deve accontentarsi di sapere cos'è il mercato oggi, deve conoscere e capire come sarà il mercato domani. E nessuno per quanto informato, può farlo da solo. Occorre l'incontro di due intelligenze e di due volontà. Quella di un investitore capace di sapere ciò che vuole, e quella di un esperto che non badi a *vendere* prodotti finanziari, ma a fornire un autentico servizio personale.

Per questo è nata SANPAOLO INVEST. Un progetto chiaro e nuovo. Un servizio strutturato di *assistenza* per la gestione integrata e ottimale del patrimonio. Un servizio su misura, tagliato professionalmente sulle esigenze personali di ciascuno. Una strategia che vuole soddisfare tutte le esigenze dell'investitore con assoluta eccellenza di servizio. Tutto questo è reso possibile da una rete di collaboratori strutturalmente e culturalmente formati in modo nuovo, ricchi di informazioni, conoscenze e in continuo aggiornamento. Collaboratori capaci di un profondo impegno di consulenza individuale vista dalla parte dell'investitore. Un'autentica *partnership* personale e professionale.

SANPAOLO INVEST è quindi più che una nuova società, è soprattutto una nuova strategia di mercato nei servizi finanziari. Una struttura adatta alle esigenze di oggi e preparata per le necessità di domani, grazie alla competenza e all'innovatività degli uomini che la guidano e al grande e continuo investimento in analisi, ricerca e informazione. Una struttura che nasce grande come grandi sono le sue radici. La sua base sta infatti nelle risorse del Gruppo SAN PAOLO, uno dei principali sistemi finanziari d'Italia, con una gestione che si distingue per la forza dinamica e per l'alta capacità innovativa. Un'esperienza, una cultura e una professionalità che si proiettano con grande vitalità verso il futuro.

Su queste basi nasce e si appoggia la nuova realtà di SANPAOLO INVEST. Una realtà per chi sa guardare lontano.

SANPAOLO

GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Belgio libero saloncino 2 camere camerette cucina servizi ottimo stato. Segim tel. 448.453.
ADIACENTE corso Monte Grappa v. Bardonecchia in stabile recente luminoso ampio soggiorno camera cucina bagno volanda box. Studio Messina 506.688.
ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina servizio L. 36 milioni. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Traiano libero camera cucina servizi termo ascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Peschiera libero signorile mini alloggio arredato L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 758.853.
ADIACENTE corso Vercelli libero rialzato camera cucina servizio vendesi a prezzo interessante. Telefonare 758.853.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Tunisi libero luminoso in stabile signorile ampio, camera cucina bagno. Studio Messina 506.688.
ADIACENTE piazza Pitagora 3 camere cucina libero L. 86 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
ADIACENTE piazza Pitagora libero ampio camera tinello cucinino atrio prezzo adeguato. Tel. 687.834.

AFFARE 518.986 vende zona Statuto corso Principe Eugenio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni.
AFFARE 518.986 vende attico libero adiacente corso Regina camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.
AFFARE libero S. Paolo camera cucina bagno ristrutturato a L. 34 milioni. Grimea Sas tel. 541.858.
AFFARE libero Parco Rignon signorile saloncino 3 camere cucina biservizi ottimo L. 185 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero via Pacchiotti saloncino camera cameretta tinello cucinino servizi L. 100 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE libero corso Grosseto saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno box L. 135 milioni. Multicase 534.124.
AFFARE presso c. Peschiera libero ingresso camera tinello cucinino bagno nessun anticipo. Il Portico 673.418.
AFFARE via Medici camera cucinotta bagno L. 27 milioni interamente dilazionabili. Tel. 532.400.
AFFARE zona Parella libero recente camera tinello bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 758.853.
AL 548.153 corso Unione libero camera cucina servizi doppia aria. L. 28 milioni dilazionabili. Centro Immobiliare.
AL 548.153 villetta zona S. Mauro libera salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO camera tinello servizi via Nigra terzo piano vendesi. Telefonare 632.004.
ALLOGGIO prestigioso (Cit Turin) salone 4 camere 2 bagni 2 ingressi box. L. 450 milioni permute. Danelli 662.290.
ALLOGGIO 3 camere tinello doppi servizi garage ottimo affare vendesi via della Magra zona Barca. Tel. 632.004.
ALMESE in casetta con giardino 4 camere cucina box fienile. L. 77 milioni dilazionabili. A. Giusi 746.044.
AMPIO via Vigliani libero signorile 2 camere tinello cucinino biservizi.. Nordimmobili 740.50.00.
APPARTAMENTO via della Rocca 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 40 abitazione/studio. Vuoto L. 225 milioni. Augia 596.007 - 597.774.
ATTICO via Chiesa Salute 2 vani cucinino ingresso bagno terrazzo soffitta libero L. 40 milioni. Tel. 011 988.2253.
BANCA DATI 500.200 libero corso Traiano stabile recente 2 camere cucina bagno ingresso cantina.
BANCA DATI 508.646 libero corso Vigevano 2 camere cameretta cucina bagno cantina ottimo affare.
BANCA DATI 500.200 libero S. Donato piano alto 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina.
BARRIERA Milano libero recente 2 camere tinello stessa casa camera tinello. Mutuo. Casamercatone 506.633.

BEINASCO
alloggi nuovi varie metrature ottime rifiniture giardino giochi bimbi mutuo, 1° casa 7%. Expocasa 504.203 - 505.204.

BENECASA 502.773 corso Francia Cascina Vica libero signorile 2 camere tinello servizi mq 85 L. 68 milioni box auto.
BENECASA 502.773 Santa Rita via Pomaro libero subito 2 camere tinello cucinino servizi veranda mq 70 L. 68 milioni.
BENECASA 502.773 Crocetta libero corso Duca degli Abruzzi salone 3 camere cucina 2 servizi mq 180 L. 294 milioni.
BERGAMASCO 669.9631 - 650.0640 Cimitè via Manara libero signorile salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, box.
BERGAMASCO 669.9631 - 650.0640 precollina via Gassino libero ristrutturato e nuovo saloncino 2 camere cucina servizi.
BORGO Vittoria 2 camere salone cucina doppi servizi su 2 piani pronti luglio '87 impresa vende L. 1 milione 450 mila al mq. Tel. 513.987.
BORGO Vittoria via Lorenzini 57 e 59 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 28 a L. 45 milioni negozio libero a L. 42 milioni box. Mediocasa 389.183.
CAMPIDOGLIO adiacente corso Svizzera libero recente 2 camere tinello cucinino bagno Casamercatone 506.603.

CASABIANCA libero via Cibrario 3 camere cucina servizi no ascensore L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero adiacente piazza Adriano camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Omero camera tinello cucinino servizio piano 5° termo ascensore L. 50 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA S. Paolo camera cucina bagno pagamento rateale senza anticipo di L. 350 mila mensili. Tel. 531.310.
CASABIANCA zona Piazza Massaua ottimo 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 42 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 vende 2 appartamenti abbinabili di camera cucina zona piazza Massaua L. 38 milioni rateabili.
CASAFFARI 66.12 libero zona S. Salvario ampio monolocale con angolo cottura e servizi sufficienti contanti L. 4 milioni.
CASAFFARI 66.12 libero Crocetta signorile ingresso saloncino camera cucina servizi minimo anticipo L. 12 milioni.
CASAFFARI 66.12 libero S. Paolo ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi anticipo L. 8 milioni dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero via Ossasco in stabile del 1960 ingresso camera tinello servizi minimo anticipo L. 8 milioni.
CASAFFARI 66.12 libero zona Vanchiglia vero affare camera cucina servizi decoroso L. 19 milioni dilazionabili.

CASAFFARI 66.12 libero S. Rita in stabile medio signorile ingresso 2 camere tinello servizi mutuo e dilazioni.
CASAFFARI 66.12 libero zona Pozzo Strada ingresso camera tinello servizi in ottime condizioni anticipo L. 7 milioni.
CASAFFARI 66.12 libero Lucento 3° piano ingresso 2 camere tinello servizi termo ascensore anticipo L. 9 milioni.
CASAFFARI 66.12 libero Barriera di Milano in casa d'epoca ingresso camera tinello servizi L. 33 milioni mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero via R. Gessi (S. Rita) 2 camere cucina bagno cantina giardino privato. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.86 libero c. Francia (Campidoglio) 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 55.86 libero via Sansovino (M. Campagna) ristrutturato ingresso camera cucina bagno soffitta. Mutuo.
CASASTANDAR 547.866 attico libero S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. L. 48 milioni e rate L. 880 mila.
CASASTANDAR 545.344 libero via Ormea casa 65 camere tinello cucinino bagno L. 29 milioni e rate L. 510 mila/mese.
CASASTANDAR 561.1750 liberi v. Ormea stesso stabile appartamenti varie metrature minimo contanti mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 547.866 libero presso p. Bengasi: 3 camere cucinotta bagno casa 70 L. 55 milioni e rate L. 372 mila.

CASCINE Vica villetta con mansarda annessa officina mq 400 cortile indipendente vendo libera. Tel. 399.700.
CASETTA indipendente Rosa Moncalieri su 2 piani mq 350 box 3 auto cortile e giardino. Grimea Sas tel. 541.858.
CAVAGNOLO libero recentissimo saloncino 2 camere cucina biservizi a L. 58 milioni 500 mila. Tel. 011 513.931.
CAVORETTO - Terrazza villa signorile grande vista panoramica bifamiliare su 2 piani mq 400 servizi completi rifiniture accurate garage giardino mq 2 mila con piante progetto restaurato vuoto L. 700 milioni. Augia 596.007 - 597.774.

CEDESI a Grugliasco alloggio libero composto di 2 camere tinello cucinino ingresso tel. 700.4403.
CENTRALE in stabile d'epoca signorile occupato scadenza contratto fine '87 appartamento luminoso 3 camere cucina servizi. Studio Messina 506.688.
CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Augia 596.007 - 597.774.
CENTRO presso piazza Vittorio libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Il Portico 673.418.
CENTRO storico uffici mq 600 divisibili 13 vani 2 saloni biservizi box vendo. Rate però affitto. Telefonare 747.729.

(continua)

IMPRESA DI COSTRUZIONI

tel. (011) 890.361 - 894.361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

IN TORINO via G. Servais n. 142 int. 4-2, alloggi con cucina abitabile, salone o saloncino, due o tre camere, doppi servizi, balconi, terrazzo e box auto.

A PINO in via Banchette n. 11-13-17, alloggi mansardati con cucina, soggiorno, tre camere, tripli servizi, ampio terrazzo panoramico e box auto.

A BUTTIGLIERA ALTA in corso Laghi 81/48 nel parco «Le Fronde» alloggio mansardato con cucina, tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto.

A BARDONECCHIA in viale della Vittoria n. 17, signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamera con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

AD OULX in strada per Sauze n. 52/A nel complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi alloggi monocamera e duplex di 3 camere anche arredati con box auto.

Gruppo Finanziario ricerca
AUTOSALONE O CONCESSIONARIA AUTO
in Torino o primissima cintura
Rivolgersi:
ORIENTAMENTI sas
10135 Torino
Via Onorato Vigliani 35/15
Tel. 614.323

TAPPETI C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

C.I.T.O.

SALONI DEL CIRCOLO UFFICIALI

Corso Vinzaglio 6
TORINO

espone per la prima volta a Torino
il pittore fiorentino

OSVALDO CURANDAI

dal 7-2 al 21-2-1987

«... Curandai è l'ultimo pittore romantico sopravvissuto agli esperimenti pittorici dei nostri giorni...»

Dino Buzzati

Esposizione: 10-12,30/16-20
(tutti i giorni
compresi i festivi)

TORINO

Seduta positiva

TORINO — Dopo alcune riunioni in cui il mercato era apparso condizionato dall'offerta si è avuta, oggi, finalmente una seduta che ha fatto segnare all'indice una variazione positiva. Questa variazione non è stata molto ampia per la verità, +0,30 per cento, ma è stata significativa soprattutto perché la tendenza è mutata, per merito di due settori: il settore dei meccanici e quello dei tessili, che rispettivamente fanno registrare progressi dell'1,06 e dell'1,69 per cento. La domanda si è nuovamente indirizzata verso i titoli più rappresentativi, quali ad esempio le Fiat e le Snia che sono state oggetto di scambi attivi e a prezzi in tensione.

Da registrare, ancora, alcune variazioni negative non molto sensibili ma pur sempre da rilevare, gli alimentari infatti perdono lo 2,94 per cento, i cartari lo 0,42 e il settore delle comunicazioni lo 0,51. La seduta ha manifestato un certo risveglio della domanda e questo ha giovato alle quotazioni che sono apparse in relativa ripresa.

L'attività ha registrato incrementi discreti rispetto alle precedenti riunioni e anche nel dopo listino la tendenza positiva non è mutata, anzi, è andata rafforzandosi. Il settore degli assicurativi oggi non ha fatto registrare variazioni di rilievo, pressoché stabili i prezzi di questo comparto; nei bancari invece in ripresa sia le Mediobanca che le tre banche di interesse nazionale. Nel settore del commercio in evidenza le Rinascente. Buono anche l'andamento dei valori locali, che sono apparsi interessati da una domanda abbastanza continua. I prezzi sono in ripresa. Anche il settore obbligazionario ha dimostrato una discreta tenuta con attività in aumento e quotazioni in rialzo.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia Bpd, risp. 4770; Snia risp. non convertibile 2900; Sip 2715; Sip warrant 2740; Sip risp. 2710; Stet 4355; Stet warrant 2090; Stet risp. 4350; Fiat 13.578, Fiat priv. 8080, Fiat risp. 8255; Generali 133.800; Montedison 2903.

MILANO

Leggera ripresa

MILANO — Il saliscendi della Borsa continua, anche se molto contenuto e in un fondo di prevalente stabilità. Oggi il mercato azionario è apparso in leggera ripresa, contro la moderata flessione di ieri, senza che comunque il mercato azionario dia segno di improvvisa vitalità. Tra l'altro si avvicinano le scadenze tecniche e molte operazioni vengono rinviate nella speranza che entro questi giorni tanti problemi vadano a buon fine.

Variazioni minime anche oggi: Mediobanca apre a 231.000 e chiude a 232.000 lire. La Generale si sposta di poche lire, così la Fiat, la Montedison ed altri titoli primari. Nulla di nuovo per la Sai dopo lo sprint dei giorni scorsi. Ancora ottima la Burgo, mentre l'Olivetti cerca di recuperare terreno.

In complesso, si continua a fare dell'ordinaria amministrazione e tutto ciò si riflette sul mercato dei premi piuttosto incerto anche oggi. Il quadro generale degli scambi è così anche oggi piuttosto contenuto, con rapido avvio alla chiusura che non consente alcun sintomo di risveglio.

Cambi bancari — quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1303,50-1304,50
Sterlina	1975-1978
Marco tedesco	711,40-711,90
Franco svizzero	843,75-844,25
Franco francese	213,33-213,43
Franco belga	34,37-34,39
Fiorino oland.	630,10-630,30
Scellino	101,10-101,20
Dracma	9,71-9,72
Peseta	10,0750-10,0850
Escudo	9,21-9,22
Yen	8,50-8,51
Ecu	1487,50-1488,50

Tra i valori in leggera ripresa, da segnalare l'Unipol a 24.500. Dopo le ore 13 l'indice generale conferma quota +0,4 per cento sui 75 per cento del listino. Dopoborsa molto attivo con attività irregolare nei due sensi.

In complesso, settimana senza storia per la Borsa. Reddito fisso: discreta attività su Bot e Cct, come di consueto a prezzi quasi stabili. Sempre irregolari, per contro, le obbligazioni convertibili.

Premi: Generali 133.975, 133.500, 121.500; Fiat ordinarie 13.650, 13.550, 13.500, Fiat privilegiate 8125, 8150; Montedison 2930, 2910; Viscosa 4679; Olivetti 12.350, privilegiate 7400; Toro 30.250, privilegiate 18.310; Sai 32.820; Ifi privilegiate 27.000, 27.100; Burgo 12.800, privilegiate 9500.

QUANTE NAVI E MILIARDI PERDERA' GENOVA PER IL CAOS DEL PORTO?

LA CITTA' E' CON CHI LAVORA...

GENOVA (g. c.) — Se prima ha osservato la lotta nel porto con la certezza che una soluzione sarebbe stata trovata, ora, di fronte agli ultimi avvenimenti, la città è attraversata da un profondo malessere. E si avverte la crisi in quelle quarantamila persone dell'indotto che traggono la loro economia dai traffici marittimi. Si può calcolare che il guadagno di un milione nel porto riversi altri dieci milioni sulla città in forniture, trasporti, percentuali e altri utili.

Lunghe file di camions rimangono ferme davanti alle banchine, molti autisti hanno ricevuto l'invito di rimanersene a casa. Non ci sono merci da trasportare. Non lavorano le trattorie della cinta portuale, le lavanderie e tutto quell'arcipelago di servizi creato proprio in funzione dell'attività dello scalo.

Il malessere raggiunge anche i portuali che operano al di fuori della Culmv: ci sono già 821 richieste per l'esodo cosiddetto volontario.

Per ora, sui muri della città si è combattuta un'altra guerriglia, quella dei manifesti, e le due parti hanno comprato pagine di quotidiani per esporre il loro punto di vista. I genovesi temono di perdere i traffici portuali in un periodo in cui la crisi sta toccando in città livelli allarmanti: solo a Genova e provincia i disoccupati sono 50 mila. Un'indagine Doxa su «che cosa pensano i genovesi di quanto succede nel loro porto» offre già un primo risultato: il 75 per cento è con il «piano» di Roberto D'Alessandro.

GENOVA. — Due fatti nuovi nella «guerra del porto». Comunicazioni giudiziarie — come avevamo anticipato ieri — sono state inviate al console della compagnia dei lavoratori Paride Batini e al suo vice Matteo Fusaro, consigliere comunale socialista. Le accuse sono di interruzione di pubblico servizio e prevedono — se provate — pene da uno a cinque anni. Secondo fatto: gli operatori del porto e l'utenza (armatori, agenzie, autotrasportatori, agenti marittimi) hanno dato un ultimatum: o lo scalo riprende ritmi lavorativi normali o «saremo costretti a dirottare altrove navi, merci e camion fin da lunedì prossimo».

Siamo giunti quindi ad una svolta che, nelle prossime ore, sarà davvero decisiva: o il deserto sulle banchine o una ripresa che rassicuri l'utenza e consenta di salvare il salvabile, nell'attesa che le nuove strategie portuali previste dai «piani» del presidente del Consorzio, Roberto D'Alessandro, diventino una volta per tutte operative.

Le comunicazioni giudiziarie non pare abbiano né sorpreso né allarmato più di tanto Paride Batini, capo carismatico dei 3300 portuali della Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv), il quale reagisce: «*Non è con le provocazioni che si può arrivare ad una vera organizzazione del lavoro in porto. Noi ci impegniamo ad assicurare un minimo di produttività nonostante la nuova organizzazione non funzioni. Non è colpa nostra se siamo arrivati ai ferri corti. A questo punto non servono le intimidazioni, dobbiamo discutere*».

Ma chi ha inviato alla procura l'esposto che ha fatto scattare l'invio delle comunicazioni giudiziarie? Questo è un piccolo giallo. Il Consorzio afferma di non saperne nulla, la magistratura tace. Ma si fa notare che l'esposto sarebbe arrivato sul tavolo del giudice fra il 5 e il 6 dello scorso gennaio, proprio nei giorni in cui D'Alessandro aveva minacciato di ricorrere alla magistratura e di richiedere il commissariamento della Culmv.

Ed eccoci all'ultimatum degli utenti che hanno avuto ieri una lunga riunione, trovandosi tutti d'accordo. Ha detto Aldo Grimaldi, armatore: «*Non possiamo accettare oltre che un gruppo di portuali tenga in ostaggio non solo Genova ma tutto il Paese*». E Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di Commercio: «*Noi dobbiamo privilegiare il cliente evitandogli rischi di qualsiasi natura. Non intendiamo fare politica, le nostre sono decisioni economiche, nessuno può tollerare le incertezze nelle quali da tempo il porto è precipitato*».

Queste le cifre del braccio di ferro: in quattro mesi di conflitto su chi deve o no essere impiegato nei diversi comparti, sono stati perduti venti miliardi, dirottate 62 navi, si è registrata la mancata movimentazione di 15 mila containers. Una fortuna gettata al vento. «*E' una situazione insostenibile che mette in pericolo la stessa sopravvivenza di decine di imprese*», ha detto Guido Nasta, rappresentante provinciale degli autotrasportatori.

Guido Coppini

IL DENARO COSTERA' MENO

Denaro meno caro per le aziende aderenti all'Unione industriale di Torino. Il presidente Pichetto e il dottor Infantino, direttore della filiale del Banco di Napoli, hanno firmato una convenzione

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/2	4/2
ALIMENTARI		
Alivar	10450	10600
Eridania	[illegible]	4880
Eridania risp.	2750	2750
Florio	284	250
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	32000	32000
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	19000
Comp. Latina ord.	[illegible]	14400
Comp. Latina risp. n.c.	6000	6000
Lloyd Adriatico	20200	[illegible]
Generali	[illegible]	134500
Ras	51600	51400
Ras risp.	39200	38900
Sai ord.	33000	33100
Sai risp.	21150	21600
Toro Ass. ord.	30600	30600
Toro Ass. priv.	18700	18700
Toro Ass. risp.	18300	18200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25100	25100
B. Naz. Agr. ord.	6150	6000
B. Naz. Agr. priv.	2990	2950
B. Naz. Agr. risp.	2990	2990
Banco di Roma	13350	13000
Credito Italiano	3350	3350
Credito Italiano risp.	3100	3100
Interbanca priv.	20100	20100
Mediobanca	232000	228000
N. B.co Ambr. ord.	3600	3500
N. B.co Ambr. risp.	2150	2150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12650	12500
Burgo priv.	9600	9500
Burgo risp.	12600	12500
Gruppo ed. Fabbri priv.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	2400	2400
Pozzi-Ginori risp.	1250	1250
Unicem ord.	13100	13300
Unicem risp.	12400	12400
CHIMICI		
Italgas	[illegible]	2800
Mira Lanza	[illegible]	37600
Montedison	2903	2909
Montedison risp.	1525	1525
Pierrel ord.	1706	1800
Pierrel risp.	1100	1100
Saffa ord.	9450	[illegible]
Saffa risp.	9100	[illegible]
Salag	2880	2450
Salag risp.	1370	1360
Snia Bpd ord.	4844	4865
Snia Bpd risp.	4770	4780
Snia Bpd risp. n.c.	2900	2900
Sorin	10800	10800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1140	1065
Rinascente priv.	[illegible]	800
Rinascente risp.	850	830
Silos Genova	2190	[illegible]
Silos god. 1/1/86	2180	2160
Silos risp. n.c.	1290	1280
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	1000	1000
Alitalia priv.	810	820
Autostrade To-Mi	12700	12500
Italcable	21100	21500
Italcable risp.	17700	[illegible]
Sip ord.	2715	2700
Sip Warrant	2740	2740
Sip risp.	2710	2710
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	880	880
Cir ord.	6450	6450
Cir risp.	6560	6400
Cir risp. n.c.	3800	3800
Cofide	4810	4850
Cofide risp. n.c.	2850	2880
Comau Finanziaria	4415	4415
Comau Warrant	220	220
Finexcorp Gaic	40000	41000
Ferrovie Torino Nord	1620	1620
Fidis	17460	17400

Titoli	5/2	4/2
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi risp.	2800	2800
Gim ord.	[illegible]	8150
Gim risp.	3800	3800
Ifi priv.	27000	27100
Ifil ord.	5850	[illegible]
Ifil risp.	3210	3230
Mittel	3400	3500
Pirelli & C.	7000	7000
Pirelli & C. risp.	4200	4200
Pirelli SpA ord.	[illegible]	5000
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp. n.c.	3200	[illegible]
Sabaudia Finanziaria	[illegible]	[illegible]
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1900	1450
Sans	2700	2830
Sans risp.	1540	[illegible]
Serfi	7500	7500
Schiapparelli	575	575
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi ord.	2800	2800
Smi risp.	2500	2500
Sogefi	4750	4750
Stet ord.	4355	4350
Stet Warrant	2090	2090
Stet risp.	4350	4350
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5800	5890
I.p.I.	3800	3800
Risanam. Napoli ord.	13400	13900
Risanam. Napoli risp.	10800	11000
Sifa	4660	[illegible]
Sifa risp.	5340	5300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lanzet	5830	5830
Castagnetti	5030	[illegible]
Fiat ord.	13578	13533
Fiat priv.	8080	[illegible]
Fiat risp.	8255	8015
Gilardini	20600	20600
Gilardini risp.	15300	15300
Magneti Marelli ord.	4750	4750
Magneti Marelli risp.	4650	4650
Sasa Gattera	7000	7000
Olivetti ord.	[illegible]	12200
Olivetti priv.	7400	7300
Olivetti risp.	12400	12000
Olivetti risp. n.c.	7800	7800
Pininfarina ord.	18000	18100
Pininfarina risp.	18050	18100
Saslb	6700	6700
Saslb priv.	8500	8500
Saslb risp. n.c.	4100	4100
Westinghouse	36000	36000
METALLURGICI		
Dalmine	400	[illegible]
Talco Grafite	31600	[illegible]
Teksecomp	2750	2700
Valeo	8200	8150
TESSILI		
Benetton	18600	18100
Cantoni	8600	8600
Cantoni risp.	8500	8500
Fisac ord.	7400	7400
Fisac risp.	7400	7400
Fisac risp. cv. god. 1/7/86	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acqua Potabili	5450	5450
Ciga Hotels	[illegible]	4020
Ciga Hotels risp. n.c.	[illegible]	2200
Pacchetti	240	240
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1325	1326
Benetton 6,50% 86/91	95	94
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
Cir 10% 85/92	132	132
Eridania 10,75% 85/90	126	126
Florio 18% 83/89	145	145
Italgas 14% 82/88	348	340
Mediobanca 14% 82/88	2680	2670
Medio Snia 14% 83/88	166	166
Mira Lanza 14% 83/87	[illegible]	388
Pirelli 13% 81/91	338	338
Saslb 12% 85/88	304	304
Snia 10% 85/93	[illegible]	256
Stet 13,50% 83/88	137	136

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/2	4/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 85/88	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	111	111
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109	109
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 25	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-87	101 20	[illegible]
C.C.T. 1-12-87	101 05	101 05
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-3-88	101 40	[illegible]
C.C.T. 1-4-88	100 70	[illegible]
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-88	101	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-8-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-9-88	101 60	[illegible]
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-90	103 50	103 50
C.C.T. 1-11-90 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-90	[illegible]	103 50
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	103 65	[illegible]
C.C.T. 17-1-91 II	98 90	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	103 50	103 50
C.C.T. 18-2-91 II	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
C.C.T. 18-3-91 II	98 75	[illegible]
C.C.T. 1-4-91	101 70	[illegible]
C.C.T. 1-5-91	101 75	101 75
C.C.T. 1-6-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-9-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 45
C.C.T. 1-2-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-95	100 30	100 30
C.C.T. 1-3-95	97 95	97 85
C.C.T. 1-4-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-6-95	98 60	98 50
C.C.T. 1-7-95	99 15	98 75
C.C.T. 1-8-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-9-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-10-95	99 15	98 75
C.C.T. 1-11-95	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	98 80	98 80
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 1-2-88	102 55	[illegible]
B.T.P. 1-2-88 12,50%	[illegible]	102 90
B.T.P. 1-3-88	103 40	103 40
B.T.P. 1-5-88	103 30	103 30
B.T.P. 1-7-88	104 40	104 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	103	103
Enel 82/88 indicizzate	112 10	111 10
Enel 82/88 II indicizzate	108 50	108 50

Titoli	5/2	4/2
Enel 82/89 III indicizzate	107 50	107 50
Enel 82/89 IV indicizzate	109 40	109 40
Enel 83/90 I indicizzate	112 10	111 10
Enel 83/90 II indicizzate	100	100
Enel 83/90 III indicizzate	109 50	109 50
Enel 84/92 I indicizzate	109 80	109 80
Enel 84/92 II indicizzate	110 45	110 45
Enel 84/93 III indicizzate	106 40	106 40
Autostrade 6% 65/90 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 69/89	93 70	93 70
Autostrade 7% 72/88	[illegible]	99 90
C.C. OO. PP. 5%	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5,5%	88 90	88 90
C.C. OO. PP. 6%	87 45	87 45
C.C. OO. PP. 7%	87 45	87 45
C.C. OO. PP. 8% 74	88	88
C.C. Int. St. 6% 66 III	98 40	98 40
C.C. Int. St. 6% 66 IV	98 25	98 25
C.C. Int. St. 6% 66 V	94 60	94 60
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 40	95 40
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	80 10	80 10
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 70	90	90
FF.SS. 7% 72 I	90	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	94 40	94 40
Amm. FF.SS. 7% 70	98 80	98 80
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	108 20	108
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	106 20	105 60
Amm. FF.SS. 84/92	108 60	108 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	101 75	101 75
ICIPU vent. 6%	98 60	98 90
ICIPU 7% 71 I	84 45	84 85
IMI 67/87 XXVI 6%	99	99
IMI 69/88 XXVII	98 90	98 90
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	[illegible]	104
IMI-CN 70/87 III	97 50	97 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	98	103
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	84 80	84 20
IMI-Aut. 73/93 II 6%	86	86
Montedison 13,5% 78	170	170
Olivetti 82/87 indicizzate	102	102
Pacchetti 6%	80	80
Metalli 73/88 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	88 05	88 10
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	89 40	91 50
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	99 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	[illegible]	88
S. Paolo OO. PP. 6%	84 60	84 60
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	128 10	126 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	107	107
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103 00	103 00
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	111	111
Fond. Piemonte V.A. 6%	88 50	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/2	4/2
ALIMENTARI		
Alivar	10450	10580
Bonifiche Ferr.	33550	33500
Buitoni	6608	6701
Buitoni r. n.c.	4440	4450
Buitoni r. n.c. 1.7	[illegible]	3750
Eridania	[illegible]	4870
Eridania r. n.c.	2740	2721
Perugina	4700	4800
Perugina r. n.c.	2250	2340
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	73800	74500
Alleanza r.	74850	75000
Milano Ass.	32200	32200
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	19600
C. Latina	14510	14410
Generali	133975	134150
Italia Assicurazioni	18800	18550
L'Abeille	131750	131525
La Fondiaria	81150	80910
La Previdente	[illegible]	32500
Lloyd Adriatico	20250	20200
Ras	51950	51000
Sai	32870	32810
Sai r.	20080	21050
Toro	30290	30400
Toro p.	[illegible]	18550
Toro r.	18190	18200
Unipol p.	24500	24101
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6425	6490
Banca Comm. Ital.	24950	24980
B. Mercantile	11880	11920
Bna	6180	6180
Bna p.	2946	2952
Bna r. n.c.	2981	2968
Bnl r. n.c.	24450	24300
B. Chiavari	6690	6710
Banca Toscana	7520	7510
Banco Roma	12300	13000
Banco Lariano	4402	4400

Titoli	5/2	4/2
Credito Comm.	6100	6080
Cr. Fondiario	6060	6000
Credito Italiano	3350	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	3068	3060
Cred. Varesino	3570	3590
Cr. Varesino r. n.c.	2715	2711
Interbanca p.	20130	[illegible]
Mediobanca	230500	[illegible]
Nba	3580	3520
Nba r. n.c.	2098	2042
CARTARI - EDITORIALI		
Bisala	3885	3884
Burgo	12920	12530
Burgo p.	9590	9630
Burgo r.	12750	12530
Ed. Espresso	27500	27050
Fabbri p.	1932	1950
Mondadori	18690	18200
Mondadori p.	9780	10020
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3111	3120
Pozzi	2350	2390
Pozzi r. n.c.	1310	1210
Italcementi	73050	73100
Italcementi r. n.c.	44500	44600
Unicem	19150	19300
Unicem r. n.c.	12390	12410
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6310	6310
Caffaro	1280	1301
Caffaro r.	1180	1160
F.M.C.	2740	2790
Farmitalia-Erba	9300	9310
Farmit.-Erba r. n.c.	6610	6601
Fidenza Vet.	9550	9300
Italgas	2814	2821
Manuli Cavi	3285	3300
Mira Lanza	37610	37700
Montedison	2920	2896
Montedison r. n.c.	1518	1525
Montefibre	2070	2075

Titoli	5/2	4/2
Montefibre r. n.c.	1377	1384
Perlier	1850	1890
Pierrel	1890	1897
Pierrel r. n.c.	1131	1120
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r.	[illegible]	4996
Pirelli Spa r. n.c.	3180	3170
Recordati	10500	10501
Recordati r. n.c.	5550	5570
Rol	2450	2450
Saffa	9050	9200
Saffa r.	9150	8900
Siossigeno	25800	25800
Siossigeno r.	22400	[illegible]
Snia	4875	4855
Snia r.	4780	4750
Sorin Biom.	10550	10500
UCE	1680	1640
COMMERCIO		
La Rinascente	1150	1090
La Rinascente p.	820	805 50
La Rinascente r. n.c.	848 50	825 50
Silos Genova	2140	2190
Standa	11750	11506
[illegible] r. n.c.	7890	7800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	999	999
Alitalia p.	810	815
Ausiliare	6975	[illegible]
Autostrade To-Mi	12680	12500
Italcable	20700	21050
Italcable r. n.c.	17700	17700
Selm	3464	3480
Selm r.	3550	3544
Sip	[illegible]	2700
Sip w.	2775	2750
Sip r. n.c.	2715	2705
Sirti	9550	9500
Sondel	1021	[illegible]
Tecnomasio	1262	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3338	3240
Agricola	3530	3545
Bastogi	387	394
Bonif. Siele	[illegible]	32810

Titoli	5/2	4/2
Brioschi	1040	1041
Buton	2521	2521
Cam. Fin.	[illegible]	3800
Cir	6420	6451
Cir r.	6560	6378
Cir r. n.c.	3800	3600
Cofide	4871	4855
Cofide r. n.c.	2880	2859
Comau	4400	4415
Comau w.	[illegible]	218
Editoriale	2911	2870
Eurogest	2400	2400
Eurogest r.	2495	2450
Eurogest r. n.c.	1400	1405
Euromobiliare	11400	11365
Euromobiliare r. n.c.	5001	4051
Fidis	[illegible]	17400
Fimpar	1489	1720
Finarte	2440	2440
Fin. Breda	7859	7855
Finrex	1368	1375
Finrex r. n.c.	[illegible]	919
Fiscambi	6300	6300
Fiscambi r. n.c.	2715	2790
Gemina	2611	2510
Gemina r.	2450	2400
Gim	[illegible]	8150
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	[illegible]	27110
Ifil	6640	6765
Ifil r. n.c.	3255	3219
Iniz. Meta	[illegible]	15870
Iniz. Meta r. n.c.	8300	8420
Italmobiliare	115400	115450
[illegible]	3403	3458
Kernel	981	[illegible]
Partec. Finanz.	2950	2950
Pirelli & C.	[illegible]	6980
Pirelli & C. r.	4230	4230
Rejna	20130	20120
Rejna r. n.c.	20010	20000
Riva Finanz.	9480	9520
Sabaudia	2306	2314
Sabaudia r. n.c.	1510	1502
Saes	[illegible]	2620
[illegible] r.	1535	1521
Sem gest. p.	6875	[illegible]
Schiapparelli	580	[illegible]

Titoli	5/2	4/2
Serm	1264	1200
Serfi	7530	7495
Sifa	6460	6490
Sifa r. n.c.	5310	5230
Sme	1970	1965
Smi	2820	2823
Smi r.	2495	2495
So.pa.f.	2329	2326
So.pa.f. r. n.c.	1458	1460
Stet	4361	4357
Stet risp.	4305	4330
Stet warrant	2170	2100
Stet warrant Sip	1308	1377
Terme Acqui	4250	4210
Tripcovich	7760	7800
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	10020	10030
Attività Immobiliari	5860	5700
Calcestruzzi	8870	9230
Cogefar	7110	6985
Del Favero	4500	4815
Inv. Imm. I.	3924	[illegible]
Inv. Imm. I. r.	3730	3670
Risanamento	13410	13900
Risanamento r. n.c.	10680	10650
Vianini	4780	4815
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4000	4030
Aturia	2350	2240
Danieli & C.	[illegible]	6900
[illegible]	[illegible]	3940
Fiar	16870	16985
Fiat	13560	13485
Fiat p.	8125	8070
Fiat r.	8230	8175
Fochi Filippo	[illegible]	2360
Franco Tosi	[illegible]	21350
Gilardini	[illegible]	20690
Gilardini r. n.c.	[illegible]	15400
Ind. Secco	2312	2320
Magneti M.	[illegible]	4715
Magneti M. r.	4536	4655
Necchi	3800	3800
Necchi r.	[illegible]	3970
Olivetti	12380	12290
Olivetti p.	7400	7350

Titoli	5/2	4/2
Olivetti r.	12290	[illegible]
Olivetti r. n.c.	7800	7550
Pininfarina	17950	18050
Pininfarina r.	17900	[illegible]
Saipem	4900	[illegible]
Saslb	6840	6800
Saslb p.	6810	6800
Saslb r. n.c.	4161	4100
Teknecomp	2745	2740
Valeo	8194	8150
Westinghouse	36000	36050
Worthington	1650	1650
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	4100	4130
Dalmine	395	390
Falck	7750	7800
Falck r.	7900	7900
Falck r. 1.1	9319	9250
La Metalli Ind.	1085	[illegible]
La Magona	8900	[illegible]
Trafilerie	4200	4210
TESSILI		
Benetton	[illegible]	18100
Cantoni	8600	8600
Cantoni r.	8500	8500
Cucirini	1750	1750
[illegible]	2340	2345
Fisac	7320	7370
Fisac r.	7420	7400
Linificio	1800	1810
Linificio r. n.c.	1800	1820
Marzotto	5000	5002
Marzotto r.	6040	[illegible]
Olcese Veneziano	3482	3480
Rotondi	18150	18300
S. N. Marzotti	12800	11960
Zucchi	3810	3805
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	3150
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	1850
Acqua Potabili	5405	5410
Ciga	4050	4000
Jolly Hotel	10800	10900
Jolly Hotel r.	10750	10800
Pacchetti	240 25	240 50

Temperatura a Torino ore 12 + 6
TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite. Visibilità scarsa. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12	
Aosta	0
Alessandria	+ 4
Asti	+ 5
Cuneo	+ 3
Novara	0
Vercelli	+ 4
Genova	+ 6
Imperia	+15
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+ 3
Milano	0
Bologna	+ 2
Ancona	+ 4
Roma	+ 6
Napoli	+10
Bari	+ 7
Reggio C.	np
Palermo	+15
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+11
Berlino	— 9	+ 1
Bruxelles	0	+ 6
Buenos Aires	+18	+32
Ginevra	— 2	+ 2
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 7	+11
Mosca	— 8	+ 1
New York	+ 1	+11
Parigi	+ 2	+ 7
Tokyo	+ 2	+ 7

SANREMO / Come sono i cantanti prima dell'esibizione

UN FESTIVAL DI ALTA CUCINA

DIETRO LE QUINTE SI CONSUMA IL RITO DELL'ATTESA

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — E' un Festival così, fatto di pochi ingredienti, ma fondamentali. Senza spezie, essenziale e asciutto come un piatto di alta cucina che non ha bisogno di correzioni. Ieri nel pomeriggio Pippo Baudo si è alzato dal letto e ha cominciato a manovrare da par suo il carro del Festival. Un urlaccio qui, un ammonimento là. «E' inutile che tu tenti di riprendermi con la numero tre (telecamera, n.d.r.), non voglio profili, capito?».

La schiera di giovani replicanti vestiti di nero davanti al teatro Ariston ieri è paurosamente aumentata. Come a dire che l'incoscienza ha chiesto rinforzi all'imbecillità. Così, masnade di ragazzine urlanti si sono buttate davanti a Sclaipi, anch'egli tutto nero, per avere «almeno un bacio. Soltanto smack Diommiol».

E' arrivato anche frate Frassica in borghese, ma nessuno l'ha degnato di uno sguardo. Realizzerà alcuni collegamenti per Rai 1 e ci parlerà dal «salotto di Rimini», invece che di vimini.

Dietro le quinte ieri sera prima di entrare in scena c'è molta animazione. «Romina ce l'ha fatta». Ha riposato tutto il giorno per potersi concedere ai primi milioni di avidi telespettatori.

Al Bano è raggiante: «E' inutile che ti nasconda la voce». Il suo piglio è audace e severo, un po' come quello dei grandi proprietari terrieri di qualche storia americana profumata di dollari.

«Diceva, è inutile che nasconda, sono qui per vincere...».

E' proprio così Romina?

La sua risposta è un sorriso a metà, forse una piccola smorfia di dolore, ma finalmente fa un cenno affermativo con il capo.

E' proprio qui, dietro le quinte, a due passi da Baudo che sta nel palco, che si consuma il rito dell'attesa.

«Nada, attenta, tocca a te con il tuo Bolero». Lei ride sfrontata come una bambina con i capelli pettinati a ciuffo d'ananas.

«Io non mi preoccupo più di tanto».

E' cambiato qualcosa da molti anni fa?

«Non è cambiato nulla, non le emozioni, e nemmeno i discografici purtroppo. Questo mondo della canzone non cambia mai anche se in molti dicono che adesso è diverso... E se lo dico io ragazzi... Me ne intendo».

Angela dei Ricchi e Poveri è invece emozionatissima. Non riesce a parlare. Infine mormora pallida: «Siamo qui, siamo qui».

Al di sopra di tutti Tony Esposito che pare capitato a Sanremo per una scommessa contro la forza della brutta musica.

«Io paura? E di che?».

Hai già sentito delle altre canzoni? Come sono?

«Stanno mosce. A me qui mi pare tutto moscio».

Ma insomma c'è o non c'è della musica al Festival?

Esposito non ha dubbi: «No. Non c'è». Ride ed entra in scena sicuro.

E gli altri? Vediamo insieme di coglierne degli aspetti che possano sintetizzare la loro immagine, un profilo che ce li possa restituire, appena usciti dalla telecamera nutrice, più veri, senza alcun infingimento.

Edoardo De Crescenzo — E' simpatico quando non parla di mare.

Lena Biolcati — Rientra dietro le quinte ma non sorride bene. Non ce la fa. La buona lena l'ha impiegata tutta nel vocione.

Mario Castelnuovo — Meno male che ha messo i calzoni bianchi perché il resto è nero nero. Sofferto e incompreso. Che carattere, Madonna Venere!

Peppino di Capri — Non sorride e corre via subito. Altro che sognatore!

Dori Ghezzi — Sembra una casalinga rimessa a nuovo per l'occasione. «Non si finisce mai» di ricordicare. Anche nel mondo interiore.

Sclaipi — Se fosse vestito della sua canzone come dice, avrebbe davvero una «brutta età».

Nino Buonocore — Si lamenta sul palco, ma dietro tiene fede al suo cognome. Anche buono d'animo. Sorride.

Patty Pravo — Versione disinvolta, ma vagamente invetrata nei gesti e nei sorrisi. Comunque ride di cuore e dice: «Sono brava». E' vero.

Christian — Sorride sempre complice, come una pubblicità di contraccettivi.

Marcella — Tanti auguri signora. Risponde con uno sguardo che significa: «Fatevi furbi».

Toto Cutugno — I figli insieme con lui cresceranno bene. E' severo ma giusto anche con i giornalisti. Non sorride.

Morandi-Ruggeri-Tozzi — Ridono, scherzano, si divertono, e vinceranno.

Adesso anche uno alla volta, lo chiamano Trinità.

Flavia Fortunato — E' cresciuta, accorsa. Dice: «Canto per te», invece canta per sé. «Ragazzi lasciatemi stare, sono molto stanca».

Luca Barbarossa — Di profilo in giacca bianca assomiglia vagamente a Rimbaud. Come dentro un (brutto) film.

Le Orme — Anche quest'anno non ne lasciano.

Rossana Casale — Ha la faccia perdente ma il destino che vince. E' gentile.

Fausto Leali — Compagnone che ha perso la voce da negro bianco a furia di urlare che ama. Ma se la gode.

Fiorella Mannoia — A forza di cadute come stunt-woman per la paura le sono venuti i capelli tutti rintorcinati. Parla volentieri. Ha fascino e grinta.

Mango — Del frutto esotico ha soltanto il gelato che uno s'immagina che porti come un cameriere. Pontifica un po'.

Caputo — E' simpatico quel suo faccettino. Ma non bisogna lasciarsi ingannare, capito?

E sono tutti. Stasera li risentiremo.

Nevio Boni

IL PROGRAMMA DELLE CANZONI CHE VERRANNO PRESENTATE QUESTA SERA E' PUBBLICATO A PAGINA 22.

AMOR DI BIMBO
Enrico Cifiello 13 anni

SANREMO — Il Festival non ha pudori. Manderà in scena anche un bambino. Si chiama Enrico Cifiello, ha 13 anni, abita a Bologna. Con la sua canzone «Un bacio alla mia età», intende dimostrare d'esser già grande.

Mette tenerezza con gli occhioni sgranati, serio serio, mentre dice: «Sono innamorato di Stevie Wonder, da quando l'ho sentito per la prima volta qualche anno fa».

Ma a che età hai cominciato a cantare?

«Avevo quattro anni». Accanto a lui c'è la mamma, una gentile signora dall'aspetto normale che se lo mangia con gli occhi.

Vai a scuola?

Enrico Cifiello con la mamma

«Certo. A Bologna, frequento la seconda media».

E da grande vuoi fare il cantante?

«Se mi riesce sì. Altrimenti mi realizzerò come collaudatore di auto».

Enrico ha un dolce accento emiliano che gli fa dire ogni tanto «veh». «Ma mi piace anche il calcio e il computer veh! Sono un ragazzo normale».

Lo ricordi quell'altro bambino di Sanremo, Luis Miguel?

«Certo e non mi piaceva. Si muoveva troppo».

Ti senti emozionato?

«No sono tranquillo» — Guarda un momento la mamma che adesso gli sta di fronte e abbassa gli occhi. «Beh, un po' di emozione ce l'ho».

E Pippo Baudo ti piace?

«Mi è sempre piaciuto anche visto alla televisione».

Come la definiresti il brano che canterai?

«E' una canzone melodico-ritmica».

Enrico, e se non va bene?

«Non è mica la fine del mondo veh. Però mi piacerebbe tanto potere vincere...».

Hai detto che hai cominciato a cantare a quattro anni...

«Ma sì, per adesso ho fatto anche delle seratine, ma senza venir pagato».

E' proprio vero. Questi ragazzi negli anni in cui una volta si prendeva il morbillo adesso si prendono delle musicassette. Non se la caveranno.

n. b.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci, ecc)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si sbranano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 18 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 856.521
Vedi Teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.991
La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Murphy, ingiustamente incolpato dell'omicidio della moglie, si mette alla caccia del vero assassino con l'aiuto di una lapruncola. Viet. 14 — Poliziesco
16,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 — ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet. — Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 — ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due sgangherati poliziotti, sospesi dal servizio, si danno al buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non viet. — Commedia
16,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 545.118
Daunbailò, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. Non viet. — Commedia
15,0; 18; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.248
Un fiore nel deserto, di Eugene Corr, con Annabeth Gish, Jon Voight (Usa-Colori) — Una tredicenne nella Las Vegas Anni 50 alle prese con una famiglia impossibile e l'incombere dei primi esperimenti atomici nel deserto. Non viet. — Drammatico
16,15; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.248
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
18,50; 20,30; 22,40. Ore 16,10 vers. orig. — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 Tel. 650.71.50
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. — Fantascienza
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 542.422
I ragazzi della porta accanto, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Alla fine della scuola, due ragazzi diventano assassini senza motivo apparente. Viet. 14. — Drammatico
16,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241
D'Annunzio, di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Colori) — La vita privata, gli amori, i sentimenti e l'amore del mitico Vate, attraverso i rapporti con tutte le sue donne. Viet. 14 — Drammatico
15,30; 17,45; 20; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241
Il declino dell'impero americano, di Denys Arcand, con Dorothée Berryman (Can.-Col.) — Durante una notte, otto personaggi (professori universitari, una casalinga, e due ragazzi) si sbranano, scherzano, parlano di sesso. Viet. 18 — Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Oggi la prima

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.957
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo. Non viet. — Fantascienza
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 506.766
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede atterrare un'astronave, ci sale dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot alieno. — Fantastico
16,30; 18,30; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 521.42.16
52 gioca o muori, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Colori) — Industriale ricattato per una relazione extraconiugale, decide di difendersi dai criminali con sistemi suoi, senza rivolgersi alla polizia. Viet. 18 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 885.75.02
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Arnaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. N.V. — Giallo storico
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis Tel. 537,190
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra gnomi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. — Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche personalmente, nelle tragiche vicende di quel paese. Non viet. — Drammatico
15,40; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.880
Temposcco, di Giancarlo Giannini, con Giancarlo Giannini, Lino Troisi, Victoria Abril, George Gaynes (Italia-Colori) — Mimì vive vendendo i sogni, ovvero numeri da giocare al lotto. Quando viene ucciso il suocero, la polizia lo incolpa. N.V. — Commedia
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. 532.448
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. — Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. 532.448
Hotel colonial, di Cinzia Th. Torrini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Colori) — Colpi di scena e avventure nell'intricata storia di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Una pazza giornata di vacanza, di John Hughes, con Matthew Broderick, Mia Sara, Alan Ruck (Usa-Colori) — A bordo di una favolosa Ferrari, sulle strade d'America, una folle giornata di vacanza, di guai e avventure. Non viet. — Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 516.145
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. — Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 836.821
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.786
The Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista particolare: questo è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Viet. 14. — Horror
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 Tel. 748.2907
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 — ★★★/●●●●● Avventuroso
ZETA RAGAZZI: **Dumbo**, di W. Disney. Ore 15; 16,30. — Dis. an.

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.167
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuole dimagrire. Mantengono le promesse? — Comico
20,30; 22,30 — ★/●●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 833.214
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non viet. — Commedia
20,40; 22,30 — ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 97 Tel. 455.000
Oggi chiuso - Domani E.T. L'extraterrestre

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 744.855
Vedi Teatri.

NUOVO ODEON
via Vandalo 9 Tel. 748.3343
King Kong 2, di John Guillerman, con Brian Kerwin, Linda Hamilton, John Ashton (Usa-Colori) — King Kong, ricoverato in una superclinica, si innamora di una scimmiona e mette al mondo anche un bel baby. N.V. — Fantascienza
20; 22,20 — ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 Tel. 874.171
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non viet. — Giallo
20; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138) Oggi chiuso. Da sabato 7 rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»: **Ran**, di A. Kurosawa.

AUXILIUM (v. Chiomonte 3, tel. 331.794) Questa sera «Serate di Teatro - Cinema». Ore 21. Sabato Dumbo. Ore 15; 17

CUORE' (via Nizza 58, tel. 687.668) **Regalo di Natale**, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia). N.V. Ore 19,30; 22,15 — Commedia

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.90) Chiuso.

LANTERNA (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Oggi chiuso per riposo

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.62) Da sabato 7 febbraio Rassegna cinematografica «I giovani ai giovani». 1ª edizione.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 368.404) IV Rassegna del Cinema delle donne: **Bella chiusa**, di Heidi Limka. Ore 19,30; 20,30. — Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 39/A, tel. 323.094) Oggi chiuso

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885) **Sexual heights**, con Jamie Gillis, Serena, John Holmes; **Fossicolal Infernamente**. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.790) **Come Candy perse l'innocenza**, con Sharon Kane, John Leslie (American hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817) **Calda, tre e sex** (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 8, t. 530.393) **Ragazze riveoli a Beverly Hills**, con Hyapatia Lee. Ap. Ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Bebe animal; Super moglie**. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Fantasie erotiche. Viet. 18.
MARGHERITA: Il ragazzo del pony express.

CIRIE'
ITALIA: Labyrinth.
NUOVO: Fast-food.

CHIVASSO
MODERNO: Superfantagenio.
POLITEAMA: Pirati.

IVREA
ARCHIMEDIA D'ITERNA: Daunbailò.
POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee.

MONTANARO
VITTORIA: Marina contro Moana Pozzi - Adolescenti voglioso. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gacchi 18, tel. 611.263) **La moglie viziosa**, con John Leslie. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) **Pessimea seducenti le celere**, con Brigitte Landau; **Animali erotissimi**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.687) Aast total. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.3440) **Adolescenti voglioso**, con Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MARTES (via P. Tommaso 5, tel. 658.334) **Stravaganza erotiche**, con Cathy Stewart. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 108, t. 287.876) **Police sexy story**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70) **Superfebbre di giovani vogliose**, con Lynda Ball. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO NOT OU SEXE (Via Milano 8, tel. 330.266) **Christine star penetration; Il piacere, il desiderio**. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.4661) **La toga segreta di una sarina bagnata**. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.